COME VIENE SNELLITO IL PAGAMENTO (SENZA LIBRETTO) DELLE PENSIONI AGLI STATALI

Roma, 29 novembre.
L'amministrazione delle Poste con il ministero del Tesoro, ha impartito disposizioni a tutti i propri uffici per lo snellimento delle procedure riguardanti il pagamento delle pensioni di Stato.

Viene data, così, concreta attuazione alla nuova disciplina prevista dal T.U. in materia di pensioni, emanata nel dicembre 1973, che prevede la soppressione del libretto di pensione ed il pagamento degli assegni sulla base della presentazione della tessera personale di riconoscimento (libretto ferroviario) rilasciata ai dipendenti civili e militari dello Stato in servizio ed in quiescenza.

Su tale documento le amministrazioni dello Stato apporranno gli estremi di iscrizione della relativa partita di pensione, che renderà valido il documento stesso ai fini della riscossione dei relativi assegni senza alcuna limitazione di importo.

Per le pensioni di Stato in favore di cittadini che, non essendo dipendenti statali, non sono in possesso del documento sopra indicato, l'amministrazione centrale che provveda al conferimento della pensione, ovvero la direzione provinciale del Tesoro, provvederà a rilasciare apposito credenziale che consentirà il pagamento della pensioni qualunque sia l'importo delle medesime.

La nuova procedura, ovviamente, investe le pensioni che debbono essere ancora conferite.

Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' vento TORINO +9 ALLE ORE 13

Camionisti continuate a preferire ricambi originali FIAT

Anno 106 Numero 268 Venerdì 29 Novembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Camionisti continuate a preferire ricambi originali FIAT

Approvato stanotte

ABORTO LEGALE IN FRANCIA

Parigi, Simone Veil, ministro della Sanità

Parigi, 29 novembre.

Il progetto di legge che regola l'aborto è stato approvato stanotte dall'Assemblea nazionale francese con 284 voti contro 189. Sei deputati si sono astenuti, altri 11 non hanno votato. Il progetto passa ora al Senato, che inizierà il dibattito il 3 dicembre.

Il testo approvato stanotte sospende le pene che sono state inflitte alle donne condannate per aborto, salvo che in taluni casi.

La nuova legge fa distinzione fra l'interruzione della maternità entro le prime dieci settimane di gravidanza e dopo.

Entro la decima settimana l'operazione può essere fatta su semplice richiesta della donna, la quale deve semplicemente adempiere alcune formalità: deve essere informata da un medico sui pericoli presenti e futuri che l'intervento comporta, avere poi un colloquio con un assistente sociale che esporrà le varie forme di aiuto offerte dallo Stato per allevare i figli. Dovrà poi riflettere sette giorni prima di decidere.

L'intervento dovrà essere eseguito in un ospedale o in una clinica privata che diano sufficienti garanzie.

Se la richiesta di aborto viene invece presentata dopo le prime 10 settimane, sarà accolta solo se la maternità può compromettere la salute della madre.

Le straniere non residenti in Francia non potranno abortire in una clinica francese. r. s.

I sindacati chiedono alla Fiat di gestire insieme la crisi - Obbiettivi immediati:

PONTE DI NATALE CASSA INTEGRAZIONE

Da oggi a Roma riprende il dialogo interrotto il 4 ottobre

DAL NOSTRO INVIATO
Roma, 29 novembre.

A due mesi dall'interruzione dei colloqui — avvenuta il 4 ottobre scorso — si apre un nuovo «capitolo» nella lunga vertenza tra la Fiat e i sindacati metalmeccanici. L'appuntamento è fissato per le 14.30 nella sede romana dell'azienda, in via Bissolati.

Il dialogo riprende in un clima di «velato pessimismo». La rottura delle trattative per il «ponte» all'Alfa Romeo ha gettato non poche ombre sul negoziato dei rappresentanti dei lavoratori con la Casa automobilistica torinese. I motivi che hanno ostacolato l'intesa all'Alfa riguardano le «insufficienti assicurazioni» che, secondo i sindacati, l'azienda milanese era in grado di fornire sulle prospettive dell'occupazione. Sono le stesse garanzie che oggi pomeriggio la Federazione metalmeccanici chiederà al rapp... della Fiat.

La delegazione dei sindacati è guidata dai segretari generali Trentin (Flom-Cgil), Benvegnù (Fim-Cisl) e Benvenuto (Uilm). Saranno presenti rappresentanti confederali (Scheda, Cgil; Carniti, Cisl; Ravenna, Uil), segretari nazionali e torinesi di categoria, delegati di fabbrica.

La Fiat è rappresentata dal capo del personale, ing. De Pieri, e dal responsabile delle relazioni sindacali, dott. Annibaldi.

Consapevole della crisi che ha colpito il settore dell'auto in Italia come in tutto il mondo, la Flm chiede di poter intervenire direttamente con l'azienda per cercare di attenuarne gli effetti negativi. Solleciti incontri periodici per discutere i programmi produttivi. Poichè è impossibile — nell'attuale situazione di mercato — fare previsioni a lunga scadenza, le verifiche potrebbero essere addirittura mensili. E le soluzioni che verrebbero concordate di volta in volta non dovrebbero essere in contrasto con accordi stipulati in precedenza (investimenti, orari, carichi di lavoro, diversificazioni produttive, ecc.).

L'impostazione — per molti aspetti nuova — è stata definita ieri sera al termine dei lavori del coordinamento nazionale del «Gruppo» (Fiat-OM-Autobianchi). Circa duecento rappresentanti sindacali hanno discusso a fondo la situazione dell'azienda (l'assemblea s'è svolta a porte chiuse). Non sono mancate perplessità tra i delegati. Ma, in genere, tutti sono stati concordi nel riconoscere che il momento è delicato e che anche gli strumenti per superare la crisi non possono più essere solo quelli tradizionali.

La Fiat — a questo proposito — sembra sia disponibile ad incontrarsi periodicamente con i sindacati a certe condizioni (che saranno precisate oggi durante le trattative). Soprattutto per evitare che interruzioni troppo lunghe dei rapporti portino malintesi o ulteriori ostacoli.

Sugli obbiettivi più immediati — riduzioni d'orario o «pausa natalizia» — le decisioni saranno all'ultimo direttivo provinciale della Flm di Torino sono state sostanzialmente riconfermate dal Coordinamento nazionale. In sintesi: ritiro della Cassa integrazione a fine mese per i 65 mila dipendenti Fiat e i 6 mila della Lancia; programmazione di un «ponte», la cui durata e copertura dovranno essere concordate con l'azienda, in prospettiva delle verifiche congiunte sui cali di produzione durante tutto l'arco del '75.

Le soluzioni Fiat, alle... i sindacati, dovranno essere attuabili anche in altre fabbriche che sono alle prese con difficoltà analoghe. In provincia di Torino si stanno estendendo, da parte della azienda, le richieste di lunghi periodi di chiusura in occasione delle festività di fine anno. «*Le soluzioni per i "ponti"* — è stato detto — *dovranno essere più contenute negli stabilimenti non ancora toccati dalla Cassa integrazione e che non sono legati direttamente all'automobile*».

In ogni caso si presume che nei colloqui romani — se sarà possibile arrivare a qualcosa di concreto — si fisseranno soltanto le linee generali per proseguire il negoziato in sede torinese. Questa, almeno a l'indicazione raccolta negli ambienti sindacali (stamane si è riunito l'esecutivo del Coordinamento nel palazzo della Flm). «*L'essenziale* — sostengono alcuni sindacalisti — *è che la trattativa torinese riprenda con i lavoratori ad orario pieno*» (quindi ritiro della Cassa integrazione al 30 novembre). E' necessario che l'accordo sia gestito realmente dai Consigli di fabbrica e dai delegati.

Roberto Bellato

Dure accuse del psi

CREDITI MA SOLO AL CALCIO

NOSTRO SERVIZIO
Roma, 29 novembre.

Il ministro del Tesoro ha risposto per iscritto alla interrogazione presentata nei mesi scorsi dai socialisti Artali e Magnani-Noya sui 200 miliardi messi a disposizione dagli istituti di credito nell'estate scorsa, nonostante la stretta creditizia, per consentire lo svolgimento del campionato «mercato calciatori».

«La Banca d'Italia, interessata nella sua qualità di organo di vigilanza sulle aziende di credito — scrive il ministro — premesso che esula dalle proprie attribuzioni l'ingerenza nei rapporti intercorrenti — nel rispetto delle disposizioni regolanti il sistema bancario — fra le istituzioni creditizie e la loro clientela, ha significato che rientrando, ai fini statistici, le società calcistiche facenti parte del settore professionistico nell'ambito della società per azioni in genere e gli organismi del settore semi-professionistico nel comparto delle associazioni, non è dato rilevare l'esposizione del sistema bancario nei confronti dell'intero settore calcistico.

«L'istituto di emissione ha comunque confermato che i fidi concessi per lo svolgimento dell'attività calcistica devono ritenersi assoggettati alle note restrizioni creditizie stabilite con il provvedimento del 6 aprile u.s. il quale, peraltro, lascia ... l'autonomia selettiva delle banche nella concessione del credito all'interno di ciascun "gruppo" in cui è stata suddivisa la clientela bancaria».

L'on. Artali ha dichiarato a sua volta di ritenere «scandalosa» la risposta del ministro del Tesoro. «E' la conferma — egli ha detto — che la stretta creditizia viene praticata nel più rozzo e insensato dei modi. Le banche, dice espressamente il ministro, hanno dalla Banca d'Italia la disposizione di restringere il credito: possono poi farlo tranquillamente negando i mezzi necessari al funzionamento della azienda produttiva ed acconsentendo invece a tutti i più disinvolti e superflui impieghi. E' la più esplicita dichiarazione di impotenza — o di connivenza? — che un ministro del Tesoro abbia rilasciato».

g. f.

NEGUS SALVO PER 10 MILA MILIARDI?

Addis Abeba, 29 novembre.

Due gli eventi che hanno caratterizzato le ultime ore in Etiopia: il deposto imperatore Haile Selassiè ha accettato di consegnare le sue ingenti ricchezze ai militari attualmente al potere, e questi ultimi hanno nominato il nuovo capo del governo, nella persona del generale di brigata Teferi Benti.

La notizia della decisione del Negus di cedere le sue ricchezze ai militari che lo spodestarono è stata data dall'ambasciatore svizzero in Etiopia Heinz Hungerbacher, cui personalità del nuovo regime hanno fatto sapere che il sovrano ha firmato la cessione nelle loro mani del denaro che egli aveva depositato nelle banche straniere un mese fa circa: si tratterebbe di oltre 15 miliardi di dollari, circa 10 mila miliardi di lire.

L'entità di questa cifra viene fortemente messa in dubbio dagli ambienti bancari elvetici. L'ex imperatore avrebbe accettato di cedere le sue ricchezze ai militari per avere da questi ultimi salva la vita.

TORINO

I MALATI

Tutti uguali negli ospedali e nelle cliniche

Nella foto: l'assessore regionale alla Sanità, Armella

Servizio a pagina 5

Due anni di super austerità nei programmi del governo

Roma, 29 novembre.

Per la fiducia al governo Moro, il dibattito in Parlamento sarà rapidissimo. Il Presidente del Consiglio esporrà lunedì, al Senato e alla Camera, il suo programma e la previsione è che entro la settimana riceva la piena investitura da parte delle due assemblee legislative.

Il Senato esprimerà il suo voto entro mercoledì o al massimo giovedì mattina (parlerà un solo rappresentante per ciascun gruppo, mentre i missini interverranno in quattro); toccherà quindi alla Camera dove la conclusione del dibattito è attesa per sabato. Sull'esito della votazione ... nutre dubbi. C'è tuttavia molto attesa per quanto dirà Moro alla Camera sui propositi del governo per risolvere i tanti problemi che assillano il Paese.

Il ministro del Tesoro Colombo (uno dei pochi superstiti del governo Rumor rimasti al proprio posto) ha già esposto quella che a suo avviso è la ricetta più valida per uscire dalla crisi economica: due anni di «supercontrollo» con un taglio netto ai consumi, controllo rigidissimo dei salari che non potranno crescere in misura più di quanto aumenteranno i prezzi ed il reddito nazionale in termini reali, erogazione limitata e selettiva del credito, aumento delle risorse da destinare alle esportazioni.

Quale posizione assumeranno i sindacati dinanzi a questa linea? Essi hanno già espresso il loro apprezzamento per la soluzione della crisi, ma hanno contemporaneamente manifestato il timore che il governo intenda attuare una linea politica deflazionistica. Nessun «patto sociale» è in vista. «*Se Moro convocherà i sindacati* — ha dichiarato il *leader* della Cgil, Luciano Lama, in un'intervista concessa ad un giornale romano — *naturalmente ci andremo, ma solo per parlare di pochi problemi specifici; stavolta vogliamo evitare quel confronti di tipo globale e "filosofico" che hanno già rivelato un'assoluta sterilità*».

g. fr.

LE NOTIZIE OGGI

Le Monde

«La crisi economica ha costretto gli italiani non soltanto a ridurre i loro consumi di benzina e i loro acquisti di abbigliamento. Anche le loro abitudini alimentari si stanno modificando, almeno nelle famiglie più modeste», scrive *Le Monde*. «Negli ambienti più popolari si assiste a un ritorno alla "cucina dei poveri", a quell'alimentazione di tipo meridionale che il miracolo economico degli ultimi due decenni aveva progressivamente modificato».

«Il consumo di carne bovina, che è un po' il barometro del benessere in Italia, è significativo: esso è passato da 6,6 chilogrammi per abitante/anno nel 1951 a 14 chilogrammi nel 1961 e a 25 chilogrammi nel 1971. Adesso esso è sceso al livello del 1968-69. Gli italiani più modesti ritornano dunque al "primo piatto" — pasta o riso — che aveva incominciato a perdere la sua importanza a vantaggio del "piatto di resistenza" dei francesi. Stando a quanto afferma la federazione commercianti di Palermo, la pasta stessa, fortemente aumentata di prezzo, subisce la concorrenza del pane, almeno fra i più poveri. Nell'uno o nell'altro caso si tratta di proteine in meno».

● Tre famiglie si contendono lo SMEMORATO di guerra di Cavallino.

● Rapinati 21 300 milioni a Varese due ORAFI di Valenza.

● E' morto a Roma Mario MISSIROLI, scrittore, giornalista, ex direttore del «Messaggero» e del «Corriere della Sera».

● Due giovani arrestati per le «TRAME NERE» sono stati messi in libertà ieri a Brescia. Sono Roberto Vasalle e Roberto Toffoli.

Trovato il gasolio

Come riferisce stamane «La Stampa», il prezzo del gasolio potrebbe diminuire.

I rivenditori privati di prodotti per il riscaldamento stanno vendendo gasolio a 83-84 lire invece delle 91 del prezzo ufficiale Cip praticato al pubblico dalle Compagnie.

Non è un miracolo. Pare che ora in Italia se ne sia trovato in abbondanza (nel «soprasuolo»).

u. a.

La vendemmia 1974 nella provincia-pilota per l'enologia

Molto vino nel Cuneese (ed è di ottima qualità)

NOSTRO SERVIZIO

Cuneo, 29 novembre.

La provincia di Cuneo, che a ragione si può considerare una provincia-pilota per l'enologia italiana, ha visto quest'anno una buona vendemmia: buona per quantità, ottima per qualità. Anche qui, però, si è molto cauti nel fare pronostici. «Si ha comunque ragione di credere — dice il dott. Sappa, della Camera di commercio — che il vino che berremo sarà eccellente».

Vediamo ora quale è stata la produzione di vino Doc nella provincia di Cuneo in questa campagna: Barbaresco hl 24.726; Barolo hl 39.428; Moscato naturale d'Asti (comuni di Cuneo: Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglio, Rocchetta Belbo, Serralunga, S. Stefano Belbo, S. Vittoria d'Alba, Treiso, Trezzo, Tinella, Alba) hl 187.684; Nebbiolo d'Alba hl 30.454; Barbera di Alba hl 160.308.

Se questi dati sono di per sé confortanti per l'economia della zona, non molto soddisfatti sono invece i viticoltori. Il motivo ci viene spiegato alla Camera di commercio: «La legge 930 (legge istitutiva del Doc, *n.d.r.*) ha contribuito allo sviluppo socio-economico della Langa e del Monferrato cuneese. Ma fino a che punto è possibile sostenere che essa è stata una legge efficace? Perché anche per il vino, e soprattutto per il vino di qualità, vale la famosa regola secondo la quale la moneta cattiva scaccia la buona. Ed è proprio qui che la legge si è dimostrata inefficace. E la provincia di Cuneo ha dovuto registrare il maggior danno diretto alla sua economia viticola ed indiretto al nome della sua qualificazione enologica... E' nella fase successiva alla produzione delle uve che la legge 930 termina la sua funzione, per richiamarsi alla legge generale del commercio, nota sotto il numero 162. Ed è proprio a questo livello che le denominazioni più prestigiose trovano facili concorrenze per mistificazioni, o peggio».

In sostanza i produttori della provincia di Cuneo sono di una serietà ineccepibile; lo prova il fatto che, concordemente (unico esempio in Europa), il millesimo 1972 (annata pessima) è stato cancellato dalle denunce di produzione di Barolo e Barbaresco. Una rinuncia cosciente, che è costata alla vinicoltura della provincia migliaia di milioni. Ma questi stessi produttori e vignaioli respingono con il progetto di disciplinare del Docg, il quale, secondo indiscrezioni, dovrebbe concedere la vinificazione fuori zona e soprattutto ammettere alla «garanzia» le scorte passate di Barolo e Barbaresco. «Non vogliamo — concludono i Gaja, i Ratti, i Coretto — una denominazione d'origine controllata da sigillo di Stato, che non garantirà nulla».

Ma chi sono questi organi che dovrebbero «garantire»? Lo vedremo in un prossimo servizio.

Roberto Biasiol

I diritti della donna difesi da Sossi

Genova, 28 novembre.

(g. b.) **Amministratori comunali, giuristi e magistrati sono presenti da oggi a Genova al 2° Convegno nazionale di studi sui servizi demografici per proporre e dibattere le soluzioni ai molti problemi che impediscono un funzionamento ottimale dell'importante servizio. Tra i magistrati, ha annunciato due interventi anche il giudice Mario Sossi, con due proposte di riforma legislativa relative allo stato civile.**

La prima riguarda gli articoli 165 e seguenti dell'ordinamento sullo stato civile, per i quali la correzione d'errori materiali richiede la procedura giudiziaria: se l'impiegato sbaglia il nome d'un cittadino (Maria anziché Mario), l'interessato deve ricorrere alla magistratura con tanto di istruttoria e sentenza. «Rileggo — dice Sossi — che vada conservata la procedura giudiziaria soltanto per gli errori che comportano il cambiamento di stato civile, ad esempio del sesso. Per gli altri la rettifica può farla direttamente l'impiegato».

Il dott. Sossi ha rilevato una sperequazione legislativa a svantaggio delle donne: l'obbligo, per la cittadina italiana che sposa uno straniero, di assumere automaticamente la cittadinanza del marito, in base ad una legge che risale al 1912. Sossi propone l'abrogazione della norma che oltretutto — afferma — «contrasta con la Costituzione».

DOV'È QUESTO CAVALLO

Conoscete Torino?

Questo cavallo che agonizza appartiene ad un monumento equestre che si può ammirare in una famosa piazza di Torino. Di che si tratta? (La soluzione a pag. 9)

IN ITALIA

● **GENOVA** — Un ragazzo handicappato o «caratteriale», allontanatosi da casa tre giorni fa, è stato ritrovato questa notte da una pattuglia della polizia in un bar della zona del porto. E' Carlo Giordano, di 15 anni, scomparso da martedì mattina. Il giovane, che in passato è stato ricoverato in ospedale per diverso tempo, è stato riconsegnato ai famigliari.

● **REGGIO EMILIA** — Presso la caserma dei carabinieri di Reggio Emilia si è svolto, stamane, un confronto tra Roberto Ognibene, il giovane «brigatista rosso» che è stato giudicato, il 7 gennaio, dalla corte d'assise di Milano, per l'uccisione del maresciallo dei carabinieri Maritano e i dipendenti della filiale di Veggia della Banca Popolare di Modena dove, il 24 luglio, avvenne una rapina. Non si conoscono i risultati del riconoscimento: sembra, comunque che le quasi totalità dei dipendenti della banca abbia indicato, nell'Ognibene, uno dei quattro rapinatori che fecero irruzione nell'istituto di credito.

● **GENOVA** — Una bimba di 9 mesi è rimasta vittima di una caduta dal seggiolone, ed è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di San Martino. La piccola è ricoverata per frattura parieto-occipitale sinistra. La bimba si chiama Sabina Martis, abita in via Vetraio 4; la disgrazia è accaduta una settimana fa.

● **TREVISO** — Il pretore di Conegliano Veneto dott. Mauro ha aperto un'inchiesta preliminare sull'etichettatura e sugli ingredienti dei biscotti Oorla. L'inchiesta è stata aperta in seguito alla trasmissione degli atti da parte della procura della Repubblica di Treviso, cui sarebbe pervenuto un articolo pubblicato su una rivista scientifica. Nelle confezioni «Majorvalori» e «Minivalori» è stampigliato anche la dicitura in inglese, la quale, come quella in francese e in tedesco, a differenza di quella italiana che parla di «aromi naturali», rivela fra gli ingredienti «artificial flavors», tradotto: aromi artificiali.

● **VIAREGGIO** — La Banca Toscana di San Martino in Freddana nel comune di Camaiore, in Versilia, è stata rapinata per la terza volta in un anno. Il colpo questa volta ha fruttato circa 20 milioni. I banditi, mascherati e armati di mitra, hanno fatto irruzione verso le 8,30, al momento dell'apertura degli sportelli. In banca in quel momento si trovavano solo il direttore e un impiegato.

ALL'ESTERO

● **IL SEGRETARIO GENERALE dell'Onu Waldheim, è rientrato a New York da un viaggio informativo in Medio Oriente che ha definito utile. Waldheim ha detto, al suo arrivo all'aeroporto Kennedy, di ritenere che i suoi colloqui con i dirigenti arabi e israeliani abbiano contribuito alla pace in Medio Oriente ed ha aggiunto che non si aspetta uno scontro armato fra le parti in causa.**

● **COME MILIONI di americani di sesso maschile, anche Ernie Hoff, di Aberdeen (Sud Dakota) ha ricevuto una lettera dal governo, nella quale gli si ingiungeva di presentarsi presso un ufficio di leva militare. Ma questa prospettiva non è piaciuta né a Ernie né a sua madre: quest'ultima ha chiamato i funzionari locali, i quali, ascoltate le sue ragioni, si sono scusati ed hanno annullato la chiamata. Ernie ha otto anni.**

● **Il FOSSILE DI UNA SPECIE di grande polpo preistorico fornito di denti, trovato dai coniugi Wyatt Durham e Jean Firby nelle White Mountains (California), ha permesso di retrodatare a sessanta milioni di anni fa — cento milioni più di quello che si pensava finora — la comparsa della prima specie carnivora sul globo terrestre.**

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club, delle mostre e delle manifestazioni.

Centro Studi «Pannunzio»: via Barbaroux 2, oggi alle 18, riunione del gruppo informale di psicologia condotto dal dottor Giovanni Mois. La riunione sarà centrata sui temi: «Il sogno» e «Comunicazione verbale e non verbale».

Centre Culturel Franco-Italien: via Donati 5, con la collaborazione di Gian Matteo Marteo, del Centro studi del teatro Stabile, avrà luogo un incontro con gli animatori del Théâtre de Nice: il tema sarà «Le théâtre à l'école».

Comune di Brandizzo: questa sera alle 20,30, presso il cinema Sicilia, nel quadro delle celebrazioni del trentennale della Resistenza, sarà proiettato il film «Sacco e Vanzetti».

Piemonte Artistico Culturale: via Roma 260, questa sera alle 21, per la serie di manifestazioni «Le città del Piemonte» sarà presentata la città di Garessio. Saranno presenti giovani in costume dell'Alta Val Tanaro.

Comune di Gassino — In collaborazione con il Consiglio regionale del Piemonte, ha organizzato un ciclo di film sul tema «L'Italia di ieri e di oggi» in occasione del trentennale della lotta di liberazione. Il ciclo di rappresentazioni avrà inizio stasera alle 21,15, nel cinema teatro parrocchiale, con la proiezione di «Delitto Matteotti».

«Qualcosa» all'Unione Culturale — Stasera alle 21 in via Cesare Battisti 4 b per il ciclo cinematografico «Qualcosa», sarà proiettato il film russo di N. Mascenko «Il Commissario».

L'economia italiana al Cesp — Stasera alle 21 nella sede del Centro studi di politica economica, via San Francesco da Paola 17, il dott. Paolo Savona dei servizio studi della Banca d'Italia parlerà su: «L'economia italiana: il mezzogiorno del sottosviluppo».

Conferenza su Puccini rinviata — La conferenza di Enzo Siciliano su «Puccini oggi» in programma oggi al Piccolo Regio è stata rinviata ad un giorno di dicembre che sarà comunicato.

Artigiani — Domenica, in onore di Santa Barbara patrona degli artigieri, messa alle 10,30 nel Santuario della Gran Madre di Dio con deposizione d'una corona al monumento all'Artiglieria (ponte Umberto I).

Ceramiche e disegni di Eduardo Arroyo, Adriano Bocca, Giorgio Bonelli, Cesare Peverelli sono esperti alla galleria Davico (Galleria Subalpina).

Luigi Ontani espone alla Galleria LP 220 (via Pietro Micca 21) che ha anche presentato il libro pubblicato in occasione della mostra.

Stasera alle ore 21, organizzato dal Circolo culturale di Crescentino nel salone Canavese, il gruppo folkloristico «Ciar 'dla Valsera», di Trino Vercellese, eseguirà canti della risaia e canzoni dell'osteria.

Continua la raccolta delle firme per il referendum abrogativo della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Domani le firme saranno raccolte presso i seguenti alberghi: Turin; v. Sacchi 3, dalle 16,30 alle 19; Roma, p.za Carlo Felice 5, dalle 16,30 alle 19,30; Ligure, p.za Carlo Felice 85, dalle 17 alle 19,30; Fiorina, via Pietro Micca 22, dalle 16,30 alle 19,30.

Alessandria — Si è aperta ad Alessandria una nuova cineteca culturale. Si chiama «Entrata libera». Per inaugurare l'attività è stata allestita una mostra di materiali tratti dal titolo «Documentazione visiva sulla mostra» interessante per il Cile». Il circolo culturale intende ora programmare incontri, dibattiti, seminari, mostre d'arte, proiezioni cinematografiche.

Pensateci bene prima di accettare un Rolex Lady-Date.

Parla troppo di voi.

Il Lady-Date non è solo un monile delizioso. È un cronometro prodigiosamente perfetto, a carica automatica, antiurto, impermeabile.
Ha la solidità e la perfezione favolosa del Rolex Oyster per uomo. E tanta eleganza in più.
È l'orologio... per la donna che non si accontenta d'essere decorativa. In oro 18 carati con bracciale esclusivo Rolex, come nell'illustrazione. Disponibile in acciaio e in oro.

Rolex «Oyster Perpetual Lady Datejust» 6517/6917

6516/6916
Acciaio, cerchio liscio, con bracciale rel. 7324 L. 317.500
6517/6917
Acciaio con cerchio scanalato oro bianco 14 ct. e bracciale rel. 6251 L. 391.000
Cassa e bracciale acciaio e oro giallo 14 ct. rel. 6252 L. 389.500
Cassa oro giallo 18 ct., cinturino cuoio L. 348.000
Lo stesso con bracciale oro 18 ct. rel. 6251, illustrato L. 1.048.000
Cassa oro bianco 14 ct. cinturino cuoio L. 443.500
Cassa e bracciale oro bianco 18 ct. rel. 6251, illustrato L. 1.179.000

Prezzi validi fino al 31 dicembre 1974

IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

Torino: V. Astrua - Via Roma 28

ALESSANDRIA: E. Gioiella - Via Milano 5 e ACQUI: Orologeria Trossello - Via De Tillier 37 e ASTI: E. Biale - Corso Alfieri 276 e BIELLA: F. Albonico - Via Italia 11 e CASALE MONFERRATO: Sacor di S. Foà & C. - Via Mazzini 22 e COURMAYEUR: Orologeria Trossello - Via Roma e CUNEO: U. Pira - Piazza Galimberti 12 e GIAVENO: Croce Florio - Via Gozzani 22 e NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 e NOVI LIGURE: Gioielleria Rizzo - Via A. Saffi 130 e VERCELLI: A. Biondi di T. Corbelletti - C.so de Rege 2

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

La Rolex S.A. applica la garanzia per un anno su tutti gli orologi Rolex venduti dai propri Concessionari Ufficiali.

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

OROLOGERIA ASTRUA
UNICO CONCESSIONARIO
Via Roma 28 (ang. Via Monte di Pietà) 10121 TORINO

Quindici giorni su trenta senza carne?

Roma, 28 novembre.

(r. s.) Diminuzione dei consumi di carne bovina, dell'uso dell'energia, della spesa per l'abbigliamento; aumento del 5 per cento dell'aliquota Iva sulla maggior parte dei generi di consumo che entrano nel nostro commercio internazionale. Sono alcune delle ricette consigliate per superare la crisi dall'economista Nino Andreatta (consigliere economico del presidente Moro) e da Bancor (pseudonimo dietro il quale si nasconderebbe il governatore della Banca d'Italia, Carli) in una intervista e un articolo pubblicati sull'ultimo numero dell'*Espresso*.

La proposta di giungere a una «drastica riduzione dei consumo di carne bovina» è già contenuta nella bozza di programma presentata dall'on. Moro ai partiti del centro sinistra; per appoggiare questa riduzione dei consumi si dovrebbe arrivare secondo Andreatta a una svalutazione «fiscale» della lira attraverso la maggiorazione dell'Iva su alcuni generi.

Bancor, ribadendo la necessità di una diminuzione dei consumi di carne bovina propone che ne sia vietata la vendita per 15 giorni al mese. Dopo aver giudicato il divieto di circolazione automobilistica «un grave errore», prevede una ripresa dell'attività economica tra la fine del '75 e i primi del '76.

E' necessario però che restino immutati i *plafond* imposti all'espansione del credito bancario; alla maggiore liquidità che produrrebbe una inversione di tendenza nei tassi bancari attivi e passivi andrebbe accompagnata l'emissione di nuovi titoli che potrebbero sostenere finanziamenti adeguati ai settori prioritari (esportazioni, edilizia, energia, agricoltura).

A 30 anni dal terrificante bombardamento

Lo smemorato di Cassino è conteso da tre famiglie

Cassino, 28 novembre.

Antonio Talento, l'uomo che smarrì la memoria durante il bombardamento di Cassino e che l'ha riacquistata parzialmente vedendo su un documentario televisivo su quelle tragiche giornate, ora è conteso fra tre famiglie cassinesi che lo riconoscono come un loro congiunto scomparso. Antonio Talento ha circa quarant'anni, è sposato e padre di tre bambini, abita a Quarto di Napoli. All'età di circa dieci-dodici anni perse la memoria in seguito ad un trauma subito nel corso dei bombardamenti che distrussero Cassino.

Trovato tra le macerie da soldati americani, il bimbo venne affidato al brefotrofio «San Raffaele» di Napoli dove per oltre un anno non riuscì a pronunciare parola. Soltanto dopo parecchio tempo disse di ricordare di chiamarsi Antonio Talento, anche che gli venne ufficialmente riconosciuto dal tribunale insieme con la data di nascita approssimativa: 1932.

In tutti questi anni carabinieri e polizia hanno svolto invano indagini e ricerche nella speranza di rintracciare parenti e conoscenti dello smemorato. Alcune immagini televisive del famoso bombardamento hanno riaperto nei giorni scorsi una spiraglio nella mente di Talento che ha riconosciuto i luoghi come quelli della sua infanzia e ha deciso di rivolgersi al sindaco della cittadina.

Un primo chiarimento nella vicenda dello smemorato c'è stato ieri nella «sala grande» del municipio di Cassino quando si sono fatti avanti i componenti della famiglia Pelagalli, che ora abita a Roma.

In casa Pelagalli c'è stato un incontro con Antonio Talento ed alcuni figli di Pelagalli si sono detti certi di aver ritrovato il loro fratello scomparso.

Talento ha apprezzato molto le parole affettuose dei Pelagalli, ma non è stato in grado di pronunciarsi definitivamente in proposito. Dopo aver trascorso la giornata nella casa dei suoi presunti parenti Talento è partito con loro ed è tornato sui luoghi del bombardamento del '44 ed in altri posti che avrebbero potuto suscitargli un ricordo. Sempre in compagnia dei Pelagalli è poi tornato a Cassino per la riunione in municipio.

Ma anche altre due famiglie hanno risposto all'appello: i Colacicco e i Valente, ed è quest'ultima che sembra per ora avere più possibilità di dimostrare la parentela con lo smemorato.

Nella «sala grande» del municipio, appena è entrato Talento, due donne, componenti della famiglia Valente, hanno esclamato: «E' Ezio, il figlio di Antonio Marino Valente». Alla loro affermazione si è unito un figlio di Antonio Marino Valente che ha detto di riconoscere nell'uomo suo fratello.

Antonio Marino Valente e sua moglie sono morti alcuni anni fa; la loro presenza sarebbe stata certamente di grande utilità per il riconoscimento dello smemorato. Gli altri componenti della famiglia si sono recati stamani nel cimitero e, ottenuta la necessaria autorizzazione, hanno fatto portare alla luce una cassa nella quale furono seppelliti tre fratellini figli di Antonio Marino ed un tedesco, morti nel bombardamento. La cassa è stata aperta: conteneva soltanto tre teschi, due piccoli di bambini ed uno di adulto. Questo particolare ha rinforzato i convincimenti e le speranze dei Valente. **a. r.**

CHE TEMPO FARÀ

Sole (ma freddo)

Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna, cielo poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia, molto nuvoloso. Temperatura in diminuzione.

Ecco la situazione delle stazioni alpine:

VALLE D'AOSTA: piste aperte e impianti in piena funzione già da tempo a Cervinia; Courmayeur aprirà domani. La neve c'è e tanta, almeno sulle piste alte. Negli altri centri valdostani si attende invece il prossimo week-end per aprire «alla grande».

CUNEO: si scia tutti i giorni a Pontechianale su una «crosta» di 30 cm. La neve c'è anche a Crissolo e a Prato nevoso, tanto per fare due nomi, ma gli impianti sono ancora fermi: si attende un'ulteriore nevicata per rendere agibili le piste.

NOVARA: sono aperte le piste di Macugnaga. Quelle del Mottarone sono quasi pronte, ma gli operatori turistici preferiscono aspettare fino a Sant'Ambrogio. Qualche centro invernale è in difficoltà: mancano i contratti con l'Enel, per la fornitura di energia elettrica necessaria a far funzionare gli impianti di risalita.

TORINO: apertura già fatta al Sestriere, a Bardonecchia, sul versante francese del Moncenisio e a Chiomonte: le piste sono coperte da 60-70 cm di neve e ne è prevista dell'altra. Per le altre località si aspetta la prossima settimana.

VERCELLI: sono aperte solamente le piste dell'Indren.

TEMPERATURE DI TORINO	
massima	+12,5
minima	+ 8,2
media	+ 9,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6 precisate a livello del mare (mb; temp. °C; umidità % per cento. Cielo sereno. Temperatura massima +11,6; minima +7,5; media +9. Previsioni: cielo da sereno a poco nuvoloso; visibilità ottima.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Franco Bono, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Si avvicina NATALE
Luigi FIORI
Via Po, 2
Settimana del rettile
Prenotate un prezioso regalo a prezzi particolari
BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
BEAUTY CASE
ARTICOLI PER REGALO

LA MODA D'INVERNO NELLA CONGIUNTURA

Le donne vestiranno a "collage,,

Una giacca sopra l'altra, la «dolce vita» sotto la canottiera, la sciarpona attorcigliata al collo, la sottana ondulata che sfiora il polpaccio, le gambe ben protette dagli stivali, il cappello e il berretto calato sugli occhi: questo lo stile della donna invernale.

L'inverno siberiano, pronosticato dai toni di grido (per ora per nulla rigido) avanza col passo della moda, non generosa quest'anno nel riscaldare le donne con sovrabbondanza di tessuto, esagerazione nelle proporzioni dei volumi, dispendiosa negli accessori. I cappottoni a tenda, gli sportivissimi, ampi *trench*, le *redingotes* dalla gonna larga, il corpino smilzo arricchito da giunteschi colli di pelliccia, i taburri avvolgenti, i montgomeri con maniche pellegrine di buona memoria, i camicioni mollegianti, le casacche da mugiko, le sottane a ruota, sono i temi caratterizzanti la moda del giorno.

L'imperativo del momento è la morbidezza. In questa moda fatta a strati, da variare come un «collage» con capi sovrapposti uno all'altro, la figura femminile il più delle volte appare irrimediabilmente infagottata come una matrioska russa. In tempi economicamente rigidi diventa problematico seguire i canoni di questo tipo di eleganza da elaborare con molteplici, larghi e lunghi, negozi all'austerità ritratte nei colori che sono tristi e spenti, inviti di grigio nebbia, di verde muschiato, di argilla polverosa, di marrone fangoso.

La corsa al rialzo dei prezzi nel campo dell'abbigliamento raggiunge il 13-30 per cento di aumento rispetto allo scorso anno, quindi il rinnovo del guardaroba diventa un'operazione piuttosto complicata. Non manca tuttavia il sistema per risolvere l'abbigliamento del «freddo» senza compromettere gravemente il bilancio familiare, rivolgendo lo sguardo ai grandi magazzini dove si trovano cento idee facili per vestire alla moda.

Il *prêt-à-porter*, molto digeribilmente, si rispecchia nei modelli lanciati dalla haute couture sia per linea che per colori. Una ricca panoramica di modelli, ad esempio, fu bella mostra alla Rinascente, dove un supporto accanto di taglio ampio, indulato sul dorso, non supera la 56 mila lire; il *trench* anvalissimo, di stile inglese, in lana spinata grigia, con spalline e carré si aggira sulle 60 mila. La mantella verde cupo o color foglia morta scende invece alle 50 mila. A chi piace il classico rigoroso, vagamente militaresco, è avvantaggiato dal prezzo (dalle 25 alle 30 mila) e dal ritorno clamoroso alla ribalta della moda del loden nel tipico verde Tirolo.

E' un capo apparentemente di tono dimesso, anonimo, che può acquistare un tocco di classe se viene avvalorato e personalizzato dagli accessori quali gli stivali tipo equitazione, la sciarpa in tricot in colore contrastante, la sottana scozzese, la camicetta leggera sopra la dolce vita.

Il giaccone invernale si può sempre rimediare trasformando il cappotto della scorsa stagione accorciandolo nella giusta proporzione da sopportare la gonna a ruota, lunghette, magari in tweed: qualche metro di sciarpa aggrovigliata al collo, penzolante fino all'orlo, un berretto sfrizzerato in casa e gli immancabili stivali durante un volto ultramoderno a tutto l'insieme.

Elsa Rossetti

Intervista a Rossano Brazzi

LATIN LOVER VENUTO DAL MARE

L'attore ora interpreta sulla scena un dramma di Ibsen - "Volevo provare che posso ancora vincere il pathos del pubblico a due passi" - I guadagni della sua fortunata carriera? "Posso dire che ho pagato in tasse un miliardo e settecento milioni"

L'appuntamento è [illegible] go, a mezzogiorno. Ma a mezzogiorno il signor Brazzi non c'è. Al telefono risponde con voce assonnata e nasale, educata e senza impostazione: *«Le dispiace attendere un momento? Il tempo di vestirmi e sono da lei»*.

Quaranta minuti di attesa: quanto è necessario ad un attore affiatato per rimettersi in forma. E' stata una notte febbricitante e insonne. Elegante in completo grigio, i modi misurati e signorili, le tempie incanutite a margine di un colore innaturale dei capelli. Lui si preoccupa: *«Temperatura a trentasette e mezzo, un raffreddore tormentoso, forse un'influenza in arrivo»*.

Si giustifica: *«Perché Wangel, nella "Donna del mare", è personaggio laticoso. Intanto per quella posizione innaturale che ti costringe ad assumere e che, a lungo andare, ti provoca un acuto dolore alle spalle. Poi per quelle battute brevissime, che ti obbligano a stare continuamente all'erta. Non c'è, in tutto il testo, intervento più lungo di una frase: sono tre, quattro parole per volta. Nei testi teatrali, d'abitudine, c'è maggior respiro, non ti si costringe a uno sforzo continuo. Anche se, ovviamente, la validità di un personaggio non si misura a metri...»*.

Si pavoneggia: *«La resistenza fisica è un fattore fondamentale per chi fa dello spettacolo. Dal canto mio, ricordo una sola "defezione", e per un incidente sul lavoro che poteva costarmi anche più caro: il ruzzolone da una scala, che mi ridusse a letto per cinque settimane con una vertebra incrinata e una commozione cerebrale. Appena in piedi, comunque, ero di nuovo sul set»*.

A Rossano Brazzi non si chiede l'età: l'«*latin-lover*» non invecchiano mai. Tutt'al più la si misura sull'eternità della sua carriera: 35 anni.

Rossano Brazzi (qui con Janet Leigh): «Concludo la carriera con il teatro»

Esordio

Tutto cominciò nel 1939, nel Teatro sperimentale dell'Università a Firenze, dove avvenne il debutto: gli fu assegnato il ruolo di Gianetto nella *«Cena delle beffe»*. Continuò con *«Amleto»*, a Bobali, diretto da Renato Simoni. Da quel momento una serie sempre più fitta di impegni, tutti teatrali: prima il *«Cesare»* di Forzano, poi la costituzione di compagnie (della Grammatica e di Nicchi), poi l'ultimo ruolo interessante: quello di Evans in *«Strano interludio»* di O'Neill.

Da allora (si era nel '47) più niente teatro. Film come *«Tosca»*, *«Noi vivi»*, *«Addio Mimì»* gli [illegible] portarono una notorietà travolgente e inaspettata. Cominciava così per Brazzi l'era del cinema. *«La realtà era» nato per il teatro. A cinque anni, mia madre mi insegnava le poesie e io le recitavo, costringendola per ore a una scelta ed ascoltarmi. Durante gli studi (mi [illegible] laureato in giurisprudenza) è stata un hobby costante. Ancor oggi salire su un palcoscenico mi ringiovanisce. Ma come resistere, allora, alla tentazione del guadagni e della fama che mi si offrivano? Nel giro di un anno ero l'attore più noto d'Italia: mi fermavano per strada, volevano l'autografo. Con il teatro non avrei mai avuto tanto»*.

E' così che Rossano Brazzi accetta le regole della cinematografia: *«Certo un lavoro meno vivo di quello cui ero abituato. Sul palcoscenico si crea, si studia un personaggio, lo si compone e ricompone fino ad un risultato soddisfacente. Nelle pellicole, molto è invece affidato al regista. Ho aneddoti anche divertenti, o amari, che possono ben chiarire che cosa sia fare l'attore di cinema. Una volta, ad esempio, mi avvenne di "girare" una splendida sequenza drammatica, la migliore — forse — della mia carriera. Fu un "tour de force" per me e per la mia partner. Al momento del montaggio, la scena fu "saltata": non c'entrava con il resto del film»*.

Malia

Le pellicole in cui Brazzi compare hanno [illegible] pittoreschi o allusivi. Si chiamano *«Forza bruta»*, *«Incatenata»*, *«E' caduta una donna»*, *«Malia»*, *«Tragico incontro»*. Il personaggio è fascinoso e improbabile: quanto basta per eludere una realtà drammatica e amara e per compiacere — sia pure nei toni falsi del [illegible] fumettistico — le aspettative e le illusioni del dopoguerra: *«Qual che conta, nel cinema, è la facciata. Che deve rispondere al gusto, alle aspirazioni del momento. Il mio volto e il mio personaggio erano quel che ci voleva allora»*.

Poteva concludersi tutto nell'arco di qualche stagione. Invece, di anno in anno, gli impegni di Brazzi si infittiscono. Buon ragioniere di se stesso, lui scopre una qualche anticipo la saturazione del mercato. Ed è quanto basta a garantirgli la continuità del lavoro e, con esso, il successo. *«In Italia le possibilità non [illegible] molte? Beh, allora andavo in Germania, o in Francia, o in Spagna. Ho girato film recitando in cinque lingue diverse: di giorno ero sul set, di notte studiavo. Mi sono sempre ritenuto un professionista serio e ho tentato di affrontare il lavoro con il maggior impegno possibile»*.

Infine, l'America: dove Rossano Brazzi si identifica con la figura del *«nuovo Valentino»*, l'amante dallo sguardo languido e dalla parlata [illegible] che realizza i sogni di una donna non ancora completamente emancipata. *«Credo che il divismo sia fenomeno connaturato all'America, dove si vagheggia una figura — forse inesistente — del "tipo mediterraneo", che fa tutt'uno con le immagini illusorie dei nostri paesi, confezionate ad uso turistico»*.

In 35 anni di carriera, 202 [illegible]. E, se non è dato conoscerne i proventi, almeno è dato sapere a quanto corrispondono in tasse: *«Ho pagato esattamente un miliardo e settecento milioni»*.

Ora, dopo 27 anni, un inaspettato ritorno al teatro. E' una ben orchestrata campagna pubblicitaria per ridare ossigeno a una carriera cinematografica in declino?

«Niente affatto. Ho avuto molte occasioni di tornare sul palcoscenico, che ho sempre rifiutato. Ora gestisco uno studio di produzione con mio fratello. Ho lavorato per mesi e mesi in ufficio e alla fine mi sono sentito soffocare. Mi hanno telefonato, mi hanno proposto il ruolo di Wangel, mi hanno mandato il copione. Ho accettato perché amo i personaggi tormentati e problematici. Inoltre ho fatto una sorta di scommessa con me stesso: volevo provare che sono ancora in grado di vincere il pathos del pubblico a due passi. Confesso che è stata un'altra debutto, ma sono contento di aver ricominciato. Ora, dopo un impegno cinematografico con Visconti l'anno ventura, abbandonerò definitivamente il cinema. Intendo concludere la mia carriera con il teatro: sei mesi l'anno e il resto vacanza. Credo di essermelo meritato».

Eleonora Bartolotto

(A pagina 10 la recensione dello spettacolo al Teatro Erba).

uomini & religioni

Quelli che aspettano la "fine del mondo,,

I Testimoni di Geova in Piemonte sono 4000 con 20 sale di culto - L'obiezione di coscienza

Si chiama Rolando Lorenzini, 36 anni, è tecnico in un'azienda di arredamenti moderni, sposato, due figli. Da due anni, come delegato regionale, è il leader dei circa quattromila «Testimoni di Geova» piemontesi. L'anno scorso, in tutta Italia i «Testimoni» hanno proceduto a [illegible] battesimi per immersione». Nel nostro Paese sono oltre 40 mila, aumentano al ritmo di circa il 10 per cento all'anno. Sono ormai pochi gli italiani alla [illegible] porta, almeno una volta, non abbiano bussato due persone offrendo materiale propagandistico (stampato negli Stati Uniti) e la proposta di «studiare assieme la Bibbia». Queste persone sono i «pionieri» e i «fratelli proclamatori» dei Testimoni di Geova.

A ogni seguace, infatti, incombe l'obbligo di «annunciare la fede» a tutti gli uomini: il che viene fatto, non soltanto con una capillare azione «porta a porta» ma con un impressionante apparato di stampa, coordinato dalla sede centrale del movimento a Brooklyn, New York. Basti pensare che dei due quindicinali dei Testimoni («La Torre di guardia» e «Svegliatevi») vengono diffuse di ogni numero come 17 milioni di copie in 77 lingue. Del manuale di presentazione alla fede («La verità che conduce alla vita eterna») hanno diffuso finora oltre 60 milioni di copie, contro un rimborso spese di circa mezzo dollaro.

A Torino la loro espansione è continua, soprattutto tra i giovani, tra i più poveri, gli immigrati. In città e in cintura hanno una ventina di luoghi di riunione, che chiamano «Sale del Regno». L'anno scorso, nella «Sala» di Rolando Lorenzini in corso Unione Sovietica erano in 70, quest'anno ogni domenica si ritrovano in oltre 250. Stanno infatti cercando una sede più ampia.

Meticolosità e senso dell'organizzazione americana informano la loro azione. Ogni nuovo discepolo è sottoposto a un corso individuale e intensivo di lettura biblica: un'ora al giorno per almeno sei mesi. La loro convinzione (che spesso sfiora il fanatico) di «possedere da soli la verità», di «essere i salvati di cui parla la Scrittura» mette a disagio l'interlocutore. Appassionati di calcoli su certe cifre riportate nelle profezie bibliche, aspettano il ritorno di Cristo prima che «sia passata la generazione che era in vita nel 1914». La fine del mondo, cioè, entro il Duemila. «E se questa fine non arriverà?» chiediamo con prudenza a Lorenzini. «Verrà, sia certo», replica con convinzione incrollabile.

In Italia hanno avuto sinora più di duemila giovani incarcerati, ancora oggi nel penitenziario militare di Gaeta i «Testimoni» reclusi sono oltre cento. Motivo: l'obiezione di coscienza. Il loro credo gli impedisce di impugnare le armi, il rifiuto di indossare qualunque divisa deriva dalle parole di Gesù a Pietro («Riponi la tua spada nel fodero, perché chi di spada ferisce di spada perisce») sia dalla stessa frase del profeta Isaia che è incisa nell'atrio del palazzo dell'Onu, a New York: «Tramuterete le vostre spade in falci». Poiché rifiutano anche il servizio civile alternativo alla leva se comporta una qualche divisa o la obbedienza a una gerarchia, in Italia si è trovato un compromesso all'obiezione di coscienza dei «Testimoni». Dopo una condanna, di solito vengono dichiarati «seminfermi di mente» e rimandati a casa.

Il loro fondatore è un americano di Pittsburg, Charles Taze Russel, nato nel 1852 e morto nel 1916. Commerciante in gioventù, Russel si convinse di dovere annunciare un nuovo modo di interpretare la Bibbia.

Al recente referendum sul divorzio, i «Testimoni» italiani non hanno votato; l'astensione è la loro norma in tutte le elezioni, vogliono «stare fuori dalla lotta politica». Pagano le tasse secondo il detto evangelico: «Date a Cesare quel che è di Cesare», ma si astengono rigorosamente dalla vita pubblica. Ciò che sembra interessarli realmente (ha detto qualcuno) non è «il mondo» ma «la fine del mondo».

Parla il sociologo

Non saltano i «Testimoni di Geova» sono la forte espansione. Anche il altre «sette cristiane» (il termine non ha nulla di spregiativo, essendo quello «tecnico») contano, a Torino, su un numero crescente di seguaci. Si va dagli «Avventisti del Settimo Giorno» (danno per imminente il ritorno del Cristo, praticano il riposo del sabato, hanno il loro luogo di culto in via Rosta), alla «Chiesa del Regno di Dio», fino ai Mormoni (conosciuti come «Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni») e ai Quaccheri («Società religiosa degli amici»).

Quasi tutte di derivazione Usa, le «sette» hanno in America le potenti centrali organizzative e finanziarie. «E', spesso, il capitale di industriali americani che sorregge l'entusiasmo mistichegiante», dice un sociologo delle religioni che abbiamo interpellato. Quale il significato della fortuna attuale, nel nostro paese, delle «sette»? «Elemento comune a tutte le denominazioni è quasi sempre il "millenarismo" — spiega l'esperto —. L'attesa spasmodica, cioè, talvolta persino delirante dell'"anno mille", dell'apocalisse, del ritorno glorioso di Cristo. In questo senso, le "sette" contemporanee si riallacciano a un filone antichissimo del cristianesimo, quello, appunto "millenaristico", di cui c'è traccia sin nei primi secoli».

Il libro della Bibbia preferito, infatti, è spesso l'Apocalisse. Da questa, i seguaci delle varie denominazioni traggono date, numeri, spesso con astruse e precarie interpretazioni. Celebre quel «profeta», fondatore di una delle tante denominazioni religiose (presente anch'essa a Torino) che ottenne la data della presunta «fine del mondo» sottraendo tra l'altro da una cifra riportata nell'Apocalisse il numero delle navi della marina americana in servizio quell'anno.

Tipica di molte «sette» statunitensi è anche la tendenza ad affermare che Gesù Cristo è stato anche in America. «Il nazionalismo vuole la sua parte — afferma ancora il sociologo —. Il pio americano ha piacere di sentirsi dire che il Messia non è stato soltanto nell'oscura Palestina dominata dai Romani ma ha visitato anche i poveri States, da costa a costa».

Secondo gli specialisti, poi, le «sette» prosperano nei periodi di crisi, come aspetto della «fuga dalla realtà» tipica dei momenti difficili. «Con tutto questo — conclude lo studioso — non si può dimenticare che, a parte il giudizio sull'equilibrio psichico di alcuni "discepoli", molti di loro hanno pagato di persona. Sotto Hitler, Stalin, in [illegible] regimi dittatoriali molti hanno perso la vita per testimoniare le loro convinzioni». Proprio i «Testimoni di Geova» sono stati uccisi a centinaia dai nazisti per la loro invincibile «obiezione di coscienza».

Mosè e Maometto

Ignorati dai giornali, i due documenti emanati dal Vaticano in questo settimane hanno grandissima rilevanza anche politica e non soltanto strettamente *«religiosa»*. Si tratta delle [illegible] di due *«Commissioni Speciali»* cattoliche per i rapporti con l'Ebraismo e con l'Islamismo. Sarà compito delle Commissioni, si afferma, *«fortificare la comprensione e intensificare la cooperazione tra le tre grandi fedi monoteistiche»*.

Interessante notare il posto «privilegiato» conferito all'Ebraismo: la Commissione che lo riguarda è infatti collegata al Segretariato per l'Unione tra i cristiani. Questo a marcare le relazioni speciali che legano ebrei e cristiani, che hanno in comune una parte almeno della Bibbia. La commissione per i musulmani, invece, (seppure indipendente) fa però capo al Segretariato che si occupa di non cristiani.

Immediate le reazioni, anche in Israele e nel Medio Oriente. Pochi giorni dopo l'annuncio della costituzione dei due organismi vaticani, sono giunti a Roma, ospiti del Papa, nove *«ulema»* (saggi musulmani) guidati dallo sceicco che è ministro della Giustizia nell'Arabia Saudita. Contemporaneamente, il Kuwait ribadiva il suo contributo di un milione di dollari per la costruzione della moschea islamica di Roma.

«Accoglienza sostanzialmente favorevole» anche negli ambienti ebraici. In Israele, però, qualcuno ha sottolineato come il documento del Papa con cui si crea la Commissione insiste sul fatto che essa coltiverà le relazioni con l'ebraismo *«su scala mondiale»*. E' omesso qualsiasi riferimento alla questione di Gerusalemme e del Medio Oriente in generale. *«Segno della volontà di mantenere una netta distinzione tra ebraismo in quanto religione e Israele in quanto realtà politica»*, commenta il giornale degli ebrei italiani, *Shalom*.

A cura di
VITTORIO MESSORI

Bibbia dei "Naïf,,

Da un incontro di tre torinesi «ingenui», non poteva nascere altro che un volume «naïf». Ingenui (secondo la presentazione editoriale) sono la scrittrice, Laura Vaglio-Sindi del Castello, l'illustratrice, Irene Invrea e l'editore, Piero Gribaudi. Insieme, hanno preparato la prima *«Bibbia naïf»* italiana. Un libro proposto come strenna per ragazzi, ma anche per adulti che sappiano gustare i racconti (in forma di filastrocca in rima baciata) su episodi dell'Antico Testamento e le tavole colorate con estrema suggestione dalla Invrea. Questa è giudicata da molti la più celebre cultrice italiana del genere «naïf».

I premi Natale di Stampa Sera

LE VOSTRE RICETTE

Ricordiamo che tutti (uomini e donne) possono partecipare alla gara a premi «Le vostre ricette di Natale». Basta inviarle (o portarle) a «Stampa Sera», via Marenco 32 - Torino.

CLASSIFICA — Per la finale della gara si avranno due graduatorie: una per le donne e una per gli uomini.

PREMI — La settimana prima di Natale ai vincitori (lei e lui) toccheranno due lavastoviglie Bio-Jet della Sangiorgio elettrodomestici. Altri premi andranno fra coloro che hanno concorso in questi mesi.

Ogni settimana la giuria sceglie le due ricette migliori. Gli autori o le autrici saranno invitati a cena (il sabato successivo) in uno dei più noti ristoranti di Torino e cintura.

Ecco la ricetta di tuono:

STRACOTTO AI FUNGHI — Mettere la carne (sottofiletto) a macerare nel vino bianco unitamente a verdure varie e sale (per una notte).

Far soffriggere una cipolla, aggiungere un po' di vino bianco e far sciogliere la cipolla.

Mettere l'arrosto e farlo rosolare leggermente (poco condimento), dopo averle scolate dal vino aggiungere le verdure e farle cuocere. Ricoprire di vino e far cuocere il tutto per circa un'ora.

Tirare via la carne, passare le verdure al passatutto rimetterle a cuocere con la carne seguitando ad aggiungere il rimanente vino.

A questo punto se la carne è già cotta assaggiare se è giusta di sale e se piace piccante non lasciare restringere il vino, se invece piace più dolce restringere e aggiungere un etto scarso di pomodori pelati passati e una bella manciata di funghi secchi rinvenuti.

Far ancora cuocere mettendo un foglio di carta oleata sotto il coperchio e far cuocere circa un'ora e mezzo.

Tirare su la carne dalla bagna, lasciarla raffreddare e tagliarla nel giusto senso.

Rimetterla in un recipiente e coprire con la bagna. Servire scaldato al forno.

Ernesto Colletti
v. G. Reni 136/7 - Torino

Ecco il commento di Roberto Binsiol:

Con questo stracotto ai funghi lo bevo il vino Rosso di Campo Romano della Cascina Drago in S. Rocco Seno d'Elvio di Alba. Vino rosso prodotto dalla speziale De Giacomi con uve nebbiolo e dolcetto. Vino dal bel colore rosso rubino chiaro, trasparente. Bouquet vinace, ricco, ampio, sapore asciutto, equilibrato, giovane ed allegro.

r. b.

...e se la ricetta non vi è riuscita fatevi portare a casa la

la cloche

Il ristorante che ha vinto il concorso "Stampa Sera" "Dove si mangia meglio?"

Strada Traforo Pino, 106
telefono 884.213

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol, grazie alla loro azione batteriostatica, sono un valido aiuto del nostro organismo per la cura del raffreddore e del mal di gola.

WANDER FORMITROL MILANO

Collezione moda pellicce 74/75

Vi proponiamo una vasta collezione di modelli realizzata con pelli attentamente selezionate, garantiamo la qualità e la cura della lavorazione artigiana.

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Visoni canadesi, americani, saga - Persiani S.W.A., bukara - Castori canadesi - Castorini - Marmotte - Opossum - Foche - Volpi - Rat - Hamster - Gatti, ecc.

A RATE ED A CONTANTI

FART

PIAZZA ADRIANO 15 - TEL. 442334
TORINO

BERRY
L'OTTICO DI TORINO

OTTICA
FOTO
CINE
RADIO
TELEVISIONE

Doni utili e graditi per le prossime festività

"Il meglio al giusto prezzo.."

Via Roma 33 — C.so Peschiera 265 - Torino

LE TECHNICIENNES LANCÔME vi attendono in questi giorni da PROFUMI Servetti PER OFFRIRVI UN GRAZIOSO OMAGGIO

TORINO CRONACA

LANCÔME PROFUMI da Servetti

Il resto

Vendo 100 lire

Comprare tutto ciò che costa meno di 100 lire, la bimensile nostrana di taglio minimo, diventa ogni giorno più difficile. Comprare, al loro prezzo effettivo, un quotidiano o le sigarette, è addirittura un'impresa disperata. Bisogna rassegnarsi a subire quotidianamente alle informazioni dell'ultima ora, « Le confessioni di una vergine nelle notti di luna piena » (che guarda caso costa 350 lire e così fanno 500 lire tondo), oppure aggiungere al pacchetto di sigarette una stecca di gomma da masticare che nella stessa confezione, a seconda delle esigenze, viene venduta a 50 o 100 lire.

Non c'è scampo. Ieri, avendo già a mia disposizione L'Espresso, Panorama, Grazia, Rakam, Sogno, Sorrisi e Canzoni, Famiglia Cristiana, Tex e i Magnifici Quattro, ho cercato invano di acquistare, con le fatidiche 500 lire, soltanto una copia del giornale presso cui lavoro. Nel pomeriggio sono stato scacciato dall'edicola della Gran Madre, da quella di piazza Castello e da una di corso Vinzaglio. A sera, sono stato respinto dal gigantesco giornalaio di piazza Castello angolo via Viotti che pure stava chiudendo i battenti, e poco dopo quello di corso Vittorio angolo piazza Carlo Felice mi ha confidato: « Se avessi monete per il resto, venderei il triplo delle copie ».

A questo punto sono entrato dal tabaccaio che è a pochi passi: « Un pacchetto di MS? — mi ha chiesto —. Ma dove le trovo le 200 lire di resto? ». Le soluzioni in apparenza erano solo due: non fumare, oppure passare ad una marca di sigarette straniere che costasse 500 lire tonde. Dopo parecchi negozianti visitati, si è arrivati ad un compromesso: un pacchetto di MS da 20 più uno da 10 uguale 450 lire, un gettone telefonico di resto. Perfetto, ma non risolveva il problema del giornale.

Mi sono frugato nelle tasche e ho scoperto che avevo a portata di mano nemmeno alternativo forzatemi dalle vecchie clandestine che prosperano intorno alle nostre pensioni. Potevo telefonare, acquistare due o tre dozzine con il doblone in plastica da 50 e 100 lire dai supermercati Pam, riempirmi le tasche di scatolette grazie ai buoni dello Stando, consumare un caffè e « La Stampa » con un « pagherò » firmato dal ragazzo del bar. Ma comprare il giornale senza il fumetto « Oltretomba » come ragionevole supplemento, restava impossibile.

Mi dicono che i venditori di denaro, prosperano. Le quotazioni delle monete da 50 e 100 lire stanno salendo, mentre si sta registrando un crollo di quelle da 5 e 10 lire, quasi anacronistiche. Ai tenori-fumatori però non resta che una soluzione: acquistare i due articoli insieme, come avviene negli scioperi. Un quotidiano come resto, è sempre più accettabile di un fumetto della « Marchesa degli Angeli » o di una stecca di chewingum che, una volta masticata, diventa anche un insulto all'ecologia.

e. don.

Seconda assemblea nazionale delle cooperative

"La formazione dei prezzi va discussa in pubblico,,

Un impegno politico sociale più qualificato in grado di intraprendere una reale azione in difesa delle masse dei consumatori: questa, in sintesi, la richiesta che 500 mila soci (rappresentati da 380 delegati alla seconda assemblea nazionale delle Cooperative di consumo che inizia stamane al Bit) porranno al nuovo governo. Ieri pomeriggio, durante una conferenza stampa alla Associazione regionale piemontese delle cooperative, il presidente nazionale onorevole Spallone e il vicepresidente Guarnieri hanno illustrato il loro programma di lavoro. « Occorre controllare i prezzi nel momento della loro formazione» ha detto l'onorevole Spallone. « Tale controllo dovrà essere pubblico, sostenuto anche da dibattiti radio televisivi per tenere informati i consumatori su come il prezzo viene determinato. Non solo, la gestione dei prezzi (il Cip) va affidata a forze che abbiano interessi antagonistici ».

E' interessante, a questo proposito, notare come alcuni tipi di pasta, dal giugno del '72 all'agosto di quest'anno, abbiano subito aumenti del'80, 90 per cento; come, nello stesso periodo, l'olio di semi sia salito del 150 per cento; come il burro aumenti in questi giorni di 30 lire in settimana. Il comitato di direzione delle cooperative rileva appunto la necessità di adottare provvedimenti urgenti per alcuni prodotti di prima necessità quali carne, olio, detersivi, zucchero.

Per la carne, in particolare, si chiede « una fissazione del prezzo a tutti i livelli che elimini le speculazioni e il monopolio dei grossi importatori; la realizzazione di un coordinamento regionale dei comitati provinciali prezzi; una seria politica per orientare il pubblico su consumi alternativi alla carne bovina: un serio rilancio della zootecnia ».

Guarnieri, vicepresidente nazionale delle cooperative

DETERSIVI — Il Cip fece mettere in commercio il cosiddetto « detersivo unificato ». Si tratta di un prodotto dalle proprietà identiche a quelle dei colleghi ultrareclamizzati, privo soltanto di inutili additivi quali i granelli colorati, sapore di frutta eccetera. Tuttavia non si riesce a venderlo. Perché? « Colpa della pubblicità che stordisce — risponde l'on. Spallone — ma non solo di quello. I consumatori non sono stati informati della esistenza di questo detersivo che costa meno. Nello stesso tempo viene intensificata la pubblicità dei detersivi "liberi" il cui prezzo è in continuo aumento (è salito dell'8 per cento dal settembre all'ottobre di quest'anno). Tutto ciò non è casuale, ma risponde a un ben preciso disegno delle case produttrici che mira a far fallire l'esperimento del Cip. Il decreto del Cip prevede infatti che, alla fine del '74 la quota di mercato dei detersivi a prezzi "calmierati" non raggiunga almeno il 10 per cento, tale formula sarà abbandonata e verrà attuato un blocco dei prezzi per tutte le marche, con sicuri aumenti delle case produttrici mirano perciò a far bloccare i prezzi su quotazioni elevatissime ».

Speculazioni a largo raggio esistono anche nel campo dell'olio e dello zucchero. Come combattere? « Con una mobilitazione di massa contro il caro-vita » ha risposto il vicepresidente delle cooperative di consumo, Guarnieri. « Non a caso abbiamo scelto Torino per la seconda assemblea nazionale. In questa città la crisi pesa in modo determinante, ed è qui che è iniziata una campagna per un nuovo modello di distribuzione dei prodotti, sostenuta da sindacati e forze democratiche ».

m. d. a.

Assicurati tutti i servizi urgenti

Ospedali in sciopero Fermi Enel ed Aem

Sono in sciopero per 24 ore gli ospedalieri piemontesi. Partecipano anche all'agitazione i medici assistenti e aiuti aderenti all'Anao. Per i servizi amministrativi — annuncia un comunicato delle segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil — non sarà presente nessun lavoratore, delle cucine sarà assicurato a tutti i ricoverati un menu unico, negli ambulatori funzioneranno solo i servizi assolutamente indispensabili, rimarranno assicurati i servizi urgenti e di pronto soccorso.

La formula degli ospedalieri, che era già stata decisa nell'assemblea dei delegati avvenuta l'11 di questo mese, giunge immediatamente dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale delle quattro leggi in applicazione della riforma statale 386. I sindacati sono d'accordo con il complesso delle norme, ma ritengono che alcuni punti di esse contrastino con lo spirito a cui deve essere improntata la riforma sanitaria.

Le organizzazioni sindacali degli ospedalieri chiedono anche l'applicazione integrale del contratto nazionale. « La Regione, che in questo caso abbiamo individuato come controparte, — dicono — ha accettato la parte economica del contratto. Ha rifiutato di discutere quella politica e normativa che è, secondo noi, la più importante. Questa parte riguarda la sanitarizzazione, il dipartimento e la riqualificazione del personale, fra l'altro, punti irrinunciabili per un corretto funzionamento della assistenza sanitaria ».

Aem e Enel

I lavoratori dell'elettricità hanno proclamato 4 ore di sciopero in tutta la provincia. I motivi dell'agitazione si collegano alla vertenza generale, all'organizzazione del lavoro e all'occupazione. Durante la mattinata si è svolta un corteo che, partendo dall'impianto di via Bologna, si è recato in piazza Lamarmora.

Costo della vita solo +0,90

Per la prima volta, dopo parecchio tempo, il costo della vita è salito soltanto dello 0,90

Rispetto ad ottobre, il costo per l'alimentazione è aumentato di 1,42 per cento; quello per l'abbigliamento di 0,63; per l'abitazione 0,93; per l'elettricità e i combustibili è diminuito dello 0,11 per cento.

I due "padroni,, della Venchi

In una conferenza stampa che si è svolta stamane nella sede della Cisl, le organizzazioni sindacali hanno fatto il punto sulla situazione quasi incredibile in cui ora si trova la Venchi Unica.

Subito dopo il crollo di Sindona l'azienda si è trovata senza padrone effettivo né dirigenti. Sono persino mancati i soldi per acquistare le materie prime e per poter continuare la produzione. Dopo svariati tentativi, andati a monte, ora sono addirittura due i nuovi proprietari. Il pacchetto azionario di controllo della ditta (pari al 42 per cento) sarebbe stato venduto dal dott. Gliardelli, amministratore delegato della Filama (una società lussemburghese di Sindona) e consigliere della Venchi, ai primi di novembre al barone Vassallo, mercoledì scorso a un gruppo romano rappresentato dal commercialista Carmelo Genoese Zerbi. A questo punto appare inevitabile un intervento della magistratura.

Nella conferenza stampa di stamane, i rappresentanti sindacali hanno sottolineato come tutte queste manovre vengano compiute assolutamente all'oscuro delle organizzazioni sindacali. «La stessa Regione, che da mesi si occupa del problema Venchi, viene tranquillamente scavalcata e ignorata da questi giochi di potere economico che hanno ben poca sicurezza ai lavoratori e sotto al quale temiamo sempre di scoprire l'ombra di Sindona».

« A noi non interessa sapere chi sia il legittimo proprietario. E' un problema del pubblico potere », ha detto il segretario della Cisl, Del Piano. « Vogliamo riprendere l'attività produttiva e la garanzia delle nostre richieste su occupazione, stipendi arretrati, discussione del piano di sviluppo conferma dei diritti già acquisiti. Se non otterremo queste assicurazioni, chiunque sia il proprietario, i lavoratori gl'impediranno di esercitare i suoi diritti ».

I rappresentanti sindacali hanno ribadito la linea scelta per sbloccare la situazione: coinvolgere i pubblici poteri. «Chiediamo con urgenza un incontro con la partecipazione del ministro del Lavoro (in persona, e a cui siano presenti l'assessore regionale al Lavoro e un esponente del nuovo consiglio di amministrazione.

Se non si troverà una soluzione riproporremo quella già prospettata da noi di un intervento delle Partecipazioni statali».

Aggressione agli studenti del Quinto

Picchiatori dal giudice

Alcuni degli imputati seduti in aula

E' incominciato stamane davanti alla quarta sezione del Tribunale il processo contro otto giovani appartenenti a movimenti di estrema destra, che il 15 novembre dell'anno scorso hanno aggredito e picchiato con manganelli e catene alcuni studenti del Quinto liceo scientifico di via Juvarra. Sul banco degli imputati sono comparsi Giovanni Costa, 20 anni, via Palmieri 23, Alessandro Di Saint Pierre, 16 anni, via Cassini 18, Guido Gandolfi, 29 anni, via Cibrario 11, Guido Carlo Piovano, 18 anni, corso Francia 222, Roberto Roggero, 21 anni, corso Einaudi 55, Paolo Stroppiana, 17 anni, via Beaumont 68, Ilario Turci, 24 anni, via Botticelli 21. Assente per malattia Massimo Massano, 24 anni, via Torricelli 15.

Di Saint Pierre, Gandolfi, Massano, Piovano, Roggero e Stroppiana sono accusati di lesioni aggravate dall'uso di bastoni ed altri oggetti atti ad offendere, per avere aggredito e picchiato a sangue gli studenti del liceo, Giorgio Vola, via Donati 27, Dino Rosso, via Montevideo 3, e Giovanni Pera, via Sanremo 8, causando ferite giudicate rispettivamente guaribili in 15, 5 e 10 giorni; di avere partecipato ad una carica gridando: « duce, duce, e noi », di aver partecipato ad una manifestazione non autorizzata, e di porto abusivo di armi improprie. Il Gandolfi è inoltre accusato di calunnia per aver incolpato Roberto Roggero del furto della sua auto; tutti di falso per non aver svelato il nome degli altri aggressori che erano con loro.

Le parti lese si sono costituite con l'assistenza degli avv. Guidetti Serra e Lagostena, i difensori avv. Avonto, Dal Fiume, Bonetti, Galasso, Gabri, Dal Piaz e Trabbi hanno presentato istanza di rinvio per l'assenza del Massano.

Venaria: si è "ringiovanita,, di sei anni

Sposa è nei guai per l'età falsificata sui documenti

Ha anche cambiato lo stato civile - Rischia da 3 a 19 anni di carcere: ha usato la carta d'identità con un industriale che la corteggiava

Non c'è donna che, specialmente se arrivata alla mezza età, non abbia tentato di nascondere i suoi dati di nascita: trincerandosi dietro un rigoroso riserbo, o ringiovanendosi. Questa è almeno l'opinione generale, riportata da noti caricaturisti e cominciare da Daumier, che si classificano « castigatori di costumi ». I guai incominciano in tribunale, quando bisogna dire la verità. Ma tutti sono comprensivi e spesso i giudici fingono di non sentire.

Anche la signora Anna Sanasi è incorsa in questo peccato, ma è stata sfortunata perché è incappata in tanti articoli del Codice da rischiare una condanna a molti anni di carcere. La sua vicenda ha origine da un gioco amoroso. Sulle quarantine, ma con un aspetto molto giovanile, la signora Anna conosce un giovane industriale che la corteggia. Lo spasimante l'invita a ballare, e lei accetta senza dire nulla al marito. L'industriale è più giovane, ma al cuor non si comanda.

Per non sfigurare, la signora ottiene da un compiacente funzionario del Comune di Venaria (questa è l'opinione del magistrato inquirente) una carta d'identità in bianco, ma con i timbri. Vi incolla la sua fotografia e scrive a macchina i dati, alterando quello di nascita: 1940, anziché 1934, e di stato civile nubile invece di coniugata.

La Sanasi non si è mai servita di quel documento per firmare assegni o cambiali, o per altri scopi illeciti; il suo è un « innocente giochetto ». Ma commette un errore. Un giorno dimentica il documento falso sul tavolo di cucina ed esce per la spesa. Arriva il marito che distrattamente prende il documento e vi getta gli occhi sopra. Rimane sconcertato. La moglie è nubile e ringiovanita. Pensa: « *Ma guarda che pasticcioni sono gli impiegati comunali, ora vado in municipio e sistemo tutto* ».

Senza pensarci due volte e senza interpellare la moglie, si reca in Comune per far apportare le correzioni. Così si scopre il falso ed il funzionario informa la Procura della Repubblica. Nei fatti il magistrato ha ravvisato la violazione degli articoli del Codice 477 (falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati, che comporta una pena da 6 mesi a 3 anni di reclusione), 482 (falsità materiale commessa da privato, da 4 mesi a 2 anni), 485 (contraffazione di pubblici sigilli, da uno a 5 anni), 624 (furto della carta in bianco), 625 n. 7 (aggravante d'avere asportato cose in un ufficio pubblico, con pena da uno a 6 anni).

Domattina la Sanasi si presenterà, accompagnata dal suo legale avv. Aldo Perja, al maresciallo dei carabinieri di Venaria che è stato delegato dal magistrato inquirente ad interrogarla. Fino ad oggi la donna ha negato di avere agito con la complicità di un impiegato comunale e tale comportamento potrebbe aggravare la sua posizione.

Seconda mano, prima scelta.

Il nostro è il più vasto parco-usato d'Italia. Questo è scelta. Tutte le auto che mettiamo in vendita sono state valutate e controllate da tecnici FIAT. Questo è prima scelta.

Scheda personale per ogni macchina che descrive i dati generali e lo stato d'uso.
Garanzia del giusto prezzo.
Vasta scelta di vetture ricondizionate nella carrozzeria e nella parte meccanica.
Vetture anche con garanzia di tre mesi contro rotture relative a motore, cambio, differenziale, sospensioni.
Consegna immediata: notaio in sede per il passaggio di proprietà. Assistenza assicurativa in sede.
Pagamenti dilazionati a tassi convenienti.

mercato del veicolo d'occasione SI one

Filiale Fiat di Torino
Corso Bramante 15 - telefono 6561
Autogestioni S.p.A.
Automercato di Torino
Corso Giulio Cesare 360 - tel. 2621313
Filiale Fiat di Alessandria
Viale Massobrio 20 - tel. 68755/6/7/8
Filiale Fiat di Novara
Viale Giulio Cesare 207 - tel. 22791

echi di cronaca

Tappezzerie System
Prezzi netti alla fase del sole? Vuol dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 26, tel. 331.163.

Sconto reale 50% mobili salotti tappeti
da Giofreda, via Filadelfia 91 ang. via Tunisi, telef. 39.56.15.

Centro drogo
Un appoggio concreto a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Sempre aperto. Tel. 852.210 - 852.211.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
La nostra tappezzeria consiglia la nuova e vi spiegheremo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e vi compriamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e soprattutto come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi a prezzo artigiano un'altra grossissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in similpelle o stoffa a sceglia L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo noce opaco stile provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno o in stile con tavolo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio tavolino stipite stacca e portariviste moderno. Vasto assortimento di armadiani, camerette e soggiorni. Vieni in visione. Vendita anche a rate senza anticipo ai dipendenti. Via Cavour 14 (piazza Savoia), telefoni 752.313 - 752.221.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori corrieri saranno a casa Vostra. Orario 8-22.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Biofitoterapeuti e cultori non i soli preparati erboristici se soffrite di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcera - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - stress - reumatismo - malattie della pelle in genere acne, ecc. Cure dimagranti. Torino, via Gl Nanni 108 (angolo via Volvera), telefono 380.272. Collegno, Borgata Paradiso, strada Francia 94, telefono 780.800.

VALLE D'AOSTA
Zona Courmayeur e comprensorio per investimento speculativo di non più di 4 miliardi non inferiori a 2 miliardi. Soggiorno gratuito + viaggio + pasti. Informazioni presso ETI L. 2.000.000 + 8.200.000 pagabili in mutuo totale gestione di più anni ETI CASAVACANZE Tel. 0165 80872 83072 Courmayeur

METALSPAZIO
Scaffalature e mobili metallici Arredamenti per ufficio
SCONTO PROMOZIONALE DI FINE ANNO DEL 15%
TORINO via Sospello, 213 Telef. 260.875
GENOVA v. G. Montanesco 73-75 Telef. 667.819

Attentato all'alba in via Garibaldi

Boutique devastata da bomba molotov

Il cristallo della vetrina non ha ceduto, ma il fumo ha rovinato pavimenti e vestiti

Una bomba molotov è stata lanciata stamane all'alba contro una bottega di via Garibaldi. La polizia pensa che gli autori dell'attentato siano persone legate al racket dei negozi. Alcuni testimoni hanno giurato: « Erano le 4,30. Un'auto è giunta all'altezza del n. 28, ha rallentato un attimo. E' sceso un uomo, che ha scagliato una bottiglia contro il cristallo della porta della boutique "Città di Firenze" ».

La porta non ha ceduto, ma il fumo ha invaso il locale. Ha detto la commessa Dina Bertacca, via Botero 12: « Non sappiamo chi possa essere stato. Nessuno ci vuole male ».

E' stata avvertita la proprietaria Angela Perta, che alle 9 di questa mattina non era ancora giunta sul posto. La commessa ha continuato: « Deve essere stato un botto tremendo. Il cristallo ha resistito, ma il fumo ha rovinato tutta la moquette e alcuni capi ».

La commessa Dina Bertacca

FATTI IN BREVE

UN PENSIONATO DI 81 ANNI è scomparso misteriosamente dalla casa di cura in cui era stato ricoverato. E' Mario Mantovani. Originario di Spienta, in provincia di Rovigo, si era trasferito con la famiglia in Piemonte molti anni fa e aveva trovato casa e lavoro a Marentino. Nel '70, malfermo in salute, era stato ricoverato nella casa di cura di Castello di Vernone Sciolze. Il mese scorso, improvvisamente è scomparso. I familiari (il fratello Bruno abita a Torino) hanno subito presentato denuncia ai carabinieri, ma le ricerche non hanno dato esito.

Mario Mantovani

DANNI PER 4 MILIONI nell'incendio divampato ieri alle 21,30 in un rustico di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Rega Daghà, in borgata Savoia di Coazzo. Pare che il fuoco sia scoppiato per la caduta di scintille dal camino sul pavimento di legno. I vigili del fuoco di Giaveno hanno lavorato sino all'una per circoscrivere le fiamme (che minacciavano di estendersi ad abitazioni attigue) alimentate dal forte vento. Sono state parzialmente distrutte due camere.

UNA TORMENTA DI NEVE ha interessato per tutta la giornata di ieri il colle del Sestriere e le vallate prospicienti. La temperatura è diminuita sensibilmente e questa mattina il termometro segnava nove gradi sotto zero. Le strade di accesso al Colle sono percorribili solo con l'uso delle catene, perché sotto la neve si è formato uno strato di ghiaccio.

Niente greco e latino agitazione al D'Azeglio

Da due mesi (dall'inizio, cioè, dell'anno scolastico) gli studenti delle tre classi della sezione A del Liceo D'Azeglio sono senza insegnante di latino e greco. Una carenza grave, in un liceo classico dove l'assenza del titolare delle due materie può pregiudicare l'intero piano di studi. Particolarmente preoccupati dell'inspiegabile « carenza », gli alfieri della terza per i quali a luglio ci sarà la prova di maturità.

Ieri, in occasione di uno sciopero nella scuola, i circa 100 giovani della A hanno compiuto un breve «sit-in» nei corridoi del Provveditorato agli Studi. « Alle nostre richieste di spiegazione — dicono — ci sono state date risposte evasive, alcuni funzionari hanno promesso di convocare un insegnante dal Sud. Una risposta che non ci convince ».

L'agitazione, nelle tre classi, continua: ai giovani hanno espresso solidarietà anche alcuni insegnanti.

Regione: quattro leggi approvate rivoluzionano l'assistenza

I malati diventano tutti uguali negli ospedali e nelle cliniche

I mutuati hanno diritto al ricovero gratuito - Chi è senza mutua può iscriversi ai ruoli della Regione (40-50 mila lire all'anno) e avrà gli stessi diritti - Convenzioni con le case di cura private - Create le premesse per la riforma

Prima rivoluzione nella assistenza ospedaliera con le quattro leggi regionali approvate ieri. Sono la «traduzione» della legge statale 386 (del 10 agosto scorso), che crea le premesse per la vera attesa riforma sanitaria e trasferisce integralmente le competenze in materia di mutue e ospedali alle Regioni, a partire dal primo gennaio prossimo.

Le norme legislative, proposte dall'assessore Armella e integrate con modifiche chieste in particolare dal pci, rappresentano un atto di coraggio della Regione Piemonte, la prima in Italia ad attuare le direttive statali in un «settore così *fallimentare* e complesso come quello *ospedaliero*», come è stato più volte affermato in Consiglio regionale.

Inoltre, tanto per non smentirsi, il governo ha «*scaricato la patata bollente*» alle Regioni, ma non ha ancora provveduto ad assegnare i fondi occorrenti, mentre gli ospedali sono sull'orlo del collasso con *deficit* che superano i cinquemila miliardi, dovuti soprattutto a crediti non riscossi dalle mutue.

I principi cui si ispirano le leggi sono già contenuti nella direttiva del governo e del Parlamento, ma un conto è «*dichiararli*», un altro attuarli. La Regione ha cercato di realizzarli, e lo stesso gruppo comunista — sempre esigente, critico e anche polemico in materia sanitaria — l'ha riconosciuto, astenendosi al momento dell'approvazione anziché votare contro. Riassumiamo i punti più importanti, che riguardano «tutta» la popolazione residente in Piemonte.

● Il ricovero in ospedale potrà essere gratuito per tutti. Chi non è assistito da alcuna mutua, può chiedere l'iscrizione ai ruoli speciali istituiti dalla Regione. Basta presentare una domanda all'amministrazione regionale o agli enti ospedalieri che la trasmetteranno all'ufficio competente: con la domanda, unico certificato necessario è quello di residenza in un Comune del Piemonte.

Il diritto all'assistenza ospedaliera parte dalla data della domanda. Se al momento del ricovero urgente non è stata fatta, l'ospedale ha l'obbligo di informare il paziente di questa possibilità (in questo caso l'efficacia ha effetto dal momento del ricovero). I richiedenti dovranno pagare, a rate, una quota analoga a quella dell'Inam, che si aggira sulle 40-50 mila lire all'anno.

● L'assistenza ospedaliera, finora di competenza delle varie mutue, passa alla Regione (con decreto del

ministro) sia nella forma diretta che nella forma indiretta (con i rimborsi ai ricoverati). Con una novità: senza limiti di durata. Inoltre, gli enti ospedalieri hanno l'obbligo di ricoverare, senza particolare convenzione o richiesta di alcuna documentazione, i cittadini che necessitano di cure urgenti (decide sulla necessità del ricovero il medico di guardia). Per i casi non urgenti, il ricovero e la data di ammissione vengono decisi dal sanitario addetto al servizio accettazione (previa visita medica presso lo stesso ospedale).

● Il trattamento differenziale nelle «sale speciali» ha una quota a parte (che, come tutte le rette, verrà stabilita annualmente dalle Regioni con precisi criteri): sarà addebitata agli istituti mutualistici che la riconoscono o, negli altri casi, allo stesso ricoverato. C'è però una novità: «*Le sale speciali* — dice la legge regionale — *devono essere utilizzate, senza distinzioni ed oneri aggiuntivi per l'assistito, anche per i ricoverati che presentino particolari necessità terapeutiche*».

● Con le case di cura private, le cliniche universitarie e gli istituti diversi dagli enti ospedalieri, la Regione potrà stipulare convenzioni: in questo caso l'assistenza sarà erogata in forma diretta dalla Regione; in mancanza di convenzione, l'assistenza sarà indiretta con il rimborso all'interessato della quota di degenza (sempre determinata dalla Regione). Appositi controlli saranno svolti sulla necessità del ricovero e sulla durata del medesimo.

● Nessuna innovazione potrà essere fatta allo strutture edilizie degli ospedali, né alla suddivisione del servizio sanitario, né all'organico del personale, fino all'entrata in vigore della riforma sanitaria. Sono tuttavia previste eccezioni per «*inderogabili esigenze di assistenza sanitaria delle Comunità locali*», che richiedono però una specifica autorizzazione della giunta regionale con tutta una serie di verifiche e di consultazioni: in particolare sarà sentito l'apposito Comitato, che comprende rappresentanti delle mutue, degli Enti locali, dei sindacati dei dipendenti, dei lavoratori autonomi, degli ordini professionali, degli ospedali, dei medici, più esperti nominati dal Consiglio regionale. Questo Comitato sarà istituito con delibera della Giunta entro 15 giorni (l'ha promesso il presidente Oberto).

● Apposite norme determinano i criteri contabili, per la ripartizione dei fondi agli Enti ospedalieri, per la compilazione dei loro bilanci, eccetera. Ma il punto drammatico riguarda le disponibilità finanziarie della Regione stessa. Il governo infatti non ha ancora assegnato i fondi alle Regioni (per il Piemonte si parla di oltre duecento miliardi).

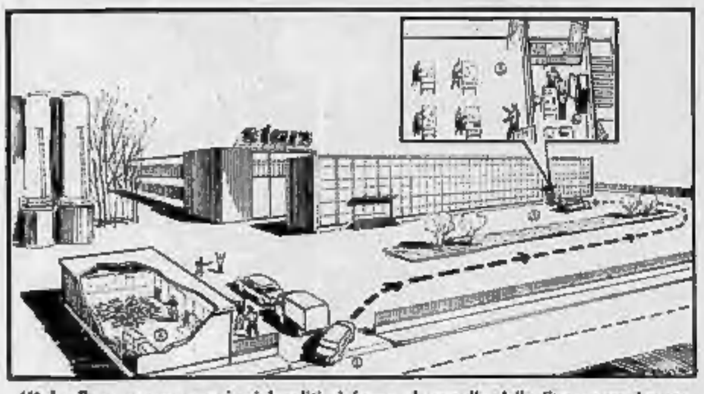
Con quali soldi a gennaio si potranno pagare gli ospedali? Formalmente, nel bilancio della Regione verrà iscritta fra le entrate la voce corrispondente allo stanziamento, e la stessa in uscita. Ma in pratica, non essendoci i fondi statali, la Regione dovrà utilizzare soldi propri per degli acconti mensili, distraendoli provvisoriamente da altre destinazioni e soprattutto col rischio di veder prosciugata completamente nel giro di un mese o due la propria cassa. Dure accuse al governo sono state avanzate da più parti e un invito al governo a dare immediata attuazione ai suoi adempimenti è stato approvato dal Consiglio.

Carla Fontana

La clamorosa rapina di ieri mattina (400 milioni) alla Stars di Villastellone

Complici all'interno per il "commando,,

I banditi, che hanno sequestrato sotto la minaccia dei mitra 45 persone, rivelano una "preparazione di tipo militare"



(1) La Bmw azzurra con i sei banditi si ferma al cancello della Stars e scarica tre uomini armati. (2) Uno tiene a bada i prigionieri che via via vengono fatti dagli altri due complici. (3) Alla palazzina vengono bloccati due sorveglianti. Due banditi salgono negli uffici: uno s'impadronisce del denaro (4), l'altro immobilizza 15 impiegati (5)

Il sospetto che la banda di rapinatori della Stars sia un commando organizzato militarmente, si fa strada tra gli inquirenti anche se non viene scartata l'ipotesi di malviventi comuni. La tecnica con la quale il gruppo ha agito, è tipica di chi è addestrato al combattimento. Chi ha vissuto i momenti dell'assalto alla guardiola ed alla palazzina, ha avuto la sensazione di trovarsi al centro di un'operazione di guerra.

Uno dei testimoni ha detto: «Sembravano i "parà" del film "La battaglia d'Algeri"». Quarantacinque persone sequestrate e tenute a bada sotto la minaccia delle armi. Una trentina nella guardiola: un bandito teneva i prigionieri sotto la minaccia delle armi, altri due bloccavano quanti sopraggiungevano ignari di tutto.

«Cosa, prendi quello lì. Sta attento a quello. Cosa, vieni qui». Gli uomini erano addestrati a non chiamarsi, se non con un generico «cosa».

Quindici impiegati tenuti a bada da un altro dei complici armato di mitra, mentre un altro si fa aprire la cassaforte e si impadronisce del denaro: ottanta milioni in contanti e quattrocento in assegni circolari, fortunatamente non trasferibili. Hanno agito tutti a viso aperto, ad eccezione di un biondo che portava un fazzoletto sul volto. Ciò dimostra la sicurezza di non essere riconosciuti attraverso foto segnaletiche perché incensurati e perché venivano da altre città.

Una perfetta conoscenza del «terreno operativo»: non sono entrati dall'ingresso principale, hanno strappato i fili del centralino telefonico, sapevano che il pagamento sarebbe avvenuto ieri e non prima (era la prima volta che veniva presa questa decisione per via della messa in cassa integrazione di una parte dei dipendenti). Hanno agito esattamente un minuto dopo che i carabinieri di scorta al furgone con il denaro si erano allontanati.

Anche l'armamento era «adatto» alla operazione: una pistola calibro 22 con silenziatore, un mitra M 12 calibro nove lungo in dotazione all'esercito, un fucile a canne mozze per sparare a palettoni (può sfondare una parete), una pistola a tamburo.

Alcuni parlavano piemontese, altri con accento imprecisato. Si sono mossi con violenza: hanno picchiato un camionista che non stava fermo. «Sta giù bastardo» gli hanno detto in piemontese. Apostrofavano i prigionieri con insulti: «Vigliacchi, disgraziati. Giù pancione».

Non erano certo alla prima impresa. Gli investigatori sono certi che si tratta di gente esperta: solo il biondino che portava sul volto un fazzoletto dava l'impressione di essere nervoso. Su due si hanno sospetti più precisi. Proverrebbero da una discreta banda di rapinatori: uno avrebbe partecipato ad un carabiniere ed ha la fidanzata a La Loggia, proprio nei pressi dello stabilimento Stars: è latitante da molti anni in seguito a quel drammatico fatto.

"Grazie mille" a chi compra da Caudano

In tutti i negozi Caudano fino al 11-1-75 per ogni 10.000 lire spese riceverete un "GRAZIE MILLE". "GRAZIE MILLE" è un buono che vale 1.000 lire di sconto sugli acquisti che farete in qualsiasi negozio Caudano dal 13-1-75 al 30-6-75. I "GRAZIE MILLE" sono cumulabili.

Tante lire spese, tanto "GRAZIE MILLE" ricevuto.

Vendita da Caudano. L'ingresso è libero. Potrete scegliere con tutta tranquillità un regalo «alla Via Roma 30.000 articoli, casalinghi, giocattoli, oggetti regalo, piccoli elettrodomestici, biancheria, pellicce e giardinaggio, ecc. Ordinateci per telefono ciò che desiderate. Vi lo porteremo fino a casa. Spedizioni in tutto il mondo.

Torino - Via Lagrange 45 - parcheggio sotterraneo proprio - tel. (011) 51 3551
Rivalta - Via Gravenca 63 - ampio parcheggio esterno gratuito - tel. (011) 9002737
Alessandria - Via Trotti 58 - tel. (0131) 54369
Imperia - Via Bastiania 36 - galleria Isnardi - tel. (0183) 24840 / 23 42

RISTORANTE LA GRUPIA
Nel vecchio e caratteristico borgo CAMPIDOGLIO (Via Cibrario)
Via Rocciamelone 17
Tel. 77.40.51
I più saporiti piatti della cucina internazionale
ANTIPASTI CALDI - PAELLA - MISTO PERUVIANO - SPIEDINI ALLA SPAGNOLA ecc.
VINI: SANGRIA - SANGRE DE TOROS ROSE' PERELADA ecc.

BARDONECCHIA BEAULARD
APERTURA STAGIONE INVERNALE
SABATO 30 NOVEMBRE SUGLI IMPIANTI
COLOMION - JAFFERAU
MELEZET - BEAULARD

GIOIELLERIA Nasetti G.
Torino - Via Bernardino Galliari 19 - Tel. 68.71.15
Argento UNO-A-ERRE

Segui il gabbiano vola alle CANARIE
alpitour
Soggiorni da una o più settimane con voli diretti jet DC8 da Milano. Combinazioni speciali per Natale-Capodanno.
Quote da L. 139.000
Prendi l'opuscolo "Soggiorni Canarie" presso la tua agenzia di viaggi o richiedilo a Alpitour 12100 Cuneo - Casella Postale 128 - Tel 0171/3026 oppure 20124 Milano - Piazza della Repubblica 32 Tel. 02/664176 - 651689

Si sente che è invecchiato con amore.
President Rèserve Riccadonna

ROMANZO DI UGO BUZZOLAN

I MISTERI DI TORINO

VIII PUNTATA

Il barone e suo figlio, spariti! Anche loro!

— Ma tu, caro, non sai dare una spiegazione?

— Ci sto pensando... ma non capisco... non capisco...

— Papà, se non capisci mai niente, perché all'improvviso ti sei messo a fare l'investigatore?

— Un segreto, figliuolo. Tutto alla fine si chiarirà. Abbi fede.

— Silenzio! Arriva qualcuno.

Ubaldo alzò il suo potente faro comprato ai magazzini popolari. Sulla parete del sotterraneo si disegnò un'ombra terrificante.

Era l'ombra di un grosso animale che avanzava lentamente con goffo incedere, sormontato da un paio di grandi corna...

— Papà, un mostro antidiluviano!

— Ci mancava anche questa... Tesoro, proteggi i bambini!

— E tu proteggi me, stronzo di indietreggiare!

— Bestiaccia cornuta, passa via!

— Bestiaccia cornuta a me? — esclamò una voce ben nota — chi osa?

Il spuntò e si rivelò colui che quell'ombra da incubo provocava: il barone Goffredo II quale se ne veniva adagio adagio, privo di labbia, comprimendosi la cervice sacragnata con ambo le mani alzate, atteggiamento che, spiegò Ubaldo, aveva causato lo spiacevole equivoco. Di lì ad un attimo si sentì un fischio stridente e poco dopo arrivò Adriana.

— Abbiamo approfittato per fare un giro negli scavi — disse sventolando un guanto — e abbiamo trovato questo. E' di mamma, che ha la specialità di perdere i guanti. Lì attorno c'erano parecchie armi. Sono certamente le orme dei ragazzi che hanno lavorato qui. E' con loro, sono sicura, che la mamma si è allontanata...

— Ma io ti denuncio! — mugolò il barone mentre lo medicavano — quei teppisti, quei capelloni, compreso il tuo Brunetto, hanno rapito mia moglie!

— Per farne che, papà? Andiamo!... Il guanto l'ho trovato nella galleria che scende al lago. E' facile che siano andati per di là.

— Un lago?

— Sì, un qualcosa di simile ad un lago. Ci sono persino delle barche, si può attraversarlo.

— Roba da matti. Io, vecchio e autentico torinese, non ne ho saputo nulla!

— Lo vieni a sapere da noi giovani...

— Non parlarmi più di quella gente! Rapitori e forse stupratori! Mi rivolgerò alla polizia!

— Non ti daranno retta, sono troppo occupati. E poi, pensa allo scandalo, papà. Te la immagini, una bella foto della mamma, magari te la scovano di dieci anni fa, in costume da bagno, sulla prima pagina di «Stampa Sera»?

Davanti a questa tremenda eventualità il barone ammutolì.

Si erano nel frattempo incamminati ed erano scesi per un'ampia scala a chiocciola tagliata nella pietra verde di muffa. Giunsero ad un antro immenso, sciabordante di acque, il lago, di cui le torce non rivelavano che una modesta porzione. C'era un approdo ed ad antichi anelli arrugginiti era attraccata una barca carantea, con la prora scolpita e due enormi cornetti di remi.

— Che bello! Facciamo la gita in barca! — dissero i figli di Ubaldo battendo le mani.

— Ma tutti questi bambini di chi sono?

— Miei, signor barone, se permette — rispose la madre.

— E anche miei, senza — aggiunse Ubaldo.

— Uh, signora, non mi era ancora accorto... voglia accettare le mie più umili scuse... — disse galante il barone eseguendo un perfetto baciamano con battute di tacchi — però, lei, con questi bambini... in un'avventura così pericolosa...

— Ormai non possiamo più farci niente — replicò la signora — ci siamo entrati e ci restiamo, sino alla fine.

Montarono sulla barca e il barone e Ubaldo cominciarono a vogare. I remi ci gelavano fortemente e parevano gemiti di dannati.

Vogarono in silenzio per un bel pezzo e poi il gentiluomo, soffiando per lo sforzo, attaccò:

— Qua una digressione ci vuole, vi piaccia o non vi piaccia. Reputo che tale lago fosse in realtà una cisterna gigantesca fatta costruire nelle viscere di Torino dai provvidi Savoia...

— E dalli con le nostalgie monarchiche — fece la figlia che era a prua e scrutava nel buio.

— Dai provvidi Savoia — ripeté il barone curvo sul remo — onde assicurare, in caso d'assedio, acqua bastante a tutti i cittadini. Reputo che tale ciclopica impresa, indubbiamente coperta da segreto militare, sia stata compiuta attorno... diciamo attorno al 1675, benché...

Il tono didascalico del barone faceva addormentare tutti. Tutti, meno Adriana che ad un tratto gridò:

— Stiamo sprofondando! La vecchia ciabatta va a picco!

Era tragicamente vero.

La barca pluricentenaria non ce la faceva più e ingoiava acqua a torrenti dalle fessure del fondo. Uscirono da sotto le assi marcite nugoli di topi lunghi mezzo braccio che si gettarono in tuffo.

— Lanciamo un S.O.S.! — gemette il barone.

— Accosta, accosta! — gridò la figlia.

La barca abbordò e si infilò in una provvidenziale insenatura a grotta incastrandosi tra due massi sporgenti. Saltarono a terra.

— Ragazzi, allegri — disse Ubaldo — pensate a quando potrete raccontare a scuola di aver fatto naufragio nel sottosuolo di Torino...

Sul fondo della grotta artificiale c'era una scaletta. Salirono. Un centinaio e più di gradini e arrivarono ad una botola che Ubaldo da solo non riuscì a sollevare. Neppure l'aiuto del barone e della figlia servì. Poi arrivò la moglie di Ubaldo, donna non grande di statura ma sorprendentemente dotata di ferrei muscoli, e la botola scricchiolando si aprì.

Ubaldo sporse cautamente la testa, emise un'esclamazione di sorpresa e rivolto agli altri disse:

— Non credo ai miei occhi...

(continua)

Ugo Buzzolan

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

Particolarmente favoriti in giornata i nati sotto i segni della Bilancia, Scorpione, Acquario e Pesci.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mercurio e Giove formeranno una buona combinazione nel vostro segno, pesco non divenute preoccupazioni di inutile. Per quanto concerne il lavoro, abbiate costanza ed applicatevi con impegno in tutte le vostre iniziative che vi daranno tra l'altro il successo. Alcuni siano però cauti: si prevedono infatti per molti perdite di interessi, insoddisfazioni sentimentali.

LANTERNE
in ferro battuto per VILLE
Officina tel. 287.628

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata abbastanza favorevole a tenervi lungi dai guai. Dovreste però affrontare non poche rabbie e delusioni proprio negli affari. Un'influenza di Urano in congiunzione con Marte vi contrasterà in particolare nel lavoro. Siate prudenti nell'investire del denaro; sono infatti previste perdite di denaro irrecuperabili. Sfavorita la vita sentimentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) In giornata previsti programmi di una certa importanza; attenzione però nel trattare con eventuali soci soprattutto se non li conoscete a fondo. Siate cauti ed oculati anche nei rapporti con i collaboratori. Attenzione a qualche diminuzione di interessi: gli astuzia consigliano negative inattività. Siate più franchi nei rapporti sentimentali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) In giornata previsti ottimi influssi che vi permetteranno di portare a termine i vostri affari. Contrattate e diminuite però l'instabilità per non provocare tensioni nell'ambiente di lavoro e continuate con i collaboratori. Se volete che tutto vada secondo le previsioni usate maggior autocontrollo. Soddisfazioni in campo sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Non scoraggiatevi se di momento dovreste affrontare qualche contrasto soprattutto nel campo del lavoro. Presto avrete avvenimenti di ottimi influssi astrali che vi permetteranno una eccezionale ripresa. Previsti nuovi incontri e soddisfazioni personali. Incontri favorevoli che potrebbero portarsi in famiglia e durevoli amicizie. Possibilità di matrimonio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Un influsso di Urano e Nettuno vi contrasterà in giornata soprattutto nel lavoro. Presto, comunque, ritroverete nei segni un Mercurio in favorevole declinante positivo che vi avvantaggerà enormemente in qualsiasi attività. Previsti ottimi cambiamenti. Momento buono e propizio per quanto riguarda da tempo un cambiamento. Soddisfazioni in campo affettivo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Influssi favorevoli avvantaggeranno in giornata tutte le vostre attività, soprattutto di tipo commerciale. Per coloro che conducono un'attività in proprio sono previsti proficui guadagni. In campo sentimentale raccoglierete non poche soddisfazioni, inoltre arriveranno rapidamente al matrimonio. Incontri e compagnie piacevoli.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso B. Taliedo 95

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Giornata favorevolmente influenzata soprattutto nel lavoro: riuscirete ad ottenere notevoli soddisfazioni in modo particolare nelle iniziative di una certa importanza. Buoni anche i rapporti di amicizia e di pubbliche relazioni. Un po' incerti al contrario quelli di tipo sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) In campo professionale previsti grandi miglioramenti e notevoli possibilità per conclusioni ed accordi di una certa importanza. Siate però maggiormente diplomatici: una sola minima imprudenza potrebbe rovinare molto di quello che già avrete fatto. Evitate di fare confidenze a persone di cui non conoscete i limiti di discrezione. Meglior governo in campo sentimentale.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Cercate di dar prova di maggior volontà e di fermezza in tutto ciò che intraprendete: sarete avvantaggiati da ottimi influssi ma evitate critiche e pettegolezzi che potrebbero compromettervi irrimediabilmente. Nei confronti della persona cara, molto, abbiate maggior fiducia ed agite soprattutto con maggior energia.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.) Giornata estremamente positiva. In iniziative che intraprenderete al riparo con facilità imprenditoriale. Impegnativi gli impegni sempre con l'ottimismo e la passione che vi sono consoni e riuscirete a raggiungere molti di un certo prestigio. Siate poi concilianti in famiglia.

GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Anche se in giornata non vi impegnerete con energia, riuscirete egualmente, grazie agli straordinari influssi favorevoli di cui godrete, a raggiungere il successo. Ottime soddisfazioni anche nel campo degli affetti. Per taluni probabile riconciliazione.

Gran BALLO LISCIO
Stasera ore 21 al
gipsy
V. C. Battisti 31 - Collegno

I PORTICI GALLERIA Mario Lattes
Inaugurazione ore 21
V. P. Micca 10 - t. 533.138

Questa sera al NEW
CHARLIE BROWN
Avigliana - S. Ambrogio
Balla Romagna LISCIO con
GINO SALVI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera: LISCIO
LEARCO GIANFERRARI
Domani sera:
MARCELLA e GIANNI BELLA

BETA-DROM
C. Roma ang. V. Precluaro 19
MONCALIERI - Tel. 644.007
Folklore romagnolo
Gran BALLO LISCIO con
I LEONI DI ROMAGNA

Bottega-Arte San Giors
al Balôn VIA S. SIMONE 1 T. 687273
dal 29-11 all'11-12
G. F. TESTA

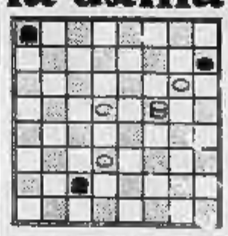
TUTTAGRAFICA
P. Castello 19/G. - Telef. 547.103
TORINO 2000
LA GRAFICA degli 21! dal 29-11-
dei NIPOTI dal 23-12
Inaugurazione ore 18

LIBERTY
Danze Broganello - T. 343.582
Ore 21 Finale Gara BALLO LISCIO
Coppa d'oro all. cm 41
premiato GIORGIO

FARO
Salotto centrale del liscio
Ore 21 gara di liscio e figurato
ESIBIZ. - COPPIA CLASSE INTERN.
Guida Mazza e Maddalena Artanisio

FORTINO
Via Cigna 47
LETTAZIONE PELLICCIA
Data del liscio
E' gradito l'abito da sera

la dama



(M° A. VOLPICELLI - Roma)
Il B. muove e vince
SOLUZIONE: 22-18, 28-32; 18-13, 21-18; 15-11, 18-9; 11-15, 8...

Dalbum - Cardier (campionato francese '70): 11-28, 18-23; 28-32, 12-18; 32-27, 7-12; 43-38, 17-21; 37-31, 21-26; 40-43, 26-37; 42-31, 20-24; 31-37, 14-20; 47-42, 10-14; 34-29, 23-34; 40-23, 5-10; 44-40, 2-7; 40-34, 20-25; 29-20, 15-24; 45-40, 18-23; 30-45, 14-20; 27-22, 10-15; 45-41, 12-18; 34-30, 25-34; 39-30, 18-27; 31-29, 7-12; 30-25, 9-14; 33-28, 23-34 dichiarano pari.

Zorn-Girone (Bolzano 1968): 22-18, 10-13; 23-28, 11-14; 19-10, 5-14; 20-15, 12-15; 28-23, 7-11; 26-22, 13-18; 22-13, 9-18; 24-20, 15-24; 23-19, 14-23; 21-7, 4-11; 27-20, 1-5; 32-28, 5-10; 29-25, 10-14; 25-23, 3-5; 28-23, 14-18; 2-13, 5-9; 23-19, 9-18; 10-14, 3-7; 30-28, 8-12; 26-21, 18-22; 21-18, 32-26; 25-21, 6-30; 31-17, 30-35; 17-13, 26-21; 13-9, 21-17; 9-5, 6-10; 5-2, 10-10; 2-6, 12-15; 6-10, 18-23; 18-13, 23-28; 13-9, 15-10; 10-14, 19-23; 9-5, 17-21; 14-19, 22-26; 5-2, 26-30; 2-5, 30-27; 5-15, 28-32; 19-14, 27-23; 14-11, 32-28; 11-4, 15-11, 13-10; 11-7, 10-15; 15-12, 21-16, 20-15, 16-13, 15-11, 13-10; 11-7, 10-15; 23-20; 15-11, 14-10; 7-3, 22-18 Bianco vince.

Battaglia-Zorn (Bolzano 1968): 24-17, 10-14; 24-20, 14-18; 22-13, 9-18, 20-15, 11-20; 23-16, 12-19; 28-23, 7-11, 32-28, 11-14; 26-24, 6-11, 17-13, 18-19, 23-20, 16-22; 27-18, 14-21; 25-18, 19-23; 20-15, 11-20, 24-15, 5-10, 13-6, 2-20; 18-13, 20-24; 13-10, 23-28; 28-22, 26-32; 22-18 etc. patta.

Carlo Barbero

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

DISPERSO SULLA LUNA

L'astuzia e l'ingegno del formidabile detective spaziale si scontrano questa volta contro nuovi nemici (" News Blitz ")

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia quelle tre per sconfiggere la banda dei Narcisi. La vicenda assume nuovi sviluppi

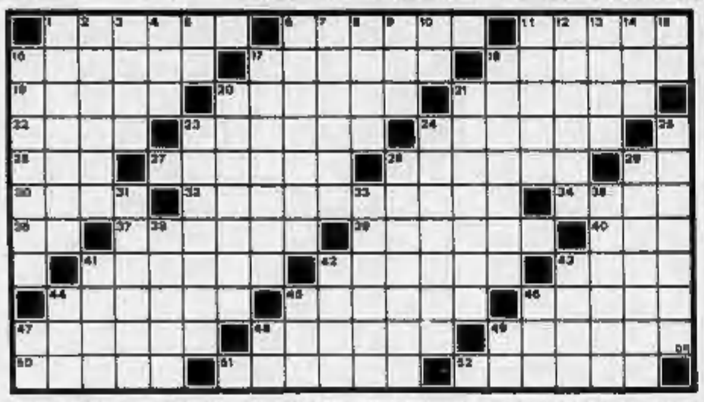
DICK TRACY — E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

1419 — *Continua*

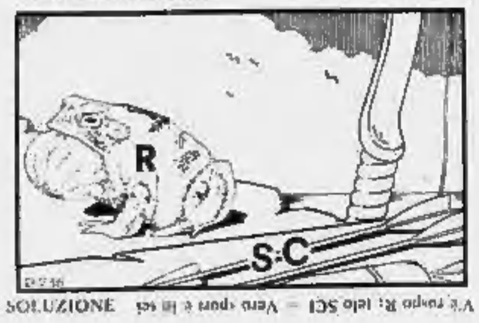
RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Le balle del lo migliore; 8. Nome dell'attrice Meli; 11. Gatto... domestico; 16. Un Ugo di lungo; 17. Chiamare in giudizio; 18. Antonio, scultore di Possagno; 19. Protesta ragliando; 20. Se è falsa sanno male; 21. Cappello rosso di cardinali; 22. Una regina con le spine; 23. Osso della gamba; 24. E' presieduto dal presente; 25. Nato... Bahia; 27. Coperta da frate; 28. Metodi che danno l'avvio; 29. Terzi; 30. Sonno del patriota Mameli; 31. Atterra anche... in piazza; 34. Si corre rischiando; 36. Come; 37. Si apre nel parlamento; 39. Ragna Lisne; 40. Città di lavoro nel sistema CGS; 41. Donne con la corona; 43. Anche la padrona ne ha uno; 45. Pasen... per segnalazioni; 47. Albero resinoso; 45. Sono pagati dal mantenute; 48. Segnalatore di ostacoli; 47. La città della «Lanterna»; 48. La c'è la tigre; 49. Pre le ante se nevica; 50. Nome della Torrieri; 51. La tu dei triangoli rettangoli; 52. Un vero antico e uno.

VERTICALI: 1. Dolce liquore; 2. Liquore... di lunga vita; 3. Si consuma di sera; 4. Orecchio nei proverbi; 5. Navigue; 6. Isola delle Baleari; 7. Ha molte facilità; 8. Facilitano il pagamento; 9. Non turba i calmi; 10. Può precedere Ioast; 11. Serbase «Senza famiglia»; 12. Digiuno prolungato; 13. Si può levare di pretese; 14. Nome di Garrani; 15. Vocali fette in coda; 16. Si può piantare con i Buratini; 17. Un fiore... all'inferno delle case; 18. Un presa grossa... 23. Frutto che si affetta; 21. Si possono incontrare... in Corte d'Assise; 24. L'arte del comporre... sonetti; 25. Intirare... un pacco; 25. Rumore assordante; 28. Lavora dopo pranzo; 29. Vino bianco dell'Alto Adige; 31. Opera lirica di Weber; 33. Tessuto a maglia; 35. Capo politico; 38. La parte anteriore del missile; 41. Si tuffa nel pantano; 42. Le aprezzano noi; 43. Il destino; 44. Si dà per riguardo; 45. Parlia a fronte; 46. La conosce il Negus; 47. Consonanti di Egidio; 48. Quarta ogni; 49. Caserta.

il rebus (4, 5, 1, 2, 3)



SOLUZIONE — Vero capo R: lato SCI = Vero capo e la sci

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 911:
1. Dd4; se 1. ..., c×d4/Rb7/Rd7 2. T57/T37+/Dg4+

N. 912 (11+9)

B. Casoni (Inedito)
Il Bianco matta in 2 mosse

Saulin-Scalvin (Dnepropetrovsk 1974) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cc3,d6 3. g3,g6 4. Ag2,Ag7 5. d3,e6 6. Ae3,Ce8 7. Dd2, Dge7 8. Ah6,0-0 9. A×g7,R×g7 10. h4,h5 11. f4,d5 12. f×d5,d4 13. Ce2,b5 14. 0-0,Db6 15. Rh2,Td8 16. Tuf1,Ae6 17. f5!,g×f5 18. e×f5,C×f5 19. Cf4,De3 20. T×e5!,d×e5 21. D×e3,Te8 22. C×h5+,g×h5 23. De5+,Rf8 24. D×h5,Td8 25. Cg5, il Nero abbandona.

Scipilow-Gulewsky (Urss 1974) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3, Cc6 3. d4,c×d4 4. C×d4,e5 5. C×c6,b×c6 6. c4,Cf6 7. Cc3,Ac5 8. Ag5,Db6 9. Df3, D×b2 10. Tb1,A×f2+ 11. Rd1, Da3 12. A×f6,g×f6 13. D×f6, D×c3 14. D×h8+,Re7 15. Tb3, De1+ 16. Rc2,D×e4+ 17. Ad2,D×g2 18. D×c6+,Rd8 19. Ae4,Dd8 20. Df6+,Rc7 21. D×f2, il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

G	A	I		L	P	E	N	I	N	I		V	P		V	E	S	T	I
A	L	T	U	R	A		N	E	O	N		M	A	I	O	N	E	S	E	S
S	C	A	P	A	C	C	I	O	N	E				I	S	T	I	N	T	O	O
	D			B	E	A	T	A		S	C	I	U	P	O	N	E		M	E	L
S	O	T	A	I		V		V	P		O	N	T	A		O		L	A	V	A
	T	E	M		M	A	L	V	A	G	I	T	A		A		T	I	T	O	
E		N	A	P	O	L	E	O	N	E	B	O	N	A	P	A	R	T	E		
E	U		C	O	L	L	O	C	A	M	E	N	T	O		P	I	I		A	S
D	E		A	L	L	E	N	A	M	E	N	T	I		P	I	O	G	N	E	
I	O	S		L	A	T	I	T	A	N	T	I		C	E	R	N	I	E	R	A
C	A	U	S	A		T	O		T	E	R	M	O	S	I	P	O	N	E		
O	B	E	Y	E	C	E			S	E		E	C	L	I		O		J	I	N

bridge

Dichiarazione (con in seconda) — Est: 1 Fiori; Sud: passo; Ovest: 1 Quadri; Nord: contro; Est: surcontro; Sud: 1 Cuori; Ovest: 2 Quadri; Nord: 4 Cuori; Est: contro.

Est nel contratto 4 cuori dell'avversario conta di guadagnare un buon numero di punti, soprattutto dopo che il compagno, « libero », aveva dimostrato il possesso del seme di quadri. Invece...

Sull'attacco di Ovest di 6 di fiori, Est fa la presa con il 7 e rientra l'Asso. Sud taglia al morto e smazza il Re di quadri coperto dall'Asso di Est che rigioca quadri. Il giocante scarta una piccola di mano e fatta la presa con la Dama di quadri del morto gioca quadri tagliata. Ovest taglia al morto; Re di picche, Asso di picche e picche. Est esaurita fuori. Sud taglia la picche, poi taglia un'ultima fiori al morto e infine gioca picche verso la mano. Est si trova senza difesa. Se taglia con il Re di picche, le ultime prese sono del giocante; se taglia di piccola, Sud sopratagliu, gioca cuori per l'Asso e infine realizza « en passant » la Dama di cuori della mano. E mancano così il contratto.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

LE CELEBRI STRADE DI TORINO: VIA GARIBALDI

In nome di S. M. il Commercio

Due immagini di via Garibaldi. A sinistra, come si presenta oggi; a destra com'era il secolo scorso, vista dal pittore Carlo Bossoli in « Processione del Corpus Domini »

Due (o 3) cose da vedere

● Chiesa dedicata ai SS. Martiri. Eretta nel 1577 su disegno di Pellegrino Tibaldi. La facciata è ornata con statue di Francesco Borelli. Affreschi all'interno di Andrea Pozzo. Poi ci sono dipinti di Gregorio Guglielmi, dello Zuccari, del Tarlese, del Milocco. Sculture in legno del Settecento. Molto ammirato l'altare maggiore del Juvarra. E' del 1730.

● Chiesa di San Dalmazzo. All'angolo con via delle Orfane. Rifatta nel 1536. Dipinti dei Molineri. Ci sono anche affreschi del Rello.

● Cappella della Pia Congregazione dei Mercanti e dei Banchieri. E' non molto distante dalla chiesa dei Ss. Martiri, al n. 25, in un palazzo che fu un tempo la "casa professa de' padri della Compagnia di Gesù". Forse si tratta dell'opera d'arte più apprezzabile della via. Un «gioiello d'arte barocca» mirabile per la sua unità stilistica, dalla struttura alla decorazione, dalle pitture agli arredi sacri e all'organo » come scrive Marziano Bernardi.

La crisi fa paura eppure per Natale si cerca di essere un po' ottimisti

Ci fossero ancora i Mercuriali!

La via è antica, romana. Ricordano i testi di storia che alcuni secoli fa Porta Susa, una delle porte civiche di Torino, era lì, in via Garibaldi, all'altezza di via della Consolata. Più tardi fu spostata, all'angolo con corso Valdocco. E arretrò sempre di più.

Un tempo era percorsa da un riguagnolo, per cui era detta via « Dora Grossa » (in piemontese « doira » significa ringanolo). Era un'roggia che serviva più che altro per l'immondizia. Poi si scoprì che la strada, collocata nel cuore « antico » della città, poteva essere punto di richiamo per i commerci. Infatti, col passare degli anni, furono aperti moltissimi negozi, di ogni tipo.

Ma che cosa non va — oppure che cosa va — oggi in via Garibaldi? Per rispondere a questa domanda abbiamo intervistato Giulio Degli Esposti, 66 anni, titolare della ditta Valdata, presidente del sindacato per i commercianti di articoli casalinghi; Francesco Muro, 38 anni, esperto in perizie sulle controversie immobiliari, membro del comitato di quartiere.

« L'allarmismo lo respingo » dice Degli Esposti. Meglio, molto meglio, secondo lui, essere ottimisti. *« perchè l'ottimismo dà fiducia, e manda avanti le iniziative ».*

I problemi sono differenti, è chiaro, se visti con un rappresentante dei commercianti oppure con un rappresentante del comitato di quartiere. Ma nessuno, su questo proprio non ho dubbi, vuole il declassamento di via Garibaldi a pura e semplice strada di transito. Si potrà semmai discutere se sia o non sia opportuno il passaggio delle automobili. Ma anche in questo caso trovare un punto di contatto è abbastanza agevole.

Degli Esposti ricorda i momenti migliori di via Garibaldi. *«Vede, ci sono strade snob, forse l'aggettivo è esagerato, ma tanto per intenderci. Io mi riferisco a via Roma. La nostra invece è una strada che raccoglie clientela nel ceto medio, popolare. E' stato sempre così, dacchè mi ricordo io ».*

Nato in questa strada, Degli Esposti sognava di girare il mondo. *« invece non ho fatto che girare in via Garibaldi, mi spostavo da un punto all'altro, e mi ritrovavo sempre sullo stesso asse ».* Naturale che con il passare delle stagioni uno finisce per amare i millecento metri di palazzi anzianotti che vanno da piazza Castello a piazza Statuto. *« Tra il 1915 e il 1935, è un riferimento generalmente inteso, via Garibaldi era piena di ristoranti, si affacciavano negli androni, ce n'era un'infinità, richiamavano gente anche di sera. Sono spariti, la vita notturna ha imboccato altre linee, si è spostata verso Porta Nuova ».*

Oggi i negozi sono 160 circa, c'è di tutto, si trovano ancora le vecchie botteghe di cappelli, per esempio, è curioso, ci sono molti negozi per le spose, chi è prossimo al matrimonio in questa via trova tutto quello che gli serve. *«Non le dicevo che in fondo il carattere della via è proprio questo, un carattere popolare?».* Mancano invece le botteghe di generi alimentari, però le vie vicine ne sono piene: via Barbaroux, via Palazzo di Città.

I guai

Ma la questione non è questa. Non si tratta di contare: ci sono tanti o pochi negozi? Si tratta di sapere se è ancora vivace l'attività commerciale in via Garibaldi.

Degli Esposti: *«Via Garibaldi si è presa la sua scoppola con il divieto di passaggio delle auto, subito il quaranta per cento di affari. Poco per volta ci riprendemmo. Però mi lasci parlare adesso di un'altra vicenda, che mi sta a cuore ».*

E si torna agli anni cinquanta, con il lancio dei Mercuriali.

« L'idea non era da buttare, direi. Illuminare la strada, il mese di dicembre, e una quindicina di giorni in giugno, da piazza Castello a piazza Statuto. Per rilanciare la cosa, nel 1955 feci venire giù un esperto da Napoli, uno di quelli che hanno in mano il successo di Piedigrotta ». La gente era affascinata da queste illuminazioni spettacolari. Nei negozi si facevano sconti, si organizzava una lotteria; ogni ditta dava il proprio contributo, in base alle vendite. *«In un certo senso, si era costituita una cooperativa pubblicitaria fra i bottegai della via ».*

« Perché l'idea è questa — prosegue Degli Esposti — *essere uniti per affrontare le difficoltà. Certo non è facile essere tutti d'accordo ».* I Mercuriali infatti morirono nel 1966. Non si parla di riesumarli. *«Dividi non siamo niente, niente'altro che delle vittime delle decisioni altrui. Uniti non solo possiamo contrabbattere, ma anche prendere iniziative nostre originali ».*

Guardiamo alla crisi di oggi. I vostri commerci ne risentono?

« Torino è nell'occhio del ciclone, la recessione è cominciata a Torino prima che dalle altre parti. Dunque insisto sulle iniziative di richiamo che debbono partire da noi. Senta, prima della seconda guerra mondiale, e anche dopo, via Garibaldi era in una posizione strategica, mica c'erano le tangenziali, chi doveva andare in Francia o imboccare la strada per Milano doveva passare da qui, insomma gravitavo ceramente al centro. Inutile adesso strapparsi i capelli. I tempi cambiano. Comunque aiutiamoci un po' da soli. Naturalmente gli altri ci vengono incontro ».

Lei si riferisce al traffico di transito?

« Anche. Che cosa volevamo fare noi pare forse giusto? Che ci lasciassero delle zone per il parcheggio delle auto, in prossimità della via. Invece, ci tolgano anche il parcheggio di piazza Arbarello. A questo punto si esagera ».

Quartiere

Dicevo del comitato di quartiere. I problemi sono affrontati in modo diverso. Gli obiettivi sono altri, anche se alcuni possono sfiorare quelli dei commercianti.

Muro: *« Se lei mi chiede qual è il problema, oggi come oggi, più importante le rispondo: è quello del rumore. Mai provato a dormire con una finestra su via Garibaldi? Lo sferragliare dei tram è come un incubo. E pensi che cosa succede all'angolo con via XX Settembre, dove i tram debbono compiere una curva. In linea generale noi siamo per l'isola pedonale: ma , a proposito del rumore, in verità si tratterebbe soltanto di essere al passo con i tempi. La tecnica moderna offre rivestimenti di gomma per le sospensioni meccaniche che attutiscono enormemente il baccano ».*

La casa in che condizione sono?

Muro: *« In linea generale lo stato di manutenzione è discreto. E' vero che il 40 per cento degli alloggi ha ancora i servizi igienici sui balconi, però non al limite dell'indecenza, come si verifica in altri quartieri di Torino ».*

Ho sentito voci discordi sui servizi sociali.

« Mi stupisco che le abbia sentite discordi. Non si può che essere di un solo parere: i servizi sociali non ci sono. Diciamo che non ci sono servizi per il tempo libero, servizi sportivi, scuole materne. Ci sono scuole materne solo in via Pietro Micca e in via Perrone. Per una zona di almeno 20.000 abitanti ci sono 100 posti; ne occorrerebbero 1500. Dicono le autorità che molti cittadini vengono a lavorare da queste parti e che pur abitando in periferia vorrebbero nel nostro quartiere un posto in asilo per i figli. E quindi i posti non sono mai sufficienti. Storie. I posti mancano anche per quelli che abitano nella zona. Si cercano scuse. Questa è la verità. Anche per i sottopassaggi si cercano scuse. Ha notato che non ce ne sono? E' da anni che ci battiamo perchè ne facciano uno tra via Pietro Micca e via San Tommaso. Buchi nell'acqua ».

Ragionier Degli Esposti. Previsioni per Natale?

« Non sono pessimista, glielo ho detto. Ma un venti per cento in meno di affari forse bisogna avere il coraggio di metterlo in conto. Il nostro obiettivo è resistere. Poi verranno tempi migliori. Peccato però che non ci siano più i Mercuriali ».

e. rz.

LE PELLICCERIE
GARINO
INGROSSO E DETTAGLIO
OFFRONO LA NUOVA COLLEZIONE DI
pellicce
pregiate, pronte e su misura con quattro garanzie
1 Pelli selezionate con certificato di origine
2 Garanzia professionale del produttore
3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto
4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione
malgrado forti aumenti
PREZZI SCONTATISSIMI

A VOI I PREZZI:		(Iva e tasse a Nostro carico)	
Visone selvaggio e mutazioni	Valore 2.600.000	Realizzo	1.200.000
Visone pastello	» 1.200.000	»	550.000
Visone Ranch trasversale	» 1.100.000	»	550.000
Visone palli intero	» 1.530.000	»	870.000
Lontra	» 840.000	»	350.000
Rat Musquet	» 680.000	»	260.000
Castoro	» 630.000	»	[illegible]
Persiano Swakara	» 730.000	»	[illegible]
Persiano Sukara	» 480.000	»	250.000
Persiano zampa	» 280.000	»	160.000
Gatto Lince	» 980.000	»	480.000
Marmotta giaccone	» 480.000	»	240.000
Marmotta pelliccia	» 730.000	»	360.000
Glauca 3/6 castoro selvaggio canadese	» 780.000	»	390.000
Gatto cinese selvaggio giaccone	» 360.000	»	180.000
Giubbino moda	» 75.000	»	38.000
Castorino argentino lavorazz. Trasporto extra	» 930.000	»	460.000

Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi
Tra i migliori nel campo della pellicceria
ACCETTIAMO IL PAGAMENTO DILAZIONATO A SERIETA' DELLA VENDITA.
NOI GARANTIAMO NEL TEMPO LA COMPLETA ASSISTENZA TECNICA E TUTTE LE EVENTUALI TRASFORMAZIONI CHE LA MODA IMPONE.
L'ACQUISTO DELLA PELLICCIA E' TROPPO IMPORTANTE. QUINDI VISITATECI CON FIDUCIA
Assortimento pelli da confezionare. Inoltre colli, cappelli e guarnizioni.
Via Garibaldi, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

FAGNOLA
GIOIELLI
ORI
ARGENTI
ESCLUSIVI
OROLOGI
Audemars Piguet
Omega - Tissot - Zenith
Beaume et Mercier
Per i doni più belli, per acquisti di fiducia
Via Garibaldi, 33 - Tel. 534.236 - TORINO

Eva Mode
● ABITI DA SPOSA
● CAPPELLI DA CERIMONIA
MODELLI ESCLUSIVI PRONTI E SU MISURA
TORINO - Via Garibaldi 43 (angolo via Bligny)
Tel. 54.12.15

MAGAZZINI PIGLIA S.A.S.
Artistici utili preziosi ricordi
Articoli per regalo
In ogni ricorrenza un dono signorile
VIA GARIBALDI 20 - TELEFONO 510.921

Beccaris
LAMPADE
LAMPADARI
PARALUMI
NEGOZIO TORINO Via Garibaldi 14 - Tel. (011) 53.00.10
ESPOSIZIONE Via Bellezia, 5

Vvu vu
dov'è?

Giordano Casa fondata nel 1897
PASTICCERIA
CONFETTERIA
GELATERIA
Servizi per: PRANZI - NOZZE - BATTESIMI
TORINO - Via Garibaldi, 33 - Tel. 540.468

AUDISIO
camiceria
...tutto per l'uomo elegante
Torino - Via Garibaldi, 33 - Tel. 518.877

andiamo da...
Fiorabella
IL GRANDE NEGOZIO CONFEZIONI BOUTIQUE
LUI + LEI + BIMBI
Via Garibaldi 44 vicino P.za Statuto

GRANDI MAGAZZINI
SUPERMEC CALZATURE
VIA GARIBALDI 39 - TORINO
VIA C. ALBERTO 49 angolo VIA MAZZINI
PIAZZA SABOTINO
si trovano sempre modelli ultima moda a prezzi veramente imbattibili

Commercianti!!!
show room moda pronta
doppio punto
10122 Torino Via del Carmine 2
ang. piazza Savoia tel. 011-538.155

PRODOTTI PIRELLI
di MUGETTI & BERTINOTTI
Via Garibaldi 8 tel. 518.126
tutte le grandi marche di articoli sportivi
Tutto l'abbigliamento importante per il tempo libero

VERY batte bandiera CORA

Fra tutti gli americani uno solo è VERY

Non fate confusione! Chiamatelo per nome. VERY è l'americano più venduto in Italia.

4 Terreni

PINO Valle Cappi, terreno 2000 mq con progetto approvato villa 10 camere vendesi 22.000.000. Studio Fantolini, telefono 562.566.

REVIGLIASCO Pino (to) fabbricante vende lotto terreno con concessione ipotizzata mq 2000 fabbricabile immediata. Telefonare 840.041 dopo ore 19

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto o acquisto locali mq 800-1000-2000 per industria o magazzino Torino. Telefonare 530.886.

offerte

AFFARE

Vendesi causa M. d'Azeglio fronte Torino Esposizioni ottimi locali uso commerciale mq 3000 circa 80% murate e possibilità 20% ulteriori. Telefonare 650.9125.

BASSO fabbricato mq 300 ristrutturato vendesi zona Borgaro ottimo. Telefonare ore 8/9 850.

COMI.A.F. affitta ufficio ammobiliato mq 240 in edificio alta rappresentanza moderno riscaldamento centralizzato. Telefonare 562.125.

CORSO Mercadanti finalmente locali commerciali mq 450 ed uno direttamente sopra. Telefonare 388.501.

FABBRICATO industriale commerciale mq 5000, corso Polonia eventualmente divisibile, attuali 3.000.000. Telefonare 344.500.

IPI vuoti negozi liberi e affittati ottimo reddito, via Botticelli e via 8.000.000 multipli. Telefonare 332.006.

LIBERO completo di locali commerciali a Pavia Sesia, ex negozio mobili e tessuti, vetrine, mq 500 coperti 1000 circa e 5 vetrine, si presta sottoscrizione unico lotto di mq 300 circa collegato a più mq piccoli con scalone centrale, vendesi in quattro unità separate. Telefonare 0382-21.

UNION Cuneo in zona S. Paolo, via Madonna, negozio in vecchio stabile con due vetrine, mq 200 circa, ottima posizione, 5.000.000 trattabili. Telefonare 346.777.

UNION Cuneo in piazza Virginio Veneto negozi con alte doppie finestrate di prestigio occasione unica, ottima posizione, 4 vetrine, 3 ingressi, 500 mq circa, 10.000.000 trattabili. Telefonare 346.777.

UNION Cuneo in zona S. Paolo, via Madonna, negozio in vecchio stabile con due vetrine, mq 200 circa, ottima posizione, 5.000.000 trattabili. Telefonare 346.777.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCO operaia cucina fissa per famiglia 4 persone. Telefonare mattino 817.861.

COLLAUDATORI di produzione e montaggi quanto e tarati flessibile cerco importante compagnia multinazionale. Presentarsi in via Cernaia 22 nei giorni lunedì mercoledì venerdì dalle ore 18 alle 19.

FRESATORI attrezzisti primo e seconda esperienza assume officina meccanica di precisione. Telefonare 852.474, 455.440.

SALDATORI di testa e terzo livello cerca importante compagnia multinazionale. Presentarsi in via Cernaia 22 nei giorni lunedì mercoledì venerdì dalle ore 18 alle 19.

TORNITORI quarto e terzo livello cerca importante compagnia multinazionale. Presentarsi in via Cernaia 22 nei giorni lunedì mercoledì venerdì dalle ore 18 alle 19.

impiegati

ALL'EUROSCIOGLI

cercasi personaggi e programmatori da addestrare con corso intensivo presso nostra sede. Proposta obbligatoria. Si presenta ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 in via Cernaia 37 - 1° piano.

DITTA fondata 1920 assume 10 neo 100 circa, per un totale di 200 circa con ingresso indipendente, dotati di riscaldamento centrale di mia completamente, il resto vuoto, L. 50.000.000 possibilità di ampliamento al piano superiore appartamento 6 locali di 2 vani, zona Crocetta, via Ampere Vespucci angolo via De Veracini. Gabetti 57n7.

UNION Cuneo, negozi arredati interamente, ottimi affari anche liberi, corso IV Settembre 57, valevole uso ufficio coop-telefonia 4 o 5 locali con annessi magazzini e bus, mila. 340.777.

UNION Cuneo, negozi dalle vetrine impressionanti, corso Fassolo angolo via Cherasco 87, da 4 vani e 4 vani ciascuno, vetrine magazzini e bus, mila. 340.777.

UNION Cuneo in piazza Virginio Veneto negozi con alte doppie finestrate di prestigio occasione unica, ottima posizione, 4 vetrine, 3 ingressi, 500 mq circa, 10.000.000 trattabili. Telefonare 346.777.

UNION Cuneo in zona S. Paolo, via Madonna, negozio in vecchio stabile con due vetrine, mq 200 circa, ottima posizione, 5.000.000 trattabili. Telefonare 346.777.

UNION Cuneo, negozi meravigliosamente arredati corso Vercelli, 4 vetrine, 3.000.000, vani 6.000.000 affitti diversi attivissimi. 346.777.

8 Rappresentanti

AZIENDA importazione nazionale assume collaboratori. Piazza, provincia e zonali. Telefonare 774.811 - 710.841.

Continua a pag. 10

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 141, 300 occasioni garantite e liberi con risparmio dal 30 al 70%, permutiamo anche noi. Fiat nuove consegna 48 ore, ingressi libero (anche festivi).

A.A.A.A. ALLAUTO, corso Trapani 11b e Settimo 2, corso Venezia 22, tradizione pluriennale occasioni milioni marzo permute. Fiat nuove consegna 48 ore. Centro vendita autorizzato Fiat. Ingresso festivi. Ingresso libero.

A.A.A. FIAT, piazza Emilucci 166, seriamente scelta anticipo occasioni 900, 850, 128, 124, Citroën, Mini, Volkswagen, oltre 100 occasioni revisionate.

A.A. AUTORENAULT scelta anticipo occasioni 500, 850, 4 cavalli, 127, 128, oltre 100 occasioni con garanzia 200 ingressi festivi.

A.A. AUTORIGHI vendiamo auto selezionate 850, 128, 127 e tutte altre prenotazioni; nostra serietà anticipi. Corso Belgio 194.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 55 angolo Montalcone 141, telefono 293.127, tutte cose ogni disposo numerosissime automobili ogni tipo marca garantiti. Condizioni pagamento come volete sempre aperti.

A.A. L'OCCASIONE che superinvoce vecchiamo oltre 100 vetture tutte garantite le vendi per far posto ai nuovi in arrivo. Autodemolizioni compera-vendita automobili, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), telefono 203.992. Anche festivi.

A ATTENTI automobile consulta obbligatorio deve ritirare la nostra rivista aggiornata la vecchia migliaia di più richiedendoci Moncenisio 55, Montalcone 141, pagamento contanti compriamo qualsiasi usato possibile.

ACQUISTIAMO automobili autocaravan commerciali vendiamo permutiamo rateizziamo corso Vittorio 33.

ACQUISTIAMO piccolo garantiti 500, 126, A112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berlina, Beta. Corso Raffaello 5, telefono 698.021.

ACQUISTIAMO urgentemente autovetture pagando contanti. Corso Orbassano 23 - Autocommercio aperto festivi.

ALFAROMEO Tevere, via Cuneo 42, vende: Giulia 1300 TI, 1600 Super, 1750, Perugia 2000, Ottimissime.

ALFASUD bianca colori proprietario 1972 perfetta vende Pastorian, telefono ore 0/8.

ALLA Sole, corso G. Cesare 202 Kadett, Caravan '68, '70, '71, Ascona 16 automatica, Rekord 72-73, Rekord diesel '73, Manta 1.2 '74, 128 famigliare '73, Beta 1.3 '75, Fulvia coupé '68, 132 GLS '74 automatica.

ARCIOCCARONISSIME le più belle automobili giornaliere invecchiate: corso Brescia 33, via Montalcone 141.

AUTOMODERNO

Integrali familiari carri nuovi e d'occasione permute e rateazioni corso Potenza angolo corso Toscana. Telefono 737.770 agenzia Gesia).

AUTOVETTURE di ogni marca a prezzi vantaggiosi e rateazioni speciali. Sale, corso Giulio Cesare 202 e via Orbassano 242.

BMW 518 consegne ultrafelici tricolori ecco Torani 85. Telefonate 300.833 - 300.856.

CAMIONCINO VW 72 come nuovo condizionatore Siringa) vendo garantito. Telefonare 581.407.

CITROEN GS 1220 club 8 mesi vita, ne solamente come nuova vendo. Chiedi, via Fréjus 13, telefono 442.200 - 442.351.

COMPRIAMO autovetture pagando di più subito contanti. Autodistefani, corso Vercelli 55 (vicino corso Vittorio).

COMPRIAMO qualsiasi autovettura anche fuori mercato pagamento per contanti. Telefonare 321.735.

COMPERIAMO urgentemente autovetture, roulottes di più, il massimo in contanti. Cercarmini, corso Principe Oddone 68 (anche mattinate festive).

COUPÉ qualsiasi autovettura anche inutilizzata ricevete valutazioni gratuite vostre domiciliate. Telefonare 331.257.

FIAT 500 Bis Jolly '68, completamente revisionata, compattissima. 54.000 km, vende Oltre, corso L. Sarzanello 84, telefono 852.526, aperto mattinata festiva.

FULVIA coupé 1.3 Rok... 12 mesi meccanicamente, 15.000 km mai usata, una vettura bella regard, qualsiasi prova e clausola chiedete via Tripoli - Oltre, corso U. Sovietico 85, telefono 852.526, aperto mattinata festiva.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.250.000 tra comprare la Simca 1100 da L. 1.360.000 tra comprare, garanzia interessanti, solo L. 1.500.000 contanti. Concessionaria Lisanatto, corso Principe Eugenio 98 ang. corso Ciriè 72.

LAND Rover 88 Station Wagon Diesel, rossi fiori 109 Station Wagon Diesel, Range Rover, piccola comodità, cento autolinee con disegni distinguibile, nostra garanzia dell'autovetta unica valutazione nella provincia di Cuneo con oltre 200 auto a vostra disposizione. Autovetture Saint S.p.A. - Cuneo, telefoni 0171 61 911 - 61.932.

NSU Prinz III, anno immatricolazione 70 km 99.000 completamente revisionata, ferro, vende Oltre, corso U. Sovietico 85, telefono 852.526, aperto mattinata festiva.

PORSCHE autovettura specializzata a nostro Concessionario Pinerolese, corso Torino 61 - 2221.

PORSCHE 911 S coupé 2.2 azzurra perfetta con pochissimi pegno, pelsino verde. Telefonare 547.119, 547.448 ore ufficio.

PRIVATAMENTE vendo 850 coupé 1968 bella 440 mila e 850 coupé 4 fari 1969 velocissima 450 mila. Telefonare ore pasto.

PRIVATI continua la vendita di autovetture di lusso e marche a prezzi eccezionali vantaggiosi con 6 anni garanzia. Vasta di pronta a rendervi conto. Corso Orbassano 72, Autocommercio. Telefonare 346.000.

PROVA con noi! C'è un venditore interessato all'autovettura d'occasione di ogni marca e tipo. Il nostro collaboratore sarà a vostra disposizione per qualsiasi vostra personale completa su ogni veicolo. Ambiente, corso G. Cesare 229.

PROVA da noi! Piazza assolutamente controllabili 500 da L. 180 mila, 850 da L. 190 mila, 128 127 128 A112 da L. 240 mila, 124 Sport Lusso Kadett Senica Giulia da L. 300 mila, Fulvia 1300 123 124 132 da L. 300 mila vasta scelta di vetture controllate di ogni tipo. Autolotti, corso G. Cesare 229.

RANGE Rover, Land Rover 88 Station Wagon Diesel, Land Rover 109 Station Wagon Diesel, piccola comodità, cento autolinee con disegni distinguibile, nostra garanzia dell'autovetta unica valutazione nella provincia di Cuneo con oltre 200 auto a vostra disposizione. Autovetture Saint S.p.A. - Cuneo, telefoni 0171 61 911 - 61.932.

RENAULT concessionaria Renault usato con garanzia corso Inghilterra 77, telefono 223.011.

SCONTO da L. 10.000 alla auto usate che abbiamo in casa: oltre più di 100 vetture. Abbiamo seguito bisogno di spiegare vi vendiamo come con le vostre esigenze. Unione rateizzazioni. Società Automobili Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, ambulatio telefonate 452.047 anche giornate festivi.

SEMESTRALI

500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fulvia, Beta. Assolutamente nuovi. Rateizzo al permuto, garantito. Scelta, corso Tassoni 15.

SIMONI concessionaria VW Audi Porsche prossa assistenza tutti modelli auto con garanzia. Porsche 911, T, E, 2.4, 124 coupé 16 fari, 1974 2.0, Fiat 128, 127, 4 112. Telefonare 300.391.

STRERI S.p.A. vende pronta consegna Range Rover 109 Station Wagon Diesel, Land Rover 109 Station Wagon Diesel, vendo prestigiosa con disegni elettronica. Cuneo, telefoni 0171 61 911 - 61.932.

VENDIAMO rateando selezionate: 500, 126, Mini, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berlina. Bolm. Corso Raffaello 5, telefono 650.003.

VOLKSWAGEN Maggiolino grigio, anno '67, completamente ristrutturato, impianto hellosost, garantito, qualsiasi prova, vende Oltre, corso U. Sovietico 85, telefono 852.526, aperto mattinata festiva.

128 4 p. 1971 3100 Sl, anno immatricolazione '72 bianco interno rosso, 55.000 km originali, gommato, tutto pagato, perfetto, vende Oltre, corso U. Sovietico 85, telefono 852.526, aperto mattinata festiva.

evidentemente abbiamo dei numeri!!

3 negozi: Torino/Roma

50 anni di attività

1000 borse da favola in coccodrillo tartaruga e pitone

10000 articoli selezionati per ogni occasione

...e per ogni occasione prodotti sicuri al giusto prezzo!!

acquisti sicuri

I nostri negozi in Torino - piazza della Repubblica 15bis e via Garibaldi 46 in Roma - piazza Cola di Rienzo 78

LILLA & BARONIO

A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,

LE CARTE DI VARESE

riprodotte fedelmente in scala 1:2 per le pareti dalla

BRÆNDLI

i prezzi lumaca salgono piano!

scegli **OGGI** le tue tende
regalati **OGGI** un bel tappeto
moquetta **OGGI** la stanza preferita

PERCHÉ WOLMER

vende **OGGI** ai prezzi di

IERI

via Saluzzo 68-69 - 10126 Torino - Tel. 774656-778550

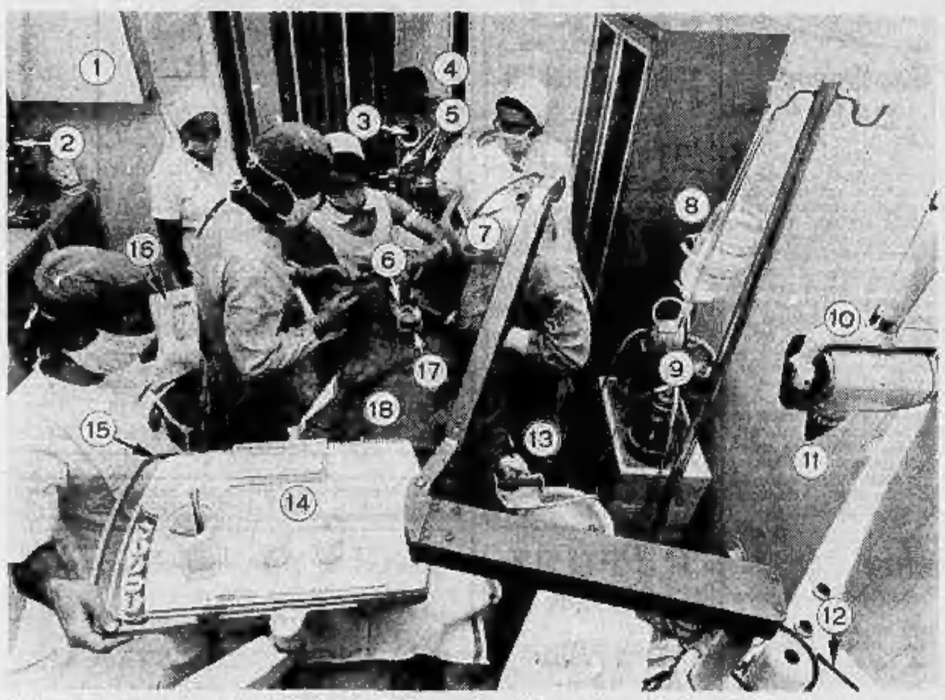
ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80, via Stampatori 13; **MILANO**, via Gerolamo Negri 8-10; **ROMA** via Quattro Fontane 16; **GENOVA**, via P. Varnese 2/2; **IMPERIA**, corso Matteotti 18; **SAVONA**, via Arcivescovo 3; **BOLOGNA**, via Rizzoli 20; **FIRENZE**, piazza Antinori 8; **PADOVA**, Galleria Lazzara 5; **PALERMO**, via Cavour 70; **BOLZANO**, via Portici 56; **TRENTO**, piazza Lodron 11; **NAPOLI**, Galleria Umberto I 27; **TRIESTE**, Caffè Italia 11 oltreché presso tutte i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Cabina non telefonica inoltrate le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere anticipato nella misura di una parola per ogni giorno di pubblicazione per annunci a tariffa. Non vendita alle rivendite di giornali nemmeno le inserzioni di carattere commerciale

Viaggio nella chirurgia

NON FA PIU' PAURA ANDARE DAL DENTISTA

La prodigiosa velocità del trapano indolore: 5 mila giri al minuto secondo - L'operazione dell'avvenire: lamine di tantalio nell'osso della mascella - Il 98% dei bimbi torinesi ha la carie



Moderna attrezzatura dentistica al Martini. 1: Diafonoscopio per l'osservazione delle lastre. 2: Cassettiera con sessanta farmaci d'urgenza. 3: Monitor per controllo cardiaco (elettrocardiogramma o polso periferico). 4: Pallone Ambu per rianimazione d'urgenza. 5: Miscelatori di gas per gli apparecchi di anestesia. 6: Cannuccia per intubazione nasale. 7: Lampada senza ombre. 8: Soluzione fisiologica inserita nella vena. 9: Doppio aspiratore chirurgico. 10: Apparecchio radiografico per lastrine ai raggi X nell'interno della bocca. 11: Cono di direzione delle radiazioni. 12: Bisturi elettrico per taglio e coagulazione. 13: Poggiabraccio per il paziente. 14: Tavoletta portastrumenti. 15: Piano di inserimento dei trapani. 16: Carrello portastrumenti sterili. 17: Apribocca automatico. 18: Teli sterili

Ricordo il raccapriccio che mi prendeva quando salivo sulla poltrona del dentista; ricordo l'ago dell'iniezione che penetrava lateralmente nella gengiva; soprattutto ricordo l'infernale trapano, autentico strumento di tortura, che il vecchio dentista di campagna metteva in azione spingendo un pedale: un trapano lentissimo, carico di vibrazioni, che si apriva la strada con un rombo che risuonava nella testa come quello di un martello pneumatico.

Che cosa è rimasto di tutto questo orrore? Ben poco, per fortuna, quasi nulla. L'odontoiatria, scienza giovane, sta compiendo passi da gigante. Osservo uno dei locali del Martini, a Torino, dove è al lavoro l'équipe del dott. Turco. Il trapano è diventato supersonico, rotea alla velocità di 280 mila giri al minuto primo (cioè fra i quattro ed i cinquemila giri al secondo: provate un po' ad immaginarvelo). Le vibrazioni ed il rumore sono spariti. L'acqua fuoriesce attorno alla fresa foderata di polvere di diamante ottiene un doppio effetto: elimina il surriscaldamento della testina e rinfresca la gengiva.

Le iniezioni analgesiche vengono eseguite con aghi siliconati. Gli aghi di non molto tempo fa sembravano lisci, ma al microscopio la superficie laterale appariva invece ruvida, addirittura seghettata: il dolore della puntura sottendeva l'altro dolore, più acuto, dell'ago che si addentrava con forza nella delicata polpa della gengiva, lacerandola. Il silicone ha la proprietà di disporsi in superficie liscia, quasi a specchio: un ultimo di dolore, quando entra la punta dell'ago, poi più nulla. Sono strumenti che costano 130 lire l'uno: non è un guaio grave, considerata la povertà cronica in cui versano gli ospedali italiani, se questi aghi debbono essere gettati via dopo di essere stati usati una volta sola. Il recupero non è possibile: il silicone non sopporterebbe una seconda sterilizzazione a caldo.

Col sistema Polaroid

In certe sedute si eseguono due, tre, anche quattro lastrine fotografiche ai raggi X nell'interno della bocca: sono tutte lastre a pronto sviluppo, col sistema della Polaroid, cioè autosviluppanti. Così il dentista può conoscere di minuto in minuto tutti gli elementi che non riesce a controllare a vista.

Altre innovazioni, e si entra davvero nel campo della chirurgia di alta classe: si incominciano ad inserire lamine di tantalio (metallo resistentissimo) nell'osso della mascella o della mandibola. Ne fuoriesce solo un mozzicone: attorno a questo sarà ricostruito il dente. Oppure i denti, od anche, come talvolta avviene, l'intera dentatura.

Passi enormi ha compiuto anche l'anestesia, ultima nata del grande regno della chirurgia, che permette interventi prima inconcepibili. Parliamo anche degli analgesici a basso livello: quelli che rendevano appena più sopportabile l'odiosa poltrona del vecchio dentista. Ora si usano pomate sintetiche a base di novocaina, alle quali è stato tolto ogni potere stupefacente. Oppure si impiega la maschera per una regolare anestesia totale: come ho visto fare su dozzine di bimbi, che altrimenti avrebbero aperto bocca soltanto per urlare, addentare la mano dell'infermiera ed invocare mamma. (I bimbi di oggi, ed è un fatto sintomatico, non urlano più: «Mammal». Urlano «Aiuto!», come hanno sentito alla tv o letto nei fumetti. Ma bisogna dire che, per la maggior parte, questi straordinari bimbi d'oggi si inerpicano sulla diabolica poltrona (che è reclinabile, pronta a trasformarsi in un lettino) con tutta serenità, accettando senza timore la vista di quegli uomini vestiti di bianco, con il borrottino bianco e la mascherina sulla bocca. Arrivano già preparati, dopo aver superato un esame medico, dopo aver sorbito un preanestetico, tenendo in mano la loro brava schedina con le indicazioni per l'intervento. Reagiscono per qualche secondo al gas che defluisce dalla maschera, poi si abbandonano.

Genitori timorosi

Molto più emozionabili sono i genitori, che li accompagnano e li lasciano come se non dovessero vederli più. Devono essere allontanati a forza: tempo fa una donna è piombata a terra svenuta ed ha dovuto essere soccorsa assai più in fretta del suo bimbo. In genere si tratta di estrarre uno o due denti da latte: il 98 per cento dei piccoli torinesi soffre infatti di carie, a causa dell'alimentazione (troppi dolci, troppo chewing-gum), della scarsa igiene della bocca. E la carie è una malattia microbica: attraverso la polpa dei denti può infettare l'organismo, provocare lesioni al cuore, ai reni, scatenare forme reumatiche.

Talvolta sono interventi complessi, ma sempre più frequenti. Vedo per esempio distesa sul lettino una ragazza, lineamenti fini, diciassette anni. Soffre di infezione apicale, cioè

Rubrica "bricolage,,

Fatelo da soli

Sembrano facili. Proprio come certi giochetti di prestigio. Invece sono di una difficoltà spaventosa, specie per chi non si è mai cimentato. Mi riferisco alle piccole riparazioni in casa. Mettere un quadro? Si prende il quadro, si prende un chiodo, si prende un martello. Tutto qui. Si finisce con una breccia nel muro dalla quale si affaccia adirato il vicino, si finisce con due dita gonfie, si finisce con il vetro del quadro rotto. Sembra facile.

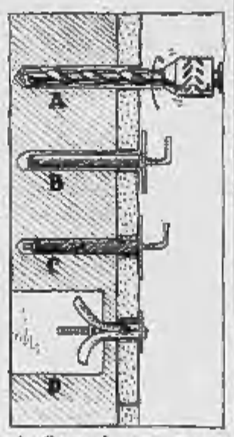
Con queste brevi note intendiamo fornire al lettore qualche consiglio su come si possano eseguire riparazioni in casa, fare piccoli lavoretti, aggiustare elettrodomestici, lavandini, interruttori, accetera. Trovare un idraulico disposto a venire subito oggi è una chimera. E' per questo che la rubrica «fatelo da soli» può risultare utile. Alle volte si ha bisogno, in casa, di un intervento urgente e non si sa come fare. Anche la cosa più semplice può diventare difficile se non si è un po' guidati.

Cominciamo con le viti a espansione. In commercio ne esistono di diversi tipi: sono utilissime per sospendere carichi pesanti. Certo se uno deve solo appendere un quadretto è meglio che usi un chiodino di acciaio, ma per attaccare a una parete un armadietto, una mensola, un asciugamaniglie, accetera, allora bisogna ricorrere alle viti a espansione.

Sistemarle non è difficile. Occorre innanzitutto avere a disposizione un trapano, meglio se elettrico, con una punta per laterizi, che può essere di otto millimetri o di dodici, a seconda che si vogliano usare viti a espansione più piccole o più grandi. A seconda del muro che dovrà sostenere il peso, si usa una vite a espansione diversa. Quelle con la parte che si espande in gomma vanno bene in muri piani, di pietra o di mattoni. Per muri di mattoni vuoti, o per pareti prefabbricate, è consigliabile usare viti a espansione con lamelle in acciaio o sezione in plastica. Ne esistono di varie forme, a gancio arrotondato, a gancio lungo, a gancio quadro, a occhiello, a vite esterna, a vite normale, a gommino (quest'ultima serve per impedire che le porte — quando vengono aperte — sbattano contro le pareti).

Praticato il foro nel muro, di una lunghezza leggermente superiore a quella della vite, si soffia (chiudendo gli occhi per non riempirli di polvere di mattone), si infila la vite, e si gira lentamente, con le pinze se il tratto di un anello, con il cacciavite se è una vite. E' bene usare un cacciavite che sia della misura della vite stessa, ma più piccolo altrimenti si rovina il taglio.

Faber



A. Come deve essere eseguita la perforazione in un muro pieno: il trapano va tenuto esattamente perpendicolare al piano della parete, deve essere munito di una speciale punta per laterizi.
B. La vite a espansione va inserita fino in fondo.
C. Si avvita la parte mobile esterna; nelle comuni viti a gomma è proprio il tubicino elastico che si accorcia e si dilata premendo contro la parete del foro.
D. Una vite a espansione a lamelle d'acciaio, per muri di mattoni forati.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il punto a capo della Lord: la dimostrazione che la qualità può avere un prezzo ragionevole. E ragionato.

Una dimostrazione che una gran quantità di persone ha capito, se dobbiamo tenere conto del grosso interesse di pubblico e di acquirenti suscitato. Da cosa è nata questa supervendita di abbigliamento maschile?

Innanzitutto, diciamo, dalla situazione di mercato che è quella che tutti conoscono. Poi da una sensazione commerciale che dava per finito il tempo del «prezzo sostenuto» a tutti i costi.

Il proprietario della Lord, quindi, con perfetta scelta di tempo ha deciso di fare punto a capo. Giacche, camicie, cravatte, vestiti, impermeabili tutto in svendita al prezzo di realizzo sino a completo esaurimento. E, dopo i primi assaggi, gli acquirenti non si sono fatti più pregare e hanno preso letteralmente d'assalto il negozio di via Santa Teresa 6, come indicato dalla fotografia. Del resto, scusateci l'immodestia, della qualità eravamo più che certi, del prezzo anche.

Il risultato non poteva mancare, quindi. A meno che, i torinesi non fossero particolarmente portati a buttare i propri soldi. E per fortuna di tutti, così non è.

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

BUTTIGLIERA ALTA

nella zona precollinare vi propongo signorilissimi appartamenti in palazzine in corso di ultimazione, con giardino condominiale:

— salone, due camere, con ampia cucina, doppi bagni, comodi ripostigli, terrazzini e balcone di disimpegno
— salone, tre camere, cucina, grande ingresso, doppi bagni, ampio ripostiglio, terrazzo
— mansarda anche da collegare con gli appartamenti sottostanti
— tavernette, grandi cantine, autorimesse
— rifiniture accuratissime con materiali di prima scelta e qualità, zona residenziale e tranquilla...

da **Antonietta Destefanis Palazzo**
telef. 540.405 - 542.808

Chicco ed altre mostre a Torino

Di Riccardo Chicco, tragicamente scomparso, l'anno scorso, nel primo giorno d'estate, ognuno ricorda certi dipinti dalla materia ricca, brillante, dove la pennellata a volte incantonava il colore nel colore, facendo sentire, con la sicurezza del pittore forte d'un suo invidiabile mestiere, la varietà delle sue volte ascendenze, estremamente rifluenti attraverso quella sorta di espressionismo di fondo sul quale stesso si professava «avvinto». Nel rievocarlo in questi giorni la galleria Daniela (piazza Carlo Felice 101) ha inteso dare di lui un'immagine più intima, quale si manifesta con toccante spiritualità nella splendida scelta di acquerelli e tempere che, con l'aiuto del figlio Francesco (così affettuosamente impegnato nel rivivificare la memoria dell'Artista) e di Renzo Guasco, che ha dettato la presentazione del catalogo, Mario Fagiolo ha riunito in questa circostanza, intorno ad un Autoritratto in smoking che una volta ancora ce ne restituisce il sembiante familiare e caro. Sono motivi di fiori, delicatissimi, e paesaggi dipinti nei luoghi più disparati — a Londra come a Monaco di Baviera, a Torino come a Parigi o a Stoccolma, ad Amsterdam, a New York, a Bardonecchia e a Bra, lungo le rive del Danubio o sulla Loira — e non v'è difficoltà nell'intendere che anche il breve spazio d'una pagina di taccuino o di qualche foglio sparso è stato tante volte sufficiente per accogliere nella sua forma più compiuta e felice la confessione dell'autentico pittore che Chicco è stato.

Queste opere, mai sopraffatte espressione d'un vero e proprio stato di grazia, vanno quindi considerate non soltanto come manifestazione d'un temperamento naturale dotato e arricchito di esperienze culturali vissute dall'artista sempre in prima persona, ma la testimonianza delle sue più alte qualità poetiche, essendovi «fortissima» — per dirla con Guasco — la pressione dei sentimenti. E' quindi un mondo che qui si schiude come un «piccolo Eden» che Chicco ha saputo coltivare e serbare quasi segreto in se stesso (e a se stesso), protetto dall'ironia e dalle struggenti deformazioni caricaturali ch'erano la maschera a volte persino grottesca, dietro la quale si rifugiava per celare le ribellioni e gli strazi, quegli «stragi» che — notava giustamente Galvano in una presentazione del '72 — mai si cicatrizzano completamente...». Questi facevano infatti parte del dolore esistenziale dell'uomo, mentre le sottili note di colore, stese su questi fogli — gli intensi rosati dei tetti di Torino, come i toni verdi d'un prato, i lamé che illuminano un tramonto, acquerello atmosferico, i viola cangianti di mestizia, o l'indaco d'un lontano orizzonte pisaresco — restano come l'emblema duraturo di quella vita che Chicco ha vissuto nello spirito del segno e del colore.

★ ★

Accompagnata dalla presentazione di Albino Galvano, la giovanissima figlia di Filippo Scroppo, Egle, ha allestito la sua prima personale nelle sale della galleria «Casalone» (via Cavour 8) riunendovi una scelta piuttosto ampia di olii, tempere o disegni.

Si tratta di composizioni «antropomorfiche» in cui uno o più volti si celano entro un fitto intrico di delicate trame vegetali raggiungendo così quelle che basterebbero da sole a manifestare il gusto e la fantasia decorativa con cui Egle opera con incantevole libertà. Le sue forme cromatiche fanno subito pensare all'urgenza ed ad un delicato ricamo di stoffe, ma attraverso questi spazi gremiti di segni entro i quali i colori si stendono in ben limitati rapporti, non è difficile intendere come le sue immagini riflettano una più intima esperienza che si colloca certo in di là dei consueti segni giovanili e dalle più ingenue pervenire per manifestare piuttosto l'umano bisogno d'un colloquio sorretto in lei da un fresco e schietto impegno figurale.

an. dra.

QUIZ-SOLUZIONE

Conoscete Torino?

La soluzione del quiz fotografico a pag. 2: è il monumento a Ferdinando di Savoia in piazza Solferino

AUTOLAVAGGIO c.so FRANCIA 266
IL MIGLIORE DI TORINO

Renault 6. Così spaziosa perché lo spazio non basta mai.

Infatti c'è anche il tetto apribile, a richiesta. A 100 all'ora fa più di 500 km con un pieno. Renault 6: L, 850 cc, 125 km/h. TL, 1100 cc, 135 km/h, freni a disco.

RENAULT

FCB 6/74

LO STATO AUMENTA I PREZZI

MOBILI LI RIBASSA

DEL 30% IVA COMPRESA

I prodotti i.a.g. sono in vendita nella filiale di
TORINO via pietro micca 17 tel. 54 96 62
fare armadi è il nostro mestiere

i.a.g. MARCHIO DEPOSITATO

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 268

STASERA TV

SONO FINITE LE VACANZE

SECONDO CANALE: seconda ed ultima puntata della commedia "Le avventure della villeggiatura" di Goldoni, con Franca Valeri - PRIMO CANALE: inchieste

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Rassegna di marionette e burattini italiani)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Rosso, giallo, verde - Le favole di La Fontaine - Lettere in moviola)
18,45 **Sapere** ("Contropiede")
19,15 **Cronache italiane**
20— **Telegiornale**
20,40 **Stasera-G7** (Attualità)
21,45 **Variazioni sul tema** ("Orfeo")

La rassegna musicale VARIAZIONI SUL TEMA curata da Gino Negri e presentata da Marialina Cannuli si occupa stavolta di una favola tra le più antiche che, prediletta dagli artisti di ogni tempo, può dirsi abbia segnato di alcune pietre miliari l'intera storia della musica: il mito di Orfeo. Se ne sono tratte, infatti, moltissime opere teatrali e musicali e spesso con significati opposti: a volte Orfeo viene distanziato dalle baccanti, altre viene elevato al cielo dal dio solare.

Ricordiamo così l'« Orfeo » del Poliziano che segna il passaggio dalla sacra rappresentazione alla commedia umanistica; l'« Orfeo » di Monteverdi, che apre l'età del dramma musicale; quello di Gluck, che chiude il periodo barocco e apre il periodo classico del teatro musicale e poi ancora quello di Jacques Offenbach, capolavoro dell'operetta.

Nella trasmissione, fra i tanti « Orfei », il maestro Negri si soffermerà sulle opere di Milhaud, Casella, Malipiero, Strawinsky, Schipa jr ed Hasen. Non si può occuparsi di tutti: un'intera serata non basterebbe.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18— **Tve - Progetto**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **L'epoca d'oro del musical americano** ("Goldiggers"; 2° parte)

Nel ciclo L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL AMERICANO che propone, purtroppo in due serate, una selezione di famosi film-rivista hollywoodiani, continuazione e fine di « Gold diggers of 1933 » noto in Italia come LA DANZA DELLE LUCI. Diretto dal regista Mervyn Le Roy, ma di tutto per i numeri musicali (che sono poi la sostanza della pellicola) dal grande coreografo Busby Berkeley, vede, accanto a Joan Blondell, Warner Baxter, Dick Powell e Guy Kibbee la giovanissima debuttante Ginger Rogers, che doveva trovare proprio qui il suo trampolino di lancio. Insieme con i numeri di danza sono notevoli le canzoni, orecchiabilissime, che fecero la fortuna del film della Warner Bros.

20— **Concerto del flautista Severino Gazzelloni**
20,30 **Telegiornale**
21— **Le avventure della villeggiatura** (di Carlo Goldoni; 2° parte)

Seconda parte delle AVVENTURE DELLA VILLEGGIATURA, adattamento televisivo della celebre trilogia di Goldoni, curato e diretto dal regista Mario Missiroli, che ha usato con molto criterio le forbici sui copioni delle « Smanie », delle « Avventure » e del « Ritorno ». C'era, del resto, l'illustre precedente di Giorgio Strehler, che ha visto rappresentarsi proprio questo mese a Vienna il suo ormai lontano allestimento milanese.

Franca Valeri

La vicenda riprende con la non infondata esplosione di gelosia dell'ultraprodigo e sospettoso Leonardo (Rigillo) che s'è avveduto del tenero tra la sua promessa Giacinta (la Guarnieri) ed il presunto Guglielmo (Ruggieri) gentiluomo sì, ma non insensibile alle grazie della sua ufficiosa ospite. Per fugare ogni sospetto d'averne invidiata la virtù non trova di meglio che fornire al fidanzato una spiegazione assai compromettente per il suo futuro di scapolo. E' innamorato di Vittoria (la Mercatali) dice, tutto compunto, e, timido per natura s'è rivolto a Giacinta pregandola d'interporre i suoi buoni uffici presso l'amico. Leonardo è ben lieto di promettergli in moglie la sorella, ma quando sta per essere firmato il contratto di nozze arriva una lunga missiva di Fulgenzio (Quinto Parmeggiani) che richiama urgentemente Leonardo a Livorno, dove suo zio Pasquale (Pippo Tuminelli), che dovrebbe lasciargli un pingue patrimonio, è in fin di vita.

Amareggiato il « ritorno » in città dalle belle ville di Montenero. Specialmente per il beffato Leonardo che invece della sperata eredità trova lo zio Pasquale schiattante di salute e ben deciso a tener stretti i cordoni della borsa. Il giovanotto s'è imbattuto invece in una lunga lista di debiti da pagare ed il rischio parente gli rifiuta ogni soccorso. Così non gli resta che sperare nella (mica dote di Giacinta.

Ferdinando Bonavelli intanto, sfumata la possibilità di una donazione ha rinunciato a Subina (la Valeri), mentre l'invidioso Guglielmo s'affretta a riferire a Giacinta come Leonardo versi in cattive acque, dimostrandole, non disinteressatamente, che un matrimonio con lui è sconsigliabile. Tuttavia il vecchio e benevolo Fulgenzio ancora una volta si fa mediatore dell'aggrovigliata situazione. Alla fine Giacinta manterrà fede alla promessa e sposerà Leonardo salvandolo dal disastro; Subina, che non rassegnata, ricalcitrerà, per quanto scrocconi, il direttore Ferdinando e Guglielmo sposerà Vittoria.

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14: Scuola aperta; 15: Eurovisione, rugby: Barbarians Nuova Zelanda; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,40: La tv dei ragazzi; 18,30: Sapere; 18,55: Animali in cattività; 19,20: Tempo dello spirito; 19,30: Cronache del lavoro; 20: Telegiornale; 20,40: Al cavallino bianco (operetta - 1° parte); 21,30: Servizi speciali del TG (Solitudine); 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Insegnare oggi; 19: Dribbling e Telegiornale sport; 20: Concerto della sera (Thiollier interpreta Mozart); 20,30: Telegiornale; 21: Chi, dove, quando (Novello); 22: Caccia grossa (« Colpi a catena », telefilm).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18— **Per i ragazzi**
18,55 **Divenire**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Situazioni e testimonianze**: « Arte Thailandese » - « Martin Schongauer »
20,10 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale**
21— « **Bara per un pagliaccio** », telefilm serie « Mannix »
21,50 **Questo e altro**: « Provincialismo e cultura »
22,40 **Telegiornale**.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22.40
8,10 Per voi giovani
9 — Il Girasole
10,05 Mortissimo
11,40 Programmi per i ragazzi
12 — Musica in
12,15 Ascolta, si fa sera
12,20 Sui nostri mercati
12,30 La messa: gli anni difficili del culto concerto
20,20 Andata e ritorno
21,15 Concerto sinfonico diretto da D. Oistrakh

secondo

Giornale radio: ore 15.30, 16.30; 18.30, 19.30; 22.10
12,40 Alto gradimento
13 — Hit parade
13,32 Il discobolo
14 — Su di giri
15 — Punto interrogativo
15,30 Media delle valute
15,40 Carosello
17,30 Chiamate Roma 3131
19,25 Supersonic
21,10 Il discobolo
21,25 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
17,10 Musiche di V. Stanley
17,45 Fogli d'album
18 — Discoteca sera
18,20 Dotto « inter nos »
18,40 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 La tormentata vita degli oceani
21,30 « Prospettivo per mercoledì » di Finbow
23,05 Parliamo di spettacolo
23,35 Solisti del jazz

Ne "La donna del mare,, di Ibsen

Brazzi e la Alfonsi divismo all'«Erba»

La donna del mare è celebre perché, in Ibsen, segna una pausa di fiducioso ottimismo (1888) nella serie di drammi disperati che occupano il decennio tra l'80 e il '90, dal capolavoro di dolente femminismo Casa di bambola alla buffa utopia del protagonista di Un nemico del popolo, *dai patetici compromessi della famiglia ritratta nell'Anitra selvatica al suicidio finale in* Hedda Gabler.

La donna del mare è anche celebre perché vide il ritorno in teatro di Eleonora Duse e i cronisti di allora raccontano come il pubblico torinese attendesse con il fiato sospeso il suono della sua voce ineguagliabile, fuori scena, tra le quinte del Balbo, una sera di maggio del 1921. Oggi La donna del mare *rischia di conoscere un'ultima notorietà per l'abbraccio tra Rossano Brazzi e la prosa, una prima amare.*

C'è qualcosa di lugubre in questi ricordi storici. Lo stesso sottotitolo della compagnia che fa capo a Brazzi e a Lydia Alfonsi è inequivocabile: « Repertorio Duziano ». Del resto la protagonista ama rifarsi allo stile ottocentesco. Insomma la serata scorsa all'Erba pareva tutta permeata di nostalgia per il passato, con l'incombere del cinquantenario della Duse, la ripresa di vecchie pagine, la presentazione di cari « idoli » della platea. L'impressione non si è mai attenuata completamente.

Chiaro che il discorso si riferisce soprattutto a Rossano Brazzi. E' doveroso ringraziarlo per avere preferito la spossante esperienza del palcoscenico al facile rifugio nel divismo (magari di seconda mano) del cinema e alla remunerativa apparizione nei Caroselli. Brazzi ha rappresentato una stagione felice del nostro spettacolo. Se Hollywood lo ha chiamato e lo ha imposto come « latin lover » tanti anni fa, significa che egli non solo ne rappresentava il tipo ideale, ma offriva ogni garanzia professionale per immergersi in un mondo pesantemente fascinoso e distruttore. Piacere alle sorelline di Piccole donne o alle siteline di Tre soldi nella fontana non era facile. Piuttosto costituiva un guaio rimanere legati all'immagine del seduttore dalle tempie brizzolate e dal labbro proteso.

Il Brazzi Anni 70 l'protagonista di Coralba in televisione, partecipazione straordinaria in modesti Diari in 35 mm. di minorenni perverse, regista in proprio con l'onesto pseudonimo di Howard Ross, ha pensato di rivivere: scegliendo il teatro, puntando su Ibsen. Nella parte del marito della Donna del mare è parso commosso e tormentato, duramente impegnato e tuttavia psicologicamente sereno nel trovarsi tra gli spettatori d'un tempo che si apprestavano a giudicarlo come il primo della classe, laureato e affermato, torna fra i compagni per rievocare com'era bravo a dire la lezione e persino a passare il compito. Venti-trent'anni non sono una sciocchezza. Per ora l'operazione-nostalgia è abbozzata. I risultati si vedranno a fine stagione, quando Brazzi avrà dimenticato l'eterna emozione della ribalta.

Al suo fianco ecco Lydia Alfonsi, talvolta fatale e attaccata al suo personaggio, che è tragico con sfumature sentimentali. Nel dramma di Ibsen raffigura Elida, attratta dal mistero della natura e dalle memorie che marchiarono la sua giovinezza. Ritrova il marinaio suo primo amore, decide di abbandonare il marito. Ma quando, secondo un procedimento psicologico che la regia di Beppe Menegatti avrebbe dovuto segnare del dovuto rancore, il marito le lascia libera di scegliere, allora viene meno il fascino del proibito e rientra la risoluzione della fuga. La Alfonsi, che piange vere lacrime e non arretra di fronte ad ultima scena-madre, è una attrice che si prende o si lascia. Non tollera le scelte annebbiate dalla cautela, strappa ad uno ad uno i suoi applausi. La platea dell'Erba le ha corrisposto.

Debole la direzione di Menegatti, che pensava a figure rose dell'inconsistibilità e ha tollerato esibizioni imposte dai mattatori.

Piero Perona

Conferenza su Puccini rinviata — La conferenza di Enzo Siciliano su « Puccini oggi » in programma oggi al Piccolo Regio è stata rinviata.

Cinema culturale — Stasera, ore 21, in via Cesare Battisti 8 u. per il ciclo cinematografico « Qualcosa di nuovo » verrà proiettato il film « I commissari ».

I nuovi dischi

Nome nuovo per Beethoven

BEETHOVEN: Sinfonie n. 7 e n. 8 (Corale) — Direttore Marcel Bernard (Everest/Ricordi, Collana « I classici »).

In nuova veste tipografica ritornano i « classici » della Ricordi e si ricomincia da principio, ovvero dai pilastri fondamentali della musica come dimostrano i sette dischi dedicati alle nove sinfonie di Beethoven, nell'esecuzione della Westminster Symphony Orchestra diretta da Marcel Bernard.

Un nome che ci giunge nuovo e di cui la nota di copertina non forniscono purtroppo alcuna notizia. Possiamo tuttavia dire che, avendo ascoltato proprio le due sinfonie più problematiche, la sconosciuta maestro si dimostra apprezzabile come lettore chiaro e limpido della pagina musicale, ed esecutore storicamente fedele alla tradizione. Va da sé che la portata dell'interprete sia invece modesta, prevalendo l'osservanza scolastica sulla genialità dell'intuizione e della fantasia. Tuttavia il pubblico giovane, o per lo meno neofita, cui la collana si rivolge, può essere sicuro di ascoltare un Beethoven restituito con devozione e al riparo da ogni arbitrarietà: da ascoltarsi con abbandono e distensione, senza le preoccupazioni di venire investiti da una complessa problematica critica. I tempi sono tradizionalmente corretti, i coloriti abbastanza efficaci, la concertazione nitida, l'orchestra disciplinata, la incisione non brillantissima ma soddisfacente.

r. gu.

A tavolino con Parker

SUPERMAN: « Flays Bird vol. II », Capitol St 11221 (di importazione) stereo; Lire 3500.

Ritornano Med Flory ed i suoi nostalgici compagni per riproporci altri temi del grande Charlie Parker. La formula seguita da questi musicisti è nota. Essi mettono sul grammofono i più noti dischi del sassofonista scomparso e ne trascrivono nota per nota gli assoli. Il materiale, armonizzato da abili penne, risente un poco della elaborazione a tavolino ma ripropone intatta la freschezza dell'ispirazione parkeriana. Flory e C. sono infatti gli autentici jazzmen ai quali nulla sfugge delle sfumature di quell'affascinante e complesso fraseggio.

L'album, il secondo di una serie che si preannuncia copiosa (Parker fu prolifico), non è per nulla inferiore a quello che lo precedette. Ottimi i solisti: Candoli e Fontana (italiani d'America), mentre Buddy Clark e Jack Hanna sostengono con sicurezza la macchina del ritmo.

f. mond.

CARIGNANO stasera e domani 21,15
Domenica ore 15,30
Comp. TEATRO DEI GIOVANI
Regia di ARNALDO NINCHI
"NON SI SA COME"
di L. Pirandello - Regia di A. Ninchi
ULTIME 3 RECITE

CAPIGNANO lunedì 2 dic.
la Compagnia del
TEATRO COMICO GENOVESE
diretta da
Carlo Dapporto
presenta
ARTICOLO QUINTO
3 atti di LUIGI PALMARINI
riduzione di GILBERTO GOVI
regia di VITO ELIO PETRUCCI

SWING Club
Via Botero 19 - Telef. 553.792
Da questa sera JAZZ
Ritorna
SERGIO SANDRINI
al pianoforte
Domani
Quintetto Azzolini
con S. FANNY, L. FRETE, G. ROCCHI, G. PILLOT

Du Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA PROLUNGATA con
ANGELINI
la sua grande orchestra
e
Carla Boni
Duo Fasano
G. COSTELLO - N. VILLA
presentati da
NUNZIO FILOGAMO
Partecipano i Maestri
ORTUSO e ANDREGHETTI
E' gradito l'abito da sera.

RITUAL
Via S. Gallieri 9 - tel. 659.092
DISCOTECA - CABARET - NIGHT
Sabato
GINO PAOLI
Tutte le sere
Café chantant
di
GIANNI ANDREIS

WESTEND
NIGHT CLUB
Stasera ore 24
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Str. Teatro Pino - Telef. 890.020

Oggi al MASSIMO
arriva dal « NUOVO » cinema americano
un ciclone di violenza, sesso e terrore

COFFY con PAM GRIER - BOOKER BRUCE WILLIAM ALLAN GIO BROWN - BRADSHAW - CRIQUI - ELLIOTT - ARMES - MAIN A COLORI
VIETATO MINORI ANNI 18
Orario: 14,30 - 16,15 - 17,50 - 19,25 - 21 - 22,45

I GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA GICA
OGGI sul grandissimo schermo del Cinema LUX
UNA "PRIMA" GIGANTESCA
SPLENDIDO NELLE IMMAGINI E NELLA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO
LA RISPOSTA ITALIANA ALL'ESORCISTA
nel caldo corpo di una nobile fanciulla romana il diavolo ha concepito sua figlia. nascerà L'ANTICRISTO?

SONO SOSPESI GLI INGRESSI DI FAVORE
SI CONSIGLIA VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario: 14,50: 17,50: 20: 22.30 ■ Vietato minori 14 anni

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
oggi ARLECCHINO oggi
la più gustosa risata degli anni '70
...peccato che duri solo 2 ore!
Un autore: PIERO CHIARA
2 ROMANZI - 2 FILMS - 2 SUCCESSI
1970
«VENGA A PRENDERE IL CAFFE' DA NOI»
1974
«IL PIATTO PIANGE»
Con tutta la prepotente e conturbante femminilità di
AGOSTINA BELLI e di ANDREA FERREOL

Orario spettacoli: 14,30 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,30

★ CINERIZ ★
IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
DOMANI al GRANDE REPOSI
L'America di oggi, assurda e spietata, con uomini pronti a tutto, che ubbidano alla violenza i loro diritti ed i loro soprusi...
UN FILM DI STATURA COLOSSALE COME I SUOI GRANDI PROTAGONISTI

LA MIGLIORE QUALITÀ ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE
3 GRANDI PUNTI VENDITA IN TORINO
SUPERMEC DEL MOBILE
v. Lanino 9
c. Potenza 166
v. Cottolengo 3
TRASPORTI OVUNQUE

TAPPEZZERIE
Tibaldimoquettes
Via Andrea Doria 13 - Telefono 539.146 - Torino

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 268

DOVE ANDIAMO STASERA

Venerdì 29 Novembre 1974
11

Amalia Ninchi in « Non si sa come » al Carignano

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Alfredo Rizzotto presenta: Antonella Steidl, Tino Pasinetti ed il « Balletto del mare » in « Ballata per sette voci », musiche Carlo Prosio, ed. 521.146.

CARIGNANO: Stasera ore 21,45 la Compagnia Teatro del Convegno diretta da Amalia Ninchi in « Non si sa come », a cura di I. Pescetto. Regia di A. Ninchi. Ultima sera. Torino 89, tel. 541.482. (Ult. 3 recite).

LERM: questa sera ore 21,15 Beppino Rizzo-Lydia Alfonsi in « La donna del mondo ». Prem. biglietti tel. 650.467.

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 « La fanciulla del West » di G. Puccini. Abbon. turno B.

ALCIONE: « Dove può » con Ombretta Maschi e C. Pierri. Regia Gianni Vitali. Ultime Viet. Ma. Ore: 16,15 spettacoli; 21,30

SWING (Beaver 15, 931.592): tutte le sere Anna Maria compagnia e ritmi. Da stasera Sergio Sanitari al pianoforte.

PALADIANCION (15-17,15) 20,45-23.

AL BASTARELLI (Lanzo 29, 31, Al. FLORIDA ogni sabato pomeriggio, intermezzo 3/7 Mila; ore 21 I Mesti.

ARLECCHINO: 21 Rino Novarri

BELLE ARTI: ore 21 Riviste.

CASTELLENO: 21 circa, Attuppe.

CLUB: Ore dalle 21 Real Group.

DU PARC: ore 21 Full Gallop

EDEN: ore 21 circa, Attuppe.

FORTINO: ore 21 circa, Primavera.

GAY SALA: 16-21 S. Carabia.

IMPERIAL: chiuso

LA GRUTTA: Rivalente-Dallaj v. 5, Bonetto esp. v. Perido. 1 313.241.

LE ROI: ore 21 Bal Musette

MASSAUA: ore 21 balli liscio.

NUOVO PRINCIPE: 21 Serenella 71.

PIANETARIO: ore 21 balli liscio

ROSSINI: ore 21 La stessa jazz.

TRECADERO: ore 21 Gastone Parigi.

MINI CABARET: ore, 0.30 circa.

S. GIORGIO: Valentino - Kentucky Orch. I Tornado.

SHAKER - Piazza Bar in. Balletti in.

BABY - LA CLOCHE - Via (010 3131).

CAPRICE: (Santa 10 - 531.5201 21.

GAY - Discoteca in Moncalieri, 321 21.

KIT (v. 1023, 12, tel. 907.2121) 21.

LIDO WHISKY (C. Unione) 42% 21.

WEST-END NIGHT CLUB: ore 21 attrazioni, tel. 460.930.

WHISKY NOITE (I. 087.563) ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discreto ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

ANDROMO v. Vittorio Emanuele 32, tel. 547.007) — La pelliccia, di Stern, con Mariangela Melato, Sergio Fantoni, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Stella vista in palestra sulle spalle di un andare — non doppiata che sa bello e meglio dieci zampilare. ★ Commedia satirica

Critica ●●	Orario
Pubblico ○○○○○	14.40 16.10 18.35 20.15 22.30 Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.247) — E vissero tutti felici e contenti di Lietta Tornabuoni - Colori) — Leggerissimo e caro, vero naturalmente sposo del dramma dell'adulterio e sono lampade nelle tuniche stagioni dell'amore per ritrarre la vita di tutti gli animali! ★ Documentario

PRIMA VISIONE	Orario
	14.40 16.10 18.30 20.15 22.30 Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Francia 32, tel. 582.190) — Il gatto pigro, di Paolo Nuzzi, con Aldo Maccione, Mickey, Agostina Belli, Andrea Fantoni, Bernard Blier (Italia - Colori) — Dal romanzo di Piero Chiara, una satira provinciale di pompe locali - Vezzano inquieti di cani 14. ★ Commedia matta

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.15 16.45 19.20 20.15 22.15 Ingr. 1500

ASTOR (c.so Vitt. 3, tel. 510.510) — Ruggero peculiare di Nando Martellini, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Starnazza (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un milionario di anni 50 e una partoriente diciassettenne nostalgica da un giovanotto del '68, estremamente grande e stupido: ★ Commedia grossa

Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

AUGUSTUS (chiuso C.L.N. 248, tel. 450.714) — L'esorcista di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: cacciata di tentativi per liberare da Satana « superstar » una bambina indemoniata. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	16 — 17,45 22 — 21,45 Ingr. 1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.695) — Amore amaro di Riccardo Ghione, con Lisa Gastoni, Leonard Mann (Italia - Colori) — Nell'Alto 30 del « Monte-Psicanalisi » tra una bella vedova e un amante giovanissimo sullo sfondo di Torino. Vietato ai. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

CENTRALE (piazza Carlo Alberto 27, tel. 540.118) — Alfonsina e la Fede di Mario Monicelli, con Gastone Moschin, Mariangela Melato, Anna Maria Barzetti, Luisa Rivelli, Bruno Cirino (Italia - Colori) — Dopo le crociate di Napoleone, un vecchietto e ribelle si mette dei risolutissimi con Mussolini dalla compagnia. Non vietato ★ Drammatico

■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

Critica ●● Pubblico ○○○○○	PRIMA VISIONE	Orario
		14.40 17.15 19.40 22.20 Ingr. 1500

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 530.702) — Gold, il segno del potere di Peter Hunt, con Roger Moore, Susan York, Ray Milland, John Gielgud (Usa - Colori) — Libeli inglesi e fucili stranieri all'inseguimento speculativo che si vuole gravosare esteriore ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.40 17.15 19.40 22.20 Ingr. 1500

CORSO (via Lodi 5, tel. 859.781) — S.P.Y.S. di Irvin Kershner, con Donald Sutherland, Elliot Gould, Joss Ackland (Usa - Colori) — Agenti segreti dello spionaggio segreto speciale sottile più di cinque di Marini in Italia contro la loro sicurezza. ★ Commedia satirica

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

DORIA (via Cibrario 72, tel. 342.423) — Chi ha ucciso Jane Doe? di Peter Yates, con Barbara Streisand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons (Usa - Colori) — Per amare gli inserire di lei « spiato » una coppia — Ora pol divisi la sia per il bacio della bel! ★ Commedia brillante

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.15 17.50 19.25 21 — 22.35 Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 540.768) — La polizia... di Nanni, con Mariangela Melato, Renato Pozzetto, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Vigilante Italia zelo in servizio e ingenuità — e di pure e Italia gente, coniugi dolce sangue. ★ Commedia satirica

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

IMLAZ (corso Brescia, tel. 541.533) — Un uomo, una città di Romolo Guerrieri, con Al Bellotto, Pierangelo Lunazzi, Paola Quattrini, Elisa Pavlovic, Tino Scarpa (Italia - Colori) — Tutto quello a Torino, dal romanzo di Riccardo Mazzetti e Piero Zanotti - e all'improvviso la Torino », la vicenda d'un poliziotto. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.533) — Candeliere di Alberto De Martino, con Lesley Ann Warren, Joel Fabiani, Anthony Quayle, Orson Welles, Maria Valli (Italia - Scope a colori tecnicolor) — Vicissitudini del demonio, giovane pellicciaio se ne libera e guarisce. Vietato m. 14. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.30 16.15 18.00 20.15 22.30 Ingr. 1500

MASSIMO (via Montebello 24, tel. 540.542) — Cuffy, di Jack Hill, con Pam Grier, Sheila Wynn, Robert Doqui, William Elliott, Neil Haigh (Usa - Colori) — Violenza verde e tenere nella storia di un personaggio spietato. Vietato m. a 18. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.30 16.15 18.00 20.15 22.30 Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 682.470) — Ciao ai amore di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Starnazza (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un milionario di anni 50 e una partoriente diciassettenne nostalgica da un giovanotto del '68, estremamente grande e stupido: ★ Commedia grossa

Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16 — 17,40 19 — 20,40 22.30 Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pisacane 9, tel. 390.242) — Chi sei? di Ubaldo Ragusino, con Lilian Terry, Nino Vingelli, Gabriella Lavia (Italia - Colori) — Quando ascoltando musica al mondo una scomparsa se ne ritrova un amico quando di lei. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

REMOIS (via 353 Sollerino 15, telefono 551.000) — Il pianeta di Zuanne Ellenze di Lucio Fulci, con Marino Masé, Nino Pavia, Barbara Steele, Jenny Tamburi, Harry Baer (Italia-Germania - Colori) — Negli stati della « grande delle-zone » il pellicciaio di Lucio Fulci: « Zuanne » una assemblea di fari Lucio di Zuanne. Vietato m. 14. ★ Avventuroso

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16 — 17,40 19 — 20,40 22.30 Ingr. 1500

ROMANO (via Lagrange 31, tel. 540.683) — Il fantasma della libertà di Luis Buñuel, con Adriana Asti, Milena Vukotic, Jean Rochefort, Monica Vitti, Adolfo Celi (Francia-Italia - colori) — Cinema Romano.

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

ROYAL (via Cibrario 72, tel. 742.404) — Il colpo della stecca, con Paul Newman, Robert Redford, Charles Durning (Usa - Colori) — Per amare gli inserire di lei « spiato » una coppia — Ora pol divisi la sia per il bacio della bel! ★ Commedia brillante

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 16.15 17.50 19.25 21 — 22.35 Ingr. 1500

SUPERGA (via Roma 56, telefono 918.295) — Il grande Gatsby di Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow, Bruno Kirby, Lois Chiles, Sonny Bono (U.S.A. - Colori) — Dal romanzo di F. Scott Fitzgerald, un grande Gatsby - La ricerca fino al di giovane nell'America degli Anni Venti ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.30 17.30 20.30 22.15 Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (v. Saluzzo 18 - 511.505) — Al confine della galassia, di Mikhail Kalinatov, con Yuri Prokhorov, Leonid Kmit, Sergei Popov, Nikolai Kryuchkov, Mikhail Kozakov, Lena Pavlov (Italia - Colori) — Sulla storia una straordinaria, una squadra scende a la spinta Verde. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	14.10 16.15 18.30 20.15 22.30 Ingr. 1500

ARENA (via Stradella 192 a, telefono 732.921) — Una valigia di pelle per la speculazione di Vittorio De Sica, con Clint Eastwood, Jeff Bridges, Geoffrey Lewis, Gregory Walcott (Usa - Colori) — Avventurieri di successo nelle grandi banche che dell'avventura alternano l'avventura. Vietato minori 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario
	21 — 22.40 Ingr. 1500

CALOSSO (via M. Vittorio 43, telefono 561.000) — Il matrimonio di Nanni Loy, con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Jean-Claude Brialy, Eduardo De Filippo (Italia-Spagna - Colori) — Storia d'un matrimonio di lei « spiato » una coppia — Ora pol divisi la sia per il bacio della bel! ★ Commedia brillante

RIUNI-ZIONI	Orario
	15.45 18 — 20.15 22.30 Ingr. 1500

seconde visioni

A.B.C. (c.so Regina 20, t. 280.468) - Il Boss della Mala e una Rose di P. F. Pasolini, Techn. Vist. 16. ★ Tavolosa

CONTINENTAL (v. Petrarca 34/B, t. [illegible]) - Il colpaccio (Gentleman Jim) di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Alexis Smith, Jack Carson. ★ Farsa militare

DORA (corso Mercatello 213, ang. via Asti) - Film per ragazzi « Bambi, il maggiolino a nove zampe », colori. Ore: 10-14,45-17,30. ★ Cinematografo

FARO (v. Po 30, t. 817.214) - Il cittadino si ribella, Charles Bronson, Jill Ireland, Vinc. Gardenia. ★ Poliziesco

FIAMMA (c. Turati 37, t. 343.971) - Aspetti e non dirci chiamati Lupins, Tony Curtis, Roger Moore, Italia

GOLDEN GOLDO (c. M. Marsh, 180, t. 857.002) - Il Padrino, (v. originale), Marlon Brando, Al Pacino, James Caan. ★ Drammatico

MASSAUA (v. Stradella 9, t. 295.807) - L'Avvistato. Alain Delon, Sophie Daumier, Jeanne Moreau. Colori Ann. Vietato. ★ Commedia drammatica

PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 652.250) - Due delinquenti, Wang Chung, Lee Van Cleef, Vict. 14. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. Micca 6, t. 760.456) - L'amico americano, Dennis Hopper, Bruno Ganz, Samuel Fuller. Colori. Vict. 18. Ap. 14,45 Ult. 22.30. ★ Commedia

STATUTO (v. Cavour 18, t. 547.051) - L'amico americano, Dennis Hopper, Bruno Ganz, Samuel Fuller. Colori. Vict. 14. Diurno 14,30: 16,30 18,10, 20,30, 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. M. Ausiliatrice 32 - 280.407) - Vedi teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 544.743) - Tarzan e il cimitero degli elefanti, Johnny Weissmuller, O'Sullivan, Tochi. ★ Avventuroso

CRAVEGNA (v. Accademia 3, t. 530.495) - Dorsaio e Lupi della ribalta », con Vittorio Chiarini. ★ Drammatico e comico

MILANO (v. Milano 8, t. 532.259) - La linea urbana. ★ Film urbanistico — Un delitto d'onore. ★ Western

PO (v. Po 34, t. 210.490) - Il mio nome è Nessuno, Terence Hill, Girotti. ★ Western

R. NUOVA (v. Nizza 17, t. 654.496) - Wanted, Goldberg Gennan, col ★ Western — I due padroni, (Fanchi) e (Ingrassia, colori. ★ Farsa

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 540.883) - Tre delinquenti, Wang Chung, Lee Van Cleef, Vict. 14. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (c. Francia 83, t. 760.210) - Fuggita di Rock, Tocia A. Mercedes Michel. ★ Commedia

GIARDINO (c. Sta[illegible]cadoni 62, t. 330.870) - L'uomo di cartapesta, Burt Lancaster, Jacqueline Bisset, Nora Ricciardi. ★ Drammatico

MIRAFIORI (v. Cigna 60, t. 280.867) - Un prendarti vivi, Lal Bridges, Eugene Sewell, Italian. ★ Western

S. RITA (v. Venaria 39, t. 123.056) - I cavalieri selvaggi, G. Sharif, L. Taylor. Col. Ult. 22. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Lauro 62, t. 300.710) - Fatti di pesca perfetta, C. Cardinale, C. Baldwin, Techn. Non vieta.

VINZAGLIO (c. G. Alvarez 102, t. 30[illegible]) - Il poliziotto fascista[illegible] di una pantera, Luciana Paluzzi, Aldo Ammirati. Vietato. Ore 20,45-22,30. ★ Film politico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Lepanto 37, t. 541.346) - I Magnifici, Terence Hill, Kenny Dor, Colori. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiusa[illegible] 3, t. 779.459) - Di Tremate ce n'è uno tutti gli altri sono nessuno », G. Hilton, colori. ★ Western

LUISO (v. Monginevro 47, t. 335.803) - La sfida e una violenza, P. Newman, Techn. Vietato 14. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cigna 80, t. 372.037) - M.A.S.H., (v. originale), T. Gould, Colori, Vict. 14. ★ Guerra satirica

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tavoni 3, t. 775.943) - Fuoco nella stiva, A. Galino, regia J. P. Melville, colori. ★ Drammatico

CLIVIA (v. Val Cagurina 49, t. 790.160) - Arrivano Joe e Margherita, A. Celentano, F. Stanton. ★ Avventuroso comico

EDERA (v. Bologna 30, t. 740.850) - Joan Crawford Superstar, T. Curtis, Cori Americus, Usa. ★ Musicale

NUOVO COCEN (v. Venaria 8, t. 772.167) - I figli di Zarna Bletra, S. Bonfiglio, Italian. Non vietato. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 44, t. 772.990) - Il caso Dominici, St. Cains, D. Finnance, Techn. ★ Poliziesco

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, t. 772.907) - La circostanza di L. Ossi con C. Parra, R. Bianchi. Ore 20,50; 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S.

DIANA (v. Acaia Margherita 280 - Cinecittà) Kid, Sara McCuco, Italia. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Dalmazzo 80 - t. 427.760) - Serpico, Al Pacino, techn. colori. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Giusti 20, t. 264.[illegible]) - Violini, Tutti fuori, Adolfo Celi, Techn. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

ADRIANA (v. Chiesa della Salute 77, t. 787.493) - Franco e Ciccio superspie, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori. Non vietato. Ore 20,25,30 ★ Farsa

APOLLO (corso Giulio Cesare 91, t. 315.669) - Il colosseo Rockefeller diventa prigione, Nino Manfredi, Techn. Non vietato ★ Farsa militare

EDERA (v. Madonna di Campagna 19 - La morgana, Paul Naumann, Roberti Redford. Vietato.

JOLLY (v. Vercelli 220, t. 280.141) - La brigata del diavolo, W. Holden, Techn. Non vietato.

LUTRARIO (v. Stradella 18, t. 280.742) - Ufo prendarti vivi, Lal Bridges, George Sewell, Italian. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 396.334) - L'inferno della bella rosa, A. Cassel, J. Richardson. Techn. Non vietato. ★ Sentimentale

ZONA MILANO - REGIO

ADUA (c. G. Cesare 87, t. 372.291) - La collina degli orrori, F. Hill, B. Spencer, Italian. Non vietato. ★ Western

ARS (c. R. Pero 142, t. 260.486) - Vola senza freccie, Paul Newman, Geoffrey Lewis, Colori. ★ Drammatico

AURORA (c. Rosselli 2, t. 376.518) - Come, sentirsi a morire e colpo di Kung Fu, colori. ★ Lotta orientale

TAORMINA - La rapina, Paul Newman, Robert Redford, Colori. Non vietato ★ Commedia

LANTERI - (v. C. Cesare 46, t. 234.[illegible]) - I 10 Comandamenti, C. Heston, col. ★ Colossi biblici

MAJOR (corso G. Cesare 61, t. 267.761) - Noi due senza domani, J. Lemmon, Rainer Schneider, techn. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 16, t. 741.007) - Le quasi specialmente di Pietro d'Angelo, L. Maria, Belinda Rose Colori. Vietato 18. ★ Sexy

PALERMO (v. Palermo 114, t. 273.010) - Il portiere di notte, Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Techn. t. 18 ★ Drammatico, regia di Liliana Cavani ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.192) - 6 capaci e matti a un colonnello nella casa d'un prete, Les Playmates, techn. Non vietato. ★ Farsa militare

SOCIALE (v. Cigna[illegible] 2, t. 856.[illegible]) - Il domestico, Lando Buzzanca, Martine Brochard. Techn. Vietato 14 ★ Commedia

ZENIT (v. Cuneo 3, t. 267.[illegible]) - I figli di Zarna, R. Richards. Techn. Non vietato. ★ Farsa

ZONA VANCHIGLIA - BORGO

ARCORALENO (v. S. Giulia 1 bis) - L'ultima [illegible] Ore 20-22,30 ★ Avventuroso

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 874.791) - Le stangate, J. Reginald, F. Sperson, Colori. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Nanolo 28, t. 811.314) - Arrivano Joe e Margherita, A. Curradini, Tina Baldini, Colori. ★ Avventuroso comico

EDDIANO d'Essai (v. Cigna 300, t. 612.084) - Come crescono, di S. Pollack, Lee Marvin, Elizabeth, colori. Ore 21,15-22,30 ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Onorato 1, t. 882.497) - Johnny Kestlin, Pat Kelly, col. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (v. V. Veneto 3, t. 671.906) - Toro di benvenuto, Tutti, Capi Bellagambe, P. Pendli, M. Vallori Stella Gabel ★ Farsa

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bombelli 9 - v. Nizza, t. 011.2[illegible]) - L'architetta, Alida Valli, Aldo Rossi, Isabella Mirreau, colori. Non vieta. ★ Commedia drammatica

CUORE (v. Nizza 36, t. 667.[illegible]) - L'isola del tesoro, R. Wells, L. Alvarez, Techn. Ore 19,30; 22. ★ Avventuroso, dal romanzo omonimo

ITALIA (v. Nizza 190, t. 654.0[illegible]) - Cani di grida paterna, G. Gemmini, Catherine Spaak, Techn. Non vietato. ★ Drammatico

SPAZIA (v. Nizza 170, t. 683.[illegible]) - I pistoni, Richard Lynch, Colori. Vict. 18. Apertura ore 14 ★ Drammatico

» Cinema e cavallini parrocchiale

Ritrovi ENALCIDS — CINEMA: Sansoni, Moffa, Vittorio Veneto (CAMBI: Alfieri - Alighieri Nosenzo -, vedasi prezzi per ingressi. Centocamere Comp. A. Rinchi. Ripeti all'ora per cinema. Alcione: ore 16,15-21,30, final alle cena — Palladiano: final alle cena — Porta Milano: inizi e vedasi all'ora

Spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL - RAS: sulla da spiaggiare.
CARIGNANO
ASTERI: Fratelli d'Italia drammatiche.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Di Tresche ed n'è uno.
CHIERI
AUDITORIUM: Torna a casa Lassie!
LUCIERNE: Per pugni duri.
SPLENDOR: L'esercito.
CHIVASSO
CINECITTÀ: Testa in giù, gambe in aria.
VIGORELLO: Il cittadino si ribella.
POLITEAMA: Professore, sposa un cameriere ed altri scherzi.
CIRIÈ
ITALIA: 4 bimbi sulla.
NUOVO: Il padrone.
IVREA
POLITEAMA: La preda.
SIRIO: Fuga via vita.
SPLENDOR: L'esercito.
LANZO
NUOVO: Dove sono le armi.
TORRINA S.: GIOVANNI
S. CROCE: Sentirà il grande mal[illegible].
VINZOLO
HOLLYWOOD: Stallone in guardia.
ITALIA: La preda.
NUOVO: Numero supremo.
S. AMBROGIO

Liguria

GENOVA
TEATRO MARGHERITA: Signore in[illegible] e Ernani » di G. Verdi.
POLITEAMA GENOVESE: « Articolo 31 » con Lelio Luttazzi.
STABILE: « Il berretto a sonagli » di Pirandello.
ALCIONE: Perle, il magnifico amore della mia vita.
ARISTON: Il padrone nella mano.
ASTOR: Il grande Gatsby
AUGUSTUS: Ultimo amore.
GIOIELLO: Lussuria.
GRATTACIELO: Amore mio non farmi un male.
IMPERIALE: L'avventura.
LUX: Romanzo popolare.
NUOVO PALAZZO: Carambola.
ODEON: La poliziotta.
OLIMPIA: Lo scopone.
RITZ: La contessa.
ROMA: Il padrone.
SUPERCINEMA: Alla vita alla vita (a un[illegible] per complimenti.
TIGRE: Una signora benestante fa[illegible].
ASTRA: Il gendarme della[illegible].
MIGNON: Matrimonio.
RITZ: Salvate la tigre.

Per famiglie

All'ERBA « Dudù » il maggiolino a tutto [illegible] » (sole pomeriggio); al FIAMMA « Attenti a quei due: [illegible] mata Londra » (con Tony Curtis e Roger Moore); al LANTERI « I dieci comandamenti » - (kolossal-biblico); al CUORE « L'isola [illegible] tesoro » (dal romanzo di Stevenson).

QUESTA SETTIMANA AL
Bastian Contrario
GNOCCON
CON LA FONDUA
E CÒA D'BEU
ALLA CAVOUR
CON
TAGLIARINI AL TARTUFO
VITELLO ARROSTO AL TARTUFO
Strada Moncalieri 102 Moncalieri
TEL. 69.68.388

LA COMETA
PRANZI NUZIALI
Quarta nuova grande
SERATA del LISCIO
musicista applaudito
FENATI SHOW

LA PERLA
Ore 21 e inizia Venerdì stagione del Tango - Valzer - [illegible] - Mazurka
NINO GALLO
suonerà il complesso simpatia
THE JUKE BOXES
del M° RUSTICHELLI
DUCCI - LUCINI - AUGA
Cenatevi allo stesso o più scuro Danza sera a mezzanotte

MASSAUA danze
Ore 21 Ballo liscio
Ingresso libero

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Amore amaro.
AMBRA: Le amiche.
CORSO: Chi sei?
CRISTALLO: Non commettere atti[illegible] nella il fascio rosso.
GALLERIA: Le avventure.
MODERNO: Rubacuori popolari.
ACQUI
ARISTON: Arrivederci.
CRISTALLO: S.P.Y.S.
GARIBALDI: Il viaggio terribile e di Sinbad.
NOVI LIGURE
[illegible]
[illegible]
AOSTA
SAINT-VINCENT
NUOVO: [illegible]
ASTI
VITTORIA: L'avventura.
SALONE ALFIERI: Quarto potere, Orson Wells
POLITEAMA: Un uomo una città
LUX: Che ci fa [illegible] qui?
APOLLONIO: Tutti per uno per una volta [illegible]

Con Buñuel è sempre capolavoro

il film del giorno

Stravolgimento dei luoghi comuni ■ delle trame banali nel "Fantasma della libertà"

Monica Vitti e J.-C. Brialy insieme con Buñuel sul set

IL FANTASMA DELLA LIBERTA' (« La lucióne de ■ libertà ») di Luis Buñuel, con Adriana Asti, J.-C. Brialy, Jean Rochefort, Monica Vitti, Milena Vukotic, Adolfo Celi (Franco-italiano, a colori) — Cinema Romano.

Adriana Asti e Milena Vukotic, due attrici che lavorano in questo film di Buñuel, sono state concordi nel rispondere a una nostra domanda sul modo ■ lavorare dell'insigne ■ gista. Con parole diverse, entrambe ci hanno detto che Buñuel è svelto nel lavoro: ogni scena la gira tre volte al massimo, attenendosi a un copione che, assistito dal fido Jean-Claude Carrière, egli ha meditato a lungo.

A guardarlo. Il fantasma della libertà non si direbbe un film nato sotto il segno della sollecitudine, anche ■ è una sollecitudine relativa alla sola esecuzione materiale, perché con ben diverso rigore, cioè con tutta calma e lunga meditazione, le riprese sul ■ e in esterni sono state « programmate », a tavolino e alla macchina per scrivere, in un lasso di tempo durato circa un anno. Realizzazione veloce solo in teatro di posa, dunque; e tuttavia imperabile: altri registi, per ottenere una scrittura parimenti nitida, ripetono le ■ magari dieci o quindici volte.

Nato sotto il ■ dell'intelligenza e del rigore tecnico, il film è un'opera di squisita fattura, governata da una libertà creativa non fantasmatica ma reale, concretata in una curiosa ed elegante rondò, in un girotondo di assidui fatti e correlativi, graffianti o paradossali che sistematicamente ribaltano una determinata realtà a beneficio d'una seconda che la contraddice.

Buñuel stesso ha definito le sue opere « una libera, un'associazione di storie, di idee, di sogni ». Questa storia s'incastona l'una nell'altra, la successiva si collega alla precedente, se a qualche spettatore venisse in mente di dire che una sia concatenazione ■ fatti puramente anche non aver fatto, lo dice pure: Buñuel ■ ■ ha preceduto affermando « che la ■ ■ che ■ è venuta creando con questo si■ è totale ». Ma soprattutto importante è osservare come il regista e il film puntano sui « contrari »: i frati che pregano e poi giocano a poker; le cartoline illustrate che ■ presentano oscene e volgari comuni vedute parigine; la bambina « rapita » presente con i genitori che ne denunciano la sparizione; il paziente che si sente condannato a morte dal chirurgo che ■ istante prima aveva espresso un giudizio lavoro scorrendone con piglio ottimistico gli esami clinici; lo sparatore folle rimesso in libertà subito dopo la condanna a morte; il questore arrestato dai propri agenti sotto l'accusa di professione di sordo fare una sparata delusa che gli aveva telefonato dal aspettare sollecitando quella macabra ■ esecuzione); eccetera eccetera.

Ispirato per certi versi ■ canoni del surrealismo, altre volte basato su sintesi stravaganze, oppure intriso d'umor ■ ed anche obbediente alle regole della dissacrazione sarcastica, il fantasma della libertà resta godibile ■ paradosso e divertente l'assurdo, sfiorando una di tanto comica ora il grottesco. Diceva sempre con una maestria invidiabile, il film del vecchio Don Luis è una festa per chi ne sappia gustare l'impercettibilità, la bizzarria, le prospettive ironiche e beffarde.

Gli interpreti, ovviamente come sempre magistralmente guidati, danno ciascuno il meglio di sé, felicemente coinvolti in un'opera prestigiosa, anche se questa ha loro riserbato soltanto poche inquadrature e brevi battute.

Achille Valdata

L.B., giovane di 74 anni

Luis Buñuel è uno dei grandi della cinematografia ■ tutti i tempi. Nato a Calanda ■ Spagna nel febbraio del 1900, compie ■ prime esperienze nella Parigi del surrealismi. L'adesione al manifesto di André Breton e una vocazione mai smentita ne fanno il cantore della libertà, da *Un chien andalou* che è del 1928 a *Il fantasma della libertà* che ripropone intatto allo nuove generazioni la figura unica di un maestro ■ ■ incorreggibile.

Un chien andalou ■ firmato anche da Salvador Dalì, quando il famoso pittore ■ faceva ancora ballare ■ dei potenti e dei loro denaro. La prima inquadratura è consegnata alle storie ■ vi si vede una lametta che seziona un occhio ■, in spregio di tutte le ■ della spettacolo. Il film — un quarto d'ora in tutto — diventa il simbolo della ■ arte, che può permettersi ■ licenza, compresa quella di trascurare ■ il cane ■ l'andaluso del titolo.

I successivi medimetraggi ■ — *L'âge d'or* (1930) e *Las hurdes* (1932) hanno ■ diversa e fiera bellezza. Il primo è una spietata, tremenda accusa contro l'oppressione e la superstizione, mentre il secondo è un documentario su una zona depressa della Spagna più vibrante di un canto rivoluzionario. Buñuel ha deciso. Farà ■ cinema la sua ragione di vita. Ma chi offre lavoro a un uomo di fantasia? Buñuel arriva a quarant'anni ■ modeste prestazioni nel campo del doppiaggio, ■ la produzione esecutiva, del documentario d'arte moderna. Solo nel dopoguerra svelgerà l'autentica professione di regista.

E' il periodo messicano. Sono quattordici-quindici titoli in un ■. Buñuel sorregge con ■ sbarcato alla bene ■ profitto. ■ tanto in tanto firma un'opera sua. ■ *Los olvidados* che ■ '50 si colloca nelli autori neorealisti. Il ■ nome rimbalza dall'Europa, dove gode di una fama ormai vecchia, all'America dove ■ affidano compiti meno banali. Con *Nazarin* (1958) incomincia ■ meditazione sulla religione cristiana: un rapporto di odio e passione che si liberera ■ immagini portentose *Viridiana*, che è del 1961.

Da ■ la sua strada è paradossalmente in discesa. Tutti — compresi i produttori — ■ riconoscono la qualifica di genio. Lavora con notevoli mezzi a disposizione, dirige attori ■ richiamo. Firma opere ■ assoluto rilievo come *L'angelo sterminatore* e *Simone del deserto*, conosce il meritato ■ ■ *Bella di giorno* e *Il fascino discreto della borghesia*. La sua personalità spetta tra le insidie della teologia (*La ■ ■ italiani*). Una serie di capolavori.

p. per.

in prima

● **Il GATTO PIANGE** di Paolo Nuzzi (all'Arlecchino) — Film d'un giovane regista napoletano alla sua opera prima. Il soggetto è derivato da un bel romanzo di Piero Chiara (che al cinema già diede l'argomento, anch'esso provinciale, di « Venga a prendere il caffè da noi »). Con i suoi sapori e un nescafé frammentario, la pellicola mette in scena tipi pittoreschi e meschinetta facente pel ■ vita d'una ■ lacustre (Orta) negli Anni Trenta, quando il fascismo ■ preparando all'Italia i « destini imperiali »: però, qui, gli abbecedari propagandistici più che alla gloria in camicia nera pensano a cercar donne per fare l'amore. Aldo Maccione, Agostina Belli, Maccario e Andrea ■ (la pensione — ora emigrata — dalla « Grande abbuffata ») sono i principali interpreti.

● **IL VIVONO TU

Fuoco incrociato lombardo-piemontese sul campionato: il Milan arriva a Torino, la Juve a S. Siro

Fabbri ormai non ha più dubbi

ENTRA SALVADORI

Sarà l'unica novità rispetto a Bologna - Infatti Castellini dovrebbe essere recuperato in tempo

Castellini non vuol mancare all'appuntamento con il Milan

Forse ha ragione Fabbri. Questo Torino-Milan ha bisogno d'una vigilia polemica. Ci sono già troppi fattori a rendere interessante il match: classifica, prestigio, orgoglio. L'alibi. Giagnoni se ne starà in panchina, il maestro Fabbri ancora una volta sarà condannato a soffrire in tribuna. Un duello a distanza di tattiche, di nervi più saldi. E' difficile far pronostici sulla partita di domenica, ma «Sfondino» Vitali del profeta dopo aver azzeccato il successo a Bologna. «Se finirà in pareggio — dice — parliamo d'uno 0-0, ma di un 1-1. Noi puntiamo alla vittoria, ma se il risultato dovesse essere diverso sarà importante poter valutare se la squadra è stata all'altezza della situazione».

L'entusiasmo di Bologna si è smorzato durante la settimana nel clan del Torino. Lo stesso Fabbri del resto è contrario ad iniziazioni inutili che possono giocare brutti scherzi. Negli spogliatoi di Bologna il trainer era stato prodigo di raccomandazioni verso i giocatori. Adesso però è ora d'entrare nel clima della partita. Un incontro che l'allenatore granata considera completamente differente da quello di domenica scorso. Spiega infatti: «Dobbiamo dimenticare la partita di Bologna, il Milan è tutt'altra musica. E' difficile che i rossoneri sbaglino una mezza di tabellino. Il Bologna ci ha dato parecchio filo da torcere, ma non sempre è così.

«Lei pensa — chiediamo al trainer — che il ritorno di Giagnoni possa innervosire un po' il Torino? Diversi tifosi sono rimasti legati a Giagnoni...».

Fabbri stenta a trovare la risposta, per un attimo nell'imbarazzo: «Io a queste cose — dice poi — non ci credo. Che cosa c'entra questo? "Giagno" è un amico, la stima è reciproca. Il Torino avrà però da badare alla partita, e chi sta sulla panchina avversaria».

Salvadori è pronto

«Ha stilato delle tabelle, dei programmi?».

«Noi viviamo alla giornata. Al derby, ad esempio, non ci pensiamo nemmeno».

Fabbri non potrebbe farne altrimenti, non ha nemmeno deciso chi mandare in campo. Le battaglie statistiche confezionano il lavoro dei trainer. Sala ci è fortunato alla cantina. Zaccarelli no. La distorsione del controcampista è un guaio serio. Il dottor Boccardo ed il massaggiatore Colla questa volta credono poco in un recupero miracoloso. In campo ogni probabilità andrà Salvadori. L'impiego di Roberto del resto non costituisce un'incognita, ma una sicurezza.

L'unico scorno, con Giagnoni, Salvadori aveva un posto fisso in prima squadra. Il ragazzo ha convinto tutti, con un gioco forse poco appariscente, ma sensazionale. Giagnoni ha sempre avuto per lui una grande considerazione. Quest'anno Fabbri si è visto stretto a «sacrificare» l'ex alessandrino essendo già i vari ruoli coperti. Adesso si presenta l'occasione per mettersi nuovamente in evidenza. «Sono pronto — dice Roberto —; se mi verrà data fiducia, risponderò con i fatti».

Si discute anche sulle condizioni fisiche di Castellini, dolorante a un ginocchio. Il professor Crezzuli ch'ha ordinato due giorni di riposo. Dovrebbe farcela. In panchina il secondo portiere Pigino e Saltelo sono avvisati. Un gran pubblico farà corrire domenica a questa «partitissima». I biglietti di tribuna sono praticamente esauriti. Non è ancora possibile calcolare l'incasso, ma la prevendita sembra alquanto soddisfacente.

Ferruccio Cavallero

Parlano i protagonisti

SALA vittoria d'obbligo

SALA: «Io Milan è importantissimo: è un momento per noi decisivo. Siamo ad una svolta. Adesso forse vi vedrò se possiamo continuare a mantenere una posizione al vertice o se dovremo ripiegare in futuro in un posto di centroclassifica. Non dobbiamo pensare all'exploit di Bologna, ogni partita la storia a sé. Il Milan vanta una tradizione difficile, ma per il Torino la vittoria è d'obbligo».

AGROPPI rischio calcolato

AGROPPI: «Torino-Milan è una partita aperta ad ogni risultato. Non c'è sulla carta una squadra favorita. Noi stiamo attraversando un periodo difficile, ma dobbiamo stare attenti a non farlo finire in fretta. Contro i rossoneri l'impegno sarà più semplice di quello di Bologna. E' un match insomma che comporta dei rischi. Per il Milan perdere significherebbe staccarsi definitivamente da una posizione di rilievo. Sarà senza dubbio un incontro interessante, combattuto».

JOSÉ non ama il pari

ALTAFINI è molto impegnato. Fra un allenamento e l'altro José va a scuola di lingua inglese in vista di un suo prossimo lavoro. Inoltre sta selezionando le proposte di cinque giornalisti perché qualcuno di questi vuol scrivere un libro su di lui. Inter-Juventus lo interesserà domenica mattina quando Parola gli annuncerà se gioca o non gioca.

Intanto, dice: «San Siro è una piazza che piace a tutti. Vorrei giocare, anche perché mi sento molto bene e soprattutto convinto di non accontentarci del pareggio. Dobbiamo provare a vincere, c'è nella nostra possibilità».

CAPELLO torna regista

CAPELLO rientra in squadra, dal primo minuto. La pubblicità di cui soffriva sia in via di risoluzione con le cure di La Neve e i massaggi di De Maria. Fabio con la sua assenza si è riguadagnato molte simpatie in parte del pubblico che ha capito come egli sia indispensabile nel gioco bianconero.», «Adesso spero di non fermarmi più — dice Fabio — e di poter arrivare a Natale senza perdere una partita dal tour de force».

Dovrebbe giocare subito Altafini

MA ANASTASI...

Il centravanti forse ha bisogno di riposo però a Milano è sempre stato un primattore

Anastasi non si rassegna

Il terribile dicembre bianconero s'inizia domenica con la gara di San Siro contro l'Inter. Prosegue l'8 dicembre con Juventus-Torino, l'11 dicembre con Ajax-Juventus, il 15 dicembre con Napoli-Juventus, si conclude tre giorni prima di Natale con Juventus-Cagliari che sotterrerà probabilmente con il ritorno di Gigi Riva. Società e tecnici sono preoccupati per questo tour de force. In mezzo la Juventus probabilmente si gioca il campionato e sicuramente la Coppa Uefa. Se si elimina l'Ajax, il cammino finale diventerà più agevole. Resistere a Inter, Torino e Napoli, può dire invece mettere in tasca pressoché punti-scudetto, a discapito di tre fra le più autorevoli pretendenti.

Il parco giocatori a disposizione di Parola è vasto e valido che la fatica potrà essere equamente divisa fra tutti. Domenica ad esempio sarebbe in programma un turno di riposo per Anastasi. La decisione, però, sarà presa soltanto a Milano quando al colloquio fra Parola e il giocatore assisterà anche Boniperti attualmente fuori sede per impegni di lavoro. Anastasi è molto orgoglioso, molto legato alla maglia bianconera e probabilmente intenderebbe un turno di riposo come una esclusione proprio nella partita alla quale più tiene perché San Siro è la pista a lui più congeniale. L'Inter l'avversario più ostico. Oltre a tutto è capitano e un capitano cede sempre malvolentieri il posto ad altri. Però in questo momento il turno di riposo sarebbe nel suo interesse.

Non è giusto che sia sempre Bettega a dover vedere il suo ad Altafini il quale è in forma e vecchio: se non lo si utilizza quando è ora e che cosa serve? Sono in tre a chiedere di giocare e le maglie a disposizione sono due perché quanto a forma Damiani e lo raccomandare più di tutti, quindi è intoccabile. Lo disse, in occasione di un'amichevole della Fiorentina a Grosseto, Nereo Rocco ci disse: «Damiani non è un problema per la Juventus, ma per gli altri. Lui fatica ad andare in forma, però lo vedrei a novembre».

Allora chi sarà l'escluso fra Altafini, Anastasi e Bettega? E' difficile stabilirlo. Può darsi che la Juventus domenica continui la partita con Bettega e Anastasi, anche se Parola preferirebbe cominciarla con Bettega e Altafini. A favore di Anastasi, per amor del vero, c'è soltanto da aggiungere che Pietro difficilmente sbaglia gara a San Siro. E' stadio, quello milanese, che gli ha sempre dato la carica. Parola chiederebbe di meglio se questo momento avesse leciti dubbi sul rendimento del «picciotto». In fin dei conti al tecnico non interessa se gioca questo o quello. Interessa soltanto che in campo vadano undici uomini, tutti il più possibile vicini alla forma.

Contro l'Inter è importante non perdere. Una sconfitta potrebbe generare il panico alla vigilia del derby cui seguirà tre giorni dopo la trasferta con l'Ajax nella fredda Amsterdam. Ai giocatori, Boniperti ha promesso un bel regalo di Natale se sapranno far fronte dignitosamente a tutti questi impegni. Restare in Coppa Uefa può dire molto per la società che registra incassi come quello di mercoledì, per i giocatori che di conseguenza dei premi. Lo scudetto invece consentirebbe alla Juventus di rifiatare in Coppa dei Campioni, traguardo che l'attuale presidente mai rappinpere a tutti i costi per cancellare zero nella storia del club bianconero.

Franco Costa

Un Damiani stropitoso, pedina vincente della Juventus

Sigon dovrebbe rilevare Calloni

Giagnoni a sorpresa

Torino, 29 novembre.

Giagnoni finalmente si apre alla confidenza. Parla del Torino e del match che lo attende. Cerca di attenuare la tensione per il derby personale che l'attende domenica: «Scintilla? — chiede — Ci sono sempre stato e ci saranno corse in ogni partita combattuta che ci riguardi. Ad ogni modo da quando sono arrivato io al Torino l'ingaggiamo mai match con il Milan si è attenuato. Erano Rocco e Fabbri che con le loro polemiche avevano creato attorno a questo confronto l'atmosfera che molti sfavorevano. Lo stesso Rocco aveva lasciato Torino tra qualche contrasto...».

Gli stessi che in pratica ha avuto Giagnoni con la maggioranza dei giocatori granata: ma anche questa la parte del passato, almeno per il tecnico. «L'agonismo — continua Giagnoni — si è smorzato, spero che sia così anche domenica: il Torino gioca a calcio e così fa il Milan, logico pertanto che scaturisca una bella partita, combattuta fin che si vuole, ma contenuta nei limiti della correttezza. L'appuntamento per noi è importante perché da una simile prova potrò misurare il carattere del mio Milan: il carattere viene coi muscoli e questo coi risultati».

«Non tenne un Torino così dirompente, con due ali vere che Bernardini vorrebbe chiamare in Nazionale?».

«Quali sono le ali vere? — chiede Giagnoni divertito sorpreso».

«Pulici e Graziani, naturalmente replichiamo, ma il mister volta pagina. Qual è l'obiettivo del Milan nell'appuntamento di domenica?».

«Innanzitutto non perdere — risponde — per rimanere nella scia delle prime: poi nel giocare di rimessa ci sfogheremo. Certo la posizione ideale sarebbe di trovarci in testa, di soli a in compagnia: eventuali inseguitori comunque sono sempre stimolanti».

Fino a ieri, la formazione del Milan per Torino sembrava scontata, ma nell'ultimo allenamento Giagnoni si è cercesso una mossa a sorpresa: nella seconda parte della gara, ha tolto Calloni dall'attacco schierando al suo posto Sigon. Due fra i giocatori più discussi negli ultimi tempi per la loro scarsa condizione di forma: in compenso Sigon sa giocare meglio la palla e potrebbe rendersi più utile se, come sembra, il Milan instaurerà una fitta barriera di uomini a centrocampo.

Domani la decisione da parte di un Giagnoni diventato furente, ma non per motivi tecnici bensì per il furto della sua Alfetta color grigio compiuto ieri mattina davanti all'abitazione dove l'aveva parcheggiata rientrando da Torino.

g. gand.

Un prestigio da difendere

Facchetti ha paura

DAL NOSTRO

Appiano Gentile, 29 novembre.

Guarta bidda all'Inter fra i giocatori che evitano nei limiti del possibile di parlare della Juventus, avendo già abbastanza problemi da risolvere. Facchetti risponde con la solita cortesia alle domande dei giornalisti, ma è indubbio che in cuor suo il gigante di Treviglio è tutt'altro che sereno. Quaresgli ha detto che Giuliano è clinicamente guarito, pertanto può giocare: Suarez attenderà sino a domani, poi all'ultimo allenamento prima di prendere una decisione che peserà già stata anticipata proprio da Facchetti. Questi stamane ha ribadito di non essere ancora a posto: «Mi fanno male le gambe quando corro — ha ripetuto — d'altronde non gioco da oltre un mese per cui mi sembra una cosa abbastanza normale».

La verità è un'altra: se l'avversario di turno si fosse chiamato Ascoli o Terrana, Facchetti sarebbe chiesto di giocare, contro la Juventus invece non intende rischiare. Oltretutto dovrebbe giocare da stopper o da terzino anche se Suarez, tanto per salvare la faccia, ha parlato di un doppio libero. seguito Facchetti con il giovane Bini. In pratica, il libero sarebbe Bini, mentre Giuliano dovrebbe stazionare nei pressi di Anastasi o di Damiani. Con lo scatto che si ritrovano questi e col passo molle che denuncia ancora Facchetti, a rimetterci sarebbe soltanto il nerazzurro che ha un prestigio da difendere e che non vuole giustamente «bruciarsi» proprio ora che rischia di perdere il posto come libero a vantaggio di Bini.

Anche Mazzola è incerto se risalire o meno dopo l'opaca prova di Monzani e l'attenuante concessagli dal medico di una «miniglia» che ne riduce i movimenti. L'impressione è che nel momento del naufragio, troppi giocatori si siano buttati a mare o intendano farlo pur di salvare la propria faccia: toccherà ai giovani portare difendere la vecchia bandiera dell'Inter sempre che all'ultimo momento Suarez non rinasca, magari con l'appoggio di Frossoli e la promessa di un sostanzioso premio, a ribaltare la situazione e a ricuperare due campioni che darebbero la carica all'intera squadra viene a meno loro al massimo dell'efficienza fisica.

In caso contrario, Suarez dovrà schierare tutti gli uomini validi a disposizione abbozzando così una formazione di questo calibro: Bordon; Catellani, Facchetti; Galbiati, Giubertoni, Bini; Rossi, Scala, Boninsegna, Moro, Nicoli. Altrimenti, con i vecchi, Bordon, Catellani, Facchetti, Giubertoni, Bini; Rossi, Scala, Boninsegna, Mazzola, Nicoli con Moro e Marini in panchina.

Giorgio Gandolfi

serenamente COPPA

distribuiti in Italia da:
NICOLA ARISTIDE & FIGLIO

sci Rossignol

VINCITORI ASSOLUTI
COPPA DEL MONDO MASCHILE 1974

Serenamente
quando si è sicuri della superiorità del proprio prodotto, si può partecipare a una competizione come la Coppa del Mondo.
E vincerla, quando la sfortuna non si accanisce troppo. Come è successo a noi quest'anno.

Serenamente
accettiamo il fatto che ci siano altri buoni sci.
Perché siamo convinti che soltanto da una leale concorrenza nasce lo stimolo per un continuo miglioramento del prodotto. E con il prodotto migliore, sì sa, si vince la Coppa del Mondo.

Vincere la Coppa del Mondo
è già una bella soddisfazione.
Vincerla serenamente è una grande soddisfazione.
Ma non partecipiamo alle competizioni soltanto per questo. Dalle competizioni vogliamo altre cose.
Soprattutto un esame severo sulla validità del nostro impegno di ricerca tecnica.
Proprio per darvi uno sci di cui stare sereni. Voi e noi.

Torna il «Circo bianco», azzurri all'attacco

GROS in Francia THOENI in Austria

Pierino in discesa (Monginevro) e Gustavo in slalom

Il « circo bianco » è pronto a riprendere gli spettacoli. L'immaginario tendone, anche se un poco scosso dalla bufera del professionismo, dal vento delle solite polemiche, tiene ancora bene. Protagonisti, compilmari, addetti ai lavori e spettatori sono già in fase d'allarme, preparati alla lunga tournée che sino a primavera, per tutto il lungo inverno, porterà le sci mondiale a visitare le montagne e le piste più belle, in una faticosa ma affascinante rappresentazione di uno degli sport più moderni e seguiti dal momento.

C'è appena il tempo di fare due parole, di accennare ai motivi della stagione che già le gare irrompono sulla scena in un calendario fitto di avvenimenti. Domani sono in programma le prime gare: due discese libere al Monginevro, in Francia appena oltre il confine di Claviere, uno slalom e un gigante a Neustift in Austria. All'inizio si potrebbe perdere la testa, per la girandola di nomi, di chilometri, di confusione che l'« apertura » suscita. Ma poi tutti ci abituceremo e l'interesse sarà solo più per loro, i campioni.

Inutile dire che un inizio così eclatante è possibile perché la neve si trova copiosa su quasi tutte le montagne. Lo sanno bene gli sciatori, i turisti che già da qualche giorno calcano le piste aperte. Ma per gli atleti l'estate, il distacco degli sci è durato molto meno. Tutti, senza nessuna esclusione, si sono preparati come forse mai è successo. I vincitori dello scorso anno per rinnovare gli allori, per confermare la loro supremazia, i vinti per cercare di scalzarli dalle prime posizioni e prendere il posto. Il ritornello è forse sempre lo stesso, ma non c'è nulla da fare: le battaglie fra Thoeni e Gros, l'attacco degli azzurri, le risposte di francesi, svizzeri, austriaci, nordici, americani ed asiatici non possono che destare interesse.

Gli « uomini della neve », i veri, autentici mostri dello sci fanno ormai più scalpore dello yeti tibetano. Tanto più che questi possiamo vederceli da vicino, ammirarli, invidiarli ed anche — in un certo senso — commiserarli. Loro gli sci li toglieranno soltanto fra sei mesi.

Cristiano Chiavegato

Arrivano gli yeti

Se giochiamo un poco con le parole, gli atleti certamente non ce ne vorranno. Chiamarli yeti è una forma credibile simpatica per definire dei ragazzi che sono nostri soltanto in bravura. Schiavi perfetti di limite delle possibilità, campioni formati con il sacrificio, con la preparazione, con la sapienza degli allenatori ed anche con la classe naturale. O forse sarebbe meglio, seguendo l'esempio del golden-boy coniato per Rivera e dei nickel-boy affibbiato ad Antognoni, definirli export-boy, visto che forse sono ancora l'unica materia che in questo periodo difficile riesce ad imporsi sui mercati internazionali con successo? Ma bando alle chiacchiere e veniamo subito in argomento.

MONGINEVRO — Abbiamo detto che si apre con una libera domani sulle piste del «Monginevro» ed uno slalom speciale a Neustift in Austria. Una tesi senza dubbio dove però iniziamo subito il motivo dominante di tutta la stagione. Da una parte, in Francia, ci sarà Pierino Gros, impegnato ad acquisire esperienza in una specialità che non è la sua. Dall'altra Gustavo Thoeni. Si inizia già con un duello a distanza ma non si nasconde che i due azzurri saranno ancora una volta gli uomini da battere per il 1974-75. Anzi diremmo che lo scontro sarà proprio fra Pierino, ragazzo della Valtusa e Gustavo, campione di Trafoi. Gros ha vinto lo scorso anno la Coppa del Mondo. Vuole riconquistarla e sulla sua strada trova Thoeni. Nulla di più bello di questa battaglia, ancora in famiglia.

GLI ALTRI — Ma ci sono anche gli altri. In mancanza di Olimpiadi o di campionati mondiali, tutti gli obiettivi sono puntati sulla Coppa. C'è da aspettarsi quindi che i vari Hinterseer, Zwilling, Neureuter, Klammer, Collombin vogliono dire la loro. Gros proprio ieri ci ha detto: « Sono più forte dell'anno passato ». Resta da vedere cosa avranno fatti i rivali. Certo che a Pierino, con quell'aria scanzonata ed il ciuffo di capelli alla John Wayne, c'è da credere. Si intravede in lui una forza, una determinazione, una voglia di vincere che non hanno eguali.

LE NOVITA' — Ad ogni inizio di Coppa è corrisposto il « boom » di qualche giovane astro. Molti puntano sul diciottenne svedese Ingemar Stenmark, rivelatosi nella parte finale della competizione chiusa lo aprile. « Ma Stenmark — dice ancora Gros — può approfittare della tensione che travagliava me, Thoeni e gli altri in vetta alla classifica. Per una manca la controprova che sia veramente un rivale temibile. Attendiamolo quindi in gara.

IL REGOLAMENTO — Anche per lo svedese varrà il nuovo regolamento di Coppa che offrirà punti preziosissimi al vincitori di « combinata » nei grandi slalom. E visto che il ragazzo in libera non sembra avere ancora le doti per emergere, dovrebbe essere tagliato fuori dalla lotta complessiva per punire il successi parziali. Questo gioco dei punti favorisce naturalmente Gustavo Thoeni che è sempre il più grande combinatore del mondo. Ed è anche per questo che Pierino Gros inizia con una « libera », per affinare le proprie capacità e tentare la carta anche della gara dei tre all'oro. In questo campo dovrebbero restare fuori le indubbie doti del « vecchio » Zwilling che si difende su tutti i fronti, ma in discesa bisognerà fare i conti con uno squadrone italiano.

AZZURRI — Non è detto che tutti gli azzurri fra loro si amino alla follia, ma è certo che mentre Gros e Thoeni, con l'aiuto di Radici, Pegorari, Schmalzl, e compagni pensassero a vincere gli slalom, i nostri discesisti potranno tagliare i primi preziosi « libera ». E' molto atteso il grande ritorno di Erbert Plank, infortunato lo scorso anno alla vigilia dei mondiali di St. Moritz ma ora rimesso a nuovo e pronto alla bagarre. Plank — dicono — ha tutte le qualità per ritentare il Thoeni della discesa e meglio cancellare i vari Collombin, Russi, Klammer, Grissman, Cordin dalla scena. E con lui ci sono Giuliano Besson, Stefano Anzi e giovani come Marconi, Corradi, Antonioli e Tuch. Riprenderà anche Tiziano Bieler, una « forza della natura » che se non si fosse rotto le ossa anno avrebbe già fatto parlare di sé. Insomma il commissario tecnico Mario Cotelli, alle prese con problemi di varia genere (federazione, pool, professionismo ecc. ecc.) può stare tranquillo da una parte sola: quella della squadra che sembra essere ancora la più forte del mondo.

DONNE — Soltanto un accenno: La neve è ancora deficitaria da Anne Marie Proell Moser. Solo due azzurre parteciperanno nei primi gruppi: Claudia Giordani e Cristina Arigoni. Un po' poco rispetto ai ragazzi, ma si spera che almeno ci sia un po' più di fortuna di quanta ce n'è stata nel '73-74. Intanto, vediamo che cosa verrà fuori dal vivaio nella gara di Coppa Europa.

e. ch.

Pierino Gros cercherà punti anche nella discesa libera

Ci sono anche loro

Alle spalle dei campioni tanti giovani (cittadini in evidenza)

Hanno fatto scuola i Thoeni ed i Gros, gli Schmalzl e gli Stricker, ragazzi nati e cresciuti sulle montagne e quindi valligiani. C'è stata, fino a ieri, una egemonia assoluta di questi « superuomini » della neve, dei quali, ai limiti della retorica, si raccontava che avessero imparato a sciare prima ancora che a muovere i primi passi.

Ma oggi, guardando il lungo elenco dei convocati nelle nazionali B e C, ci si accorge che l'immagine dello sciatore-atleta, che inforca gli sci e lo zainetto dei libri per scendere ogni mattina a valle dove la scuola lo aspetta, sta diventando via via più vicina.

Alle spalle dei valligiani una schiera di nomi sta premendo, pronta ad affiancare i primi e a ripetere la gesta: la schiera dei « cittadini ». Di quegli atleti, cioè, che vengono considerati tali perché nati in città ed avvicinatisi allo sci agonistico quasi per hobby.

Così si parla di Nanni De Antoroglio, Paolo De Chiesa, Emilio Carpanedo, Paolo Pescarmona, oppure di Massimo Pravera, Bruno Confortola, del milanese Gattel e del veneto Bortolas. Tutti giovani che dividono il loro tempo tra sci e scuola, soggiornando, come si conviene ai bravi figlioli, Diciamo pure che, anche dall'immagine dei « cittadini », è rimasto ben poco. Con l'ingrandirsi delle stazioni invernali nelle stesse sono sorte le scuole superiori e, salvo poche eccezioni, questa promessa dello sci durante l'inverno vivono anch'esse in montagna.

I risultati si vedono. Mai, come adesso, tanti cittadini hanno fatto parte delle squadre minori, costituendo un vero e proprio vivaio, un piccolo esercito di riserve.

Nel settore femminile il fenomeno è anche più evidente, dovuto forse al fatto che proprio qui gli elementi di primo piano, dai tempi di Giustina Demetz, sono venuti a mancare. Eppure proprio Claudia Giordani, che con la Cristina Tisot Arigoni, costituisce l'unica « forza da troppo » della sci femminile italiano, è una cittadina.

Accanto a lei, nella B e C, la soluzzese Giovanna De Chiesa, le torinesi Nicoletta Sellone, Paola Colombari e Giuliana Campiglia. Quest'ultima aveva già favorevolmente impressionato alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù nel '70. Non ha deluso. Poi ancora altre due torinesi, Nadia Nocenzo e Maria Rosa Quario. Tutte per rimanere in Piemonte.

Tutte, sicuramente, quando avranno acquistato esperienza in campo internazionale faranno parlare di loro. Per ora si ricostruisce e domani, forse, arriveranno anche i successi.

Gian dell'Erba

CHIUSURA AL "MONDIALE-RALLY„

DIECIMILA CURVE AL TOUR DE CORSE

La Lancia in testa, Fiat all'inseguimento

DALL'INVIATO

Bastia, 29 novembre.

Il Tour de Corse, la gara dalle diecimila curve, pone fine al campionato mondiale rallies. In 24 ore di corsa ininterrotta — quasi una « 24 ore » di Le Mans — su e giù per le strettissime strade dell'isola, dal mare alle aspre montagne dell'interno e viceversa, fra ulivi e boschi di castagni, si decideranno le sorti della lotta per il titolo, lotta che, tanto per cambiare, vede l'un contro l'altro schierati gli squadroni della Lancia e della Fiat.

Le due Case italiane sono state le protagoniste del campionato, la Fiat nella parte iniziale, la Lancia in quella finale. Il risultato, ora, è il seguente: la Lancia è in testa alla classifica con 74 punti, la Fiat è seconda a quota 63, come dire undici punti di differenza. Altre marche in grado di contrastare le nostre non esistono. L'unica, in teoria, potrebbe essere la Ford (terza con 54 punti), ma gli inglesi hanno rinunciato alla competizione francese e, dunque, vedremo domani una sfida tutta « rossa ».

La Lancia ha portato a Bastia tre Stratos ed una Beta. Le possenti berlinette con motore Dino Ferrari saranno affidate a Munari-Mannucci, Ballestrieri-Mannini ed Andruet-« Biche ». Il nuovo coupé a Pregliasco-Garzoglio. La vettura di Munari monta un propulsore a 24 valvole (4 per cilindro) per una potenza di circa 270 CV, le altre due adottano le normali versioni a 12 valvole (2 per cilindro), inferiori di una trentina di cavalli.

Lele Pinto, il velocista

Cinque gli spider 124 Rally schierati dalla Fiat per il Tour de Corse, tutti con i più potenti motori 1800 a 16 valvole (circa 190 CV). In campo saranno il finlandese Alen, il francese Darniche — uno specialista della Corsica e delle gare su asfalto, che è già ufficialmente ingaggiato per la stagione 1975 —, gli italiani Pinto, Bacchelli e Pianta.

Gli avversari più pericolosi per Lancia e Fiat — almeno per quanto riguarda il successo nella durissima competizione francese — saranno quelli dell'Alpine Renault (Therier, Nicolas e Larrousse con le berlinette A 110 e Pinto con la berlina R 17, con potenze oscillanti tra 170-180 CV) e la Porsche Carrera di Chasseuil, forte di ben 280 cavalli.

Quanto il panorama degli uomini e delle macchine che da domani alle 14,30 si getteranno per le strade dell'isola, quasi tutte asfaltate, ma con un manto stradale spesso così dissestato da rivelarsi peggiore di un cero e proprio « sterrato ». Dicono i piloti: « Ci sono dossi, avvallamenti, ghiaia, buche: per pneumatici e sospensioni sarà una tremenda fatica. In più, richiamo di trovare pioggia, nebbia e strade viscide per tutte le foglie cadute: un vero tappeto che si è trasformato in fanghiglia ».

La Lancia è favorita, sia per il suo vantaggio in classifica (perché la Fiat vinca il titolo mondiale occorre che uno spider 124 si piazzi nei primi tre posti e che nessuna Stratos o Beta arrivi nei primi dieci) sia per la superiore potenza delle Stratos sui 124. I miracoli, però, sono sempre possibili e quelli della Fiat, sotto sotto, contano che Munari e compagni si lascino « tirare » da Nicolas, Chasseuil e compagni. Ma, forse, sono soltanto segni, il campionato — già in mano — è stato bellamente gettato via tra i rallies di Sanremo e del Canada. E la Lancia ha dimostrato la sua vitalità e il suo spirito di iniziativa raccogliendo l'occasione.

Michele Fenu

SPORT-FLASH

OLIMPICA — La nazionale di calcio olimpica sovietica ha battuto ieri per 7 a 0 in un incontro amichevole a Bangkok la nazionale B Thailandese. I sovietici erano in vantaggio per 3 a 0 alla fine del primo tempo.

OVADA — Per la tradizionale di domenica a Pontedecimo, l'allenatore dell'Ovada Mobili, Fucile, ha deciso di schierare la seguente formazione: Euno: Bisio, Cerruti; Ameri, Olivieri, Bianucci; Sobrero, Giordani, Scaviglio, Arata, Mariano.

BASKET — In Spagna la cestista italiana della Geas hanno battuto ieri sera per 54 a 38 (primo tempo 29 a 20) le spagnole del Mataró, in una partita valevole per la Coppa Europa di pallacanestro femminile.

PALLAVOLO — La Volley Genzano di Pozzolo Formigaro, per il campionato regionale maschile, ospita domani (ore 17) il G. S. Duomo di Acqui Terme, nella palestra delle scuole medie « Dante Alighieri ».

NUOTO — La Nuovese si reca domenica a La Spezia. E' assicurata il rientro dell'attaccante Zoli e del tecnico Nervi. Sarà assente il centrocampista Tuttino, convalescente per una forma di gastroenterite.

In libreria puoi permetterti di ricordarti di tutti

Un libro d'arte che è anche un saggio di sociologia
Art USA
di Mauro Calamandrei
fotografie di Gianfranco Gorgoni
Gli ultimi tredici anni della vita artistica statunitense, dalle prime manifestazioni della pop art al fiorire di mostre e movimenti d'avanguardia negli anni '60 e all'esplodere della nuova arte.
Lire 8.000

Per affrontare meglio l'essere donna
Parliamo di noi
Una psicologa e le donne
di Erika Kantzeler
Conoscere come siamo e desiderio », vivere con armonia la sfera intima e la sessualità, capire i figli, migliorare i rapporti con gli altri. Questi i temi dei « colloqui » che l'autrice riporta in questo libro dedicato a tutte le donne. Lire 4.000

Per i piccoli "sub" un volume tutto da godere
Il giro del mondo sott'acqua
di Roberto Merla
Dalle isole Seychelles alla Azzorre, dall'Australia alla Polinesia, in cerca di squali e coccodrilli, murene e capodogli. Avventure da brivido sotto i mari per questo libro scritto con la macchina fotografica.
Lire 10.000

Dedicato ai giovani
un romanzo-documento sulla Resistenza
Una stagione per crescere
di Mario Sabbioli
Un gruppo di adolescenti vive i giorni drammatici in cui l'Italia costruì la propria liberazione. Con un documentario sull'Italia tra fascismo e Resistenza. Lire 6.000

Com'era la Terra appena nata?
Quando l'uomo non c'era
di Z. V. Spinar
Uno spettacolare libro-documentario sulle origini più lontane della Terra. Una ricostruzione precisa e suggestiva, capace di soddisfare tutte le curiosità dei ragazzi. Lire 5.000

Dal grappolo al bicchiere
Vino vivo
di Luigi Marinatto
I molti aspetti del millenario rapporto fra l'uomo e il vino e tutti i problemi ad esso legati, dalla sofisticazione all'invecchiamento. La presentazione dei vini e tutti i consigli per la cantina. Lire 5.000

Per una casa già viva
Angolo verde
di Gigliola Magrini
Le piante da appartamento in una rassegna completa, e per ciascuna la « ricetta » giusta per una vita felice. Lire 6.000

Per una giovane moglie
tante idee da cucinare con successo
Cucina, passione mia
Variare la solita tavola di famiglia, cucinare bene senza spendere troppo: un volume perché mangiare e far da mangiare non sia mai una abitudine ma diventi una passione Lire 3.500

Per chi ha il gusto di lavorare con le mani
Hobbypunto
Tante idee per fare da sé
Un libro di bricolage ricchissimo di spunti e di idee. Accanto ai lavori femminili più classici, lavori nuovi da realizzare con tecniche disperate, dal collage alla pittura su stoffa Lire 4.000

Sport, natura e gastronomia
I pesci d'acqua dolce
di Rodolfo Paglini e Giorgio Mistretta
La pesca oggi: situazione, prospettive, problemi. Il patrimonio ittico, conoscere i pesci, catturare le prede. Tanti consigli ai provetti pescatori, tutta l'assistenza ai neofiti. E tante ricette, per tutti i pesci e tutti i gusti. Lire 8.000

Per i ragazzi appassionati del pallone
Gianni mezz'ala
di Antonio Ghirelli
Un famoso giornalista racconta la storia di un ragazzo d'oro dello sport. Accanto al romanzo un documentario sul mondo del foot-ball. Lire 6.000

Per chi si diletta di gastronomia le confessioni di un 'big'
Le ricette di un maestro
di Luigi Carnacina
Dal suo strepitoso schedario di ricette, Carnacina ha selezionato proposte raffinatissime ma anche pratiche, tratte o ispirate dal patrimonio di tutto il mondo. Lire 8.000

Per i più piccoli una favola allegra e tanti giochi
Acetina
di Federico Santo
Un avventuroso viaggio intorno al mondo alla ricerca di una torta. Accanto alla fiaba, tanti giochi sul colle, forbici e matite Lire 4.000

IPPICA

La Tris a Bologna

(a. r.) Corsa Tris della settimana è il Premio Nievo (L. 4.000.000) di tratto che vedrà in gara oggi a Bologna sedici cavalli. La prova sarà disputata alle 17.05, sconvocata fino alle 15. I concorrenti:

a m 2100: 1. Prosperino (Rivara), 2. Fiorino (Ex. Bazzacchi), 3. Fruttone (Fabbroni), 4. Davia (Guadri), 5. Nello (Bussolati), 6. Speranza (Bongiovanni), 7. Uskub (Fantuzzi), 8. Vatex (G. Orlandi), 9. Samantha Hanover (Bacchicchi), 10. Votiver (Pandolfi);

a m 2120: 11. Urtela (Gubellini), 12. Emù (Conzi), 13. Ettorone (Ar. Trivellato), 14. Ann (E. Benedetti), 15. Quenelle Rainbow (G. C. Baldi), 16. Merlin (Leoni).

Pronostico quanto mai incerto; pochi i cavalli in chiara evidenza. Meritano una certa attenzione Speranza, Ann e Urtela e subito dopo vanno tenuti d'occhio Quenelle Rainbow, Vatex ed Ettorone.

IL TOTIP

La caccia al "dodici„

2-1. FIRENZE (Mulina), Premio Cascine (tr., L. 2.540.000, m 1680; 10 part.). Preferenze a Divario (gr 2) e Tudev (gr 1).

2-X. MILANO (San Siro), Premio Rodanga (tr., L. 1.740.000, m 2060; 11 part.). Discrete possibilità per Udero (gr 2) e Gavio (gr X).

X-1. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Opel Kadett (tr., L. 1.740.000, m 1700; 13 part.). Buone chances per Promiscuore (gr X) e Dinavis (gr 1).

1-2. TRIESTE (Montebello), Premio Romagna (tr., L. 1.500.000, m 1600; 8 part.). Si mettono in evidenza Oelermay (gr 1) e Heureuse (gr 2).

1-X PADOVA (Ponte di Brenta), Premio Elettrica (tr., L. 1.250.000, m 2000; 9 part.). Truk (gr 1) favorito su Comet (gr X).

2-1. PALERMO (Favorita), Premio Popoli (tr., L. 1.240.000, m 2020; 11 part.). Si segnalano Gofmar (gr 2) e Ugubal (gr 1).

BOCCE

Nazionali a Lanzo

(g.tol.) Domani (ore 16) e domenica i « grandi » scendono di nuovo in gara: a Lanzo si disputa la seconda edizione della « 24 ore dei campioni », a coppie. Dovrebbero (il condizionale è d'obbligo, perché già alcune squadre hanno dovuto dare forfait a causa dell'improvviso ammalarsi di qualche giocatore od hanno costretto gli organizzatori ad effettuare o laboriose sostituzioni) scendere dieci formazioni con i « nazionali » Granella, Selva, Benevene, Aghem, Bregoglio, Priotto, Baraldo, Lucchi, Minero, Paletto, Bussone, Barisi, Galdano.

Ogni squadra disputerà un totale di 27 incontri (ognuno della durata effettiva di 50' di gioco, più 10' di ripresa), affrontando tre volte le altre formazioni; per ogni vittoria verranno assegnati due punti, uno per il pareggio. In caso di parità nel punteggio finale si terrà conto della differenza-punti conseguita nel corso di tutte la partite.

SCHERMA

Regionali a Torino

(c.t.) I campionati piemontesi di scherma della categoria « giovanissi » (16-17 anni) hanno preso il via la settimana scorsa con una duplice affermazione dei colori torinesi del Club Scherma grazie alle vittorie di Giulia Mazzoli nel fioretto femminile e di Franco Notarbartolo in quello maschile. Milvia Cornacchia ancora convalescente si è dovuta accontentare del terzo posto preceduta dalla promettente Gambarini di Chivasso che ha impegnato sino allo spareggio la dinamica Mazzoli. L'occasione di una rivincita per i vercellesi e per gli altri piemontesi si potrà avere nella sede del Club Scherma domenica (ore 9) quando essi incroceranno nuovamente le lame i tiratori locali per l'assegnazione dei titoli regionali di spada e di sciabola.

INCHIESTA

A Verbania tasse ridotte per gli amici

CORRISPONDENTE

Verbania, 29 novembre.

Quasi 500 contribuenti di Verbania hanno goduto di privilegi per l'imposta di famiglia negli anni dal '63 al '71. Questo il risultato dell'indagine compiuta dalla commissione consiliare d'inchiesta nominata dopo che il consigliere comunale Nicolino Ragno, del partito socialista, aveva pubblicamente denunciato di aver rilevato irregolarità in materia.

La commissione ha, tra l'altro, riscontrato che anche pubblici amministratori avevano denunciato redditi notevolmente inferiori alla realtà, che altri avevano accettato deleghe per favorire i ricorsi o gli «arrangiamenti» di loro amici, che persino alcuni dipendenti comunali avevano ricorso la causa di professionisti affinché fossero praticate notevoli riduzioni nelle tasse.

Nel suo documento conclusivo la commissione ha, tuttavia, affermato di non aver riscontrato responsabilità dirette o reati tali da giustificare la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria.

Di fronte a questa risoluzione il consigliere Sergio Bocci, rappresentante della democrazia cristiana nella commissione d'indagine, ha inviato una lettera al sindaco e al consiglio comunale rassegnando le sue responsabilità dalle decisioni della maggioranza. Ha fatto notare che, già due anni fa, la procura della Repubblica aveva aperto un'inchiesta in proposito riservandosi di proseguirla non appena in possesso di documenti della commissione consiliare; è quindi possibile che il mancato invio alla procura degli atti relativi alle conclusioni della commissione d'inchiesta possa essere configurato nel reato di omissione d'atti d'ufficio.

a. c.

Ispettore falso truffò pettinatrice

Biella, 29 novembre.

Franco Puccio, 22 anni, è stato condannato dal tribunale di Biella a 2 mesi e 10 giorni di reclusione per truffa ed usurpazione di titolo e di funzioni pubbliche. Per indurre una pettinatrice a stipulare un'assicurazione, s'era spacciato per agente dell'Ispettorato del lavoro. «Ho rilevato un'irregolarità — disse alla giovane — che comporterà il pagamento di oltre 400 mila lire di multa. Esiste però la possibilità di mettere tutto a tacere: è sufficiente che lei stipuli un'assicurazione, pagando un premio di 50 mila lire».

La ragazza non aveva che 17 mila lire in contanti, che il Puccio accettò «a titolo d'acconto». Quando però s'avvide che il fratello della giovane aveva annotato il numero di targa della sua auto, il falso ispettore rese il denaro e si dileguò.

Nelle acque di Finale il molo è in pericolo

Per un porto fantasma spesi 500 milioni (reali)

CORRISPONDENTE

Finale Lig., 28 novembre.

Figura da anni nei portolani e sulle carte nautiche di tutto il mondo. Ma, quando il navigatore lo cerca, fa fatica a scorgerlo. Incominciato oltre dieci anni fa, il porto turistico di Capo San Donato è ancora incompleto. Le sue strutture si sfaldano al moto frangiflutti. Secondo il progetto iniziale, sarebbe dovuto costare 480 milioni. Adesso non basteranno due miliardi per ultimarlo, sempre che se ne abbia il tempo. Secondo gli esperti, infatti, il porticciolo finalese è in pericolo. Le mareggiate invernali hanno intaccato profondamente la resistenza del molo, lungo il quale dovrebbero sorgere ottocento posti barca.

La violenza dei marosi ha eroso la base della diga foranea, sotto la quale si aprono vasti squarci. L'acqua, quando c'è mare grosso, invade il porto dal basso e dall'alto, non essendo stato costruito il muro paraonde. L'ultima mareggiata, nel settembre scorso, ha causato danni per quattro milioni di lire.

Le imbarcazioni alla fonda vengono sballottate, le provvisorie banchine galleggianti vengono sommerse e il piazzale d'accesso, non asfaltato, si copre di detriti. Ora, si teme la prossima mareggiata: «Il porto rischia veramente di finire in mare, e con esso il mezzo miliardo sinora speso dal comune», dice il dott. Pier Felice De Giovanni, consigliere comunale ed ex-presidente del Circolo Nautico del Finale. Il sodalizio che gestisce il porticciolo per conto del Comune.

Finale. Il porticciolo durante una mareggiata

Un altro pericolo minaccia quest'opera: l'insabbiamento, dovuto alla mancanza di un molo di sottoflutto ed all'azione delle correnti marine da levante. Per dragare il fondale e riportarlo ai primitivi 5 metri, occorrono diverse decine di milioni. Eppure, sulla superficie del porto, 32 mila metri quadrati, si ammassano in estate, ancorate a pontili mobili, sino a 300 imbarcazioni.

La stretta creditizia ha fatto perdere all'amministrazione comunale un mutuo bancario sui 250 milioni teoricamente necessari per l'esecuzione del secondo lotto di lavori. E così non è rimasto altro che richiedere un nuovo contributo di 100 milioni alla Regione Ligure. Il destino del porticciolo finalese, che anche scelte avevano indicato come «indispensabile» ai fini di un rilancio turistico della cittadina balneare, sembra dunque segnato, ed il porto-fantasma continuerà ad esistere solo e che il mare lo vorrà.

Forse, l'unica possibilità per il suo completamento, era data da un grandioso progetto, presentato da una società italo-svizzera, che aveva proposto il suo insediamento in un porto molto più vasto (circa tre miliardi, capacità di mille posti-barca), che si sarebbe esteso lungo la costa sino alle porte dell'abitato di Varigotti. Un progetto che la recente variante al piano regolatore ha abbandonato «a causa dell'eccessivo impegno di un tratto di litorale prezioso e delle incognite conseguenti ad una maggiore alterazione dell'equilibrio marino».

Stefano Delfino

Alba: Condannati due protettori

Alba, 29 novembre.

(g. f.) I due immigrati sfruttatori, Salvatore Manno, 30 anni da Aidone (Enna) ed abitante ad Alba in via S. Margherita 9, ed Angelo Iannuzzi, 29 anni, da Maida (Catanzaro), sono stati condannati dal tribunale, presieduto dal dottor Rispoli, a un anno e 4 mesi di reclusione, a 80 mila lire di multa e all'interdizione dai pubblici uffici per due anni. Al Manno, sfruttatore della moglie Giuseppina Bertolone, i giudici hanno inflitto, inoltre, un anno di casa di lavoro, da scontare a pena espiata.

Secondo l'accusa, Iannuzzi, che doveva rispondere di favoreggiamento, da tempo accompagnava la moglie del Manno sui luoghi dove la donna esercitava la sua turpe attività in pieno accordo col marito.

Tutto andò bene per parecchio tempo, finché la sera del 23 settembre 1972, la Bertolone finì in una retata dei carabinieri di Bra.

In aula, i due uomini, assistiti dagli avvocati Frau e Sugliano, hanno negato tutto.

RESIDENZA MONGRENO
La vera collina di Torino
Tutta esposta a mezzogiorno nel verde naturale.
Vendonsi appartamenti signorili doppi-tripli servizi - zone di giardini privati e in condominio.
PER VISITE IN CANTIERE TEL. 616.766

Convegno sulla resistenza

Sanremo: antifascisti da tutta la Penisola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sanremo, 29 novembre.

A trent'anni dalla Liberazione, il fascismo e i suoi collegamenti internazionali, i tentativi di golpe in Italia, la magistratura nella Costituzione nata dalla Resistenza, i Comuni decorati al valor militare per la lotta di Liberazione, cultura, scuola e Resistenza, sono alcuni dei temi che da oggi verranno dibattuti nel corso del «Convegno nazionale della Resistenza». Il convegno è organizzato dalle sezioni imperiesi dell'Anpi e della Fiol.

Alle celebrazioni, che si concluderanno domenica 1° dicembre, partecipano il presidente della Camera dei deputati e medaglia d'oro on. Sandro Pertini; il presidente del consiglio della Regione Liguria Paolo Macchiavelli; il presidente regionale Gianni Dagnino; il presidente dell'associazione «Comuni decorati al valor militare» e sindaco di Cuneo, Tancredi Dotta Rosso; il sindaco di Marzabotto Gianni Bottonelli; il sindaco di Boves Bartolomeo Biarese; gli onorevoli Riccardo Lombardi, Francesco Cattanei, Badini Confalonieri, Arrigo Boldrini, Giuseppe D'Alema; il presidente della provincia di Imperia dell'Anpi Eolo Castagno; il presidente provinciale della «Fiol» don Nino Martini; il sindaco di Sanremo Piero Parise.

«La manifestazione — *dicono gli organizzatori* — vuole essere una riconferma dei valori della Resistenza in un momento in cui il Paese, e la Liguria in particolare, assistono, spesso in termini drammatici, al rinascere di focolai di provocazioni neofasciste».

«Aldilà di tutti i discorsi — *dice l'onorevole Giorgio Napolitano (pci)* — bastano alcune cifre per chiarire cosa è stata la Resistenza in Italia durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale: 256 mila partigiani combattenti, 70.930 caduti, 39.697 feriti, 575 brigate garibaldine, 265 brigate autonome, 158 brigate di "giustizia e libertà", 70 brigate Matteotti, 34 brigate del popolo, 387 medaglie d'oro, 852 medaglie d'argento, 32 condanne a morte emesse dal tribunale speciale fascista, 7 ergastoli, 4671 pene diverse per un totale di 30.120 anni di reclusione, 7775 confinati politici».

Centinaia e centinaia di reduci partigiani, ex combattenti, decorati, vedove sono giunti a Sanremo dal Piemonte, dalla Lombardia e da ogni parte d'Italia. Domenica sfileranno tutti insieme per le strade del centro per dimostrare come trent'anni fa la loro compatta condanna al fascismo, alle bombe nere, ad ogni tipo di violenza contro il cittadino e lo Stato.

r. b.

Asti: contrabbando

Lo strutto romeno era burro concentrato

Asti, 29 novembre.

(v.m.) **Lo «strutto» importato dalla Romania non è altro che burro concentrato. Così hanno stabilito le analisi eseguite dal laboratorio provinciale sui campioni prelevati dalla Guardia di Finanza dopo il sequestro di 40 tonnellate di prodotto alimentare che veniva fatto passare per grasso animale allo scopo d'evadere il pagamento dei diritti doganali. Un astuto contrabbando.**

E' stata la procura della Repubblica di Vercelli a venire a conoscenza di un vasto traffico relativo a irregolari importazioni di burro dai Paesi extra Mec, destinato al consumo nel territorio italiano. Il procuratore della Repubblica di Vercelli dott. Toninelli incaricava di riservate indagini il capitano Spada.

Le indagini, esperite in collaborazione con la dogana e quindi con il gruppo della G. d. F. di Asti potevano accertare che tale traffico aveva come meta proprio la città di Asti. La procura di Asti ordinava pertanto la perquisizione e il sequestro di tre vagoni ferroviari provenienti dalla Romania, e destinati ai magazzini frigoriferi generali astigiani.

In Piemonte

○ **MONDOVI' - Cinghiale batte parroco**

Il parroco cacciatore, don Luigi Basso che ha cura di anime a Corsaglia, accusato d'avere ucciso a fucilate un cinghiale che si aggirava per le strade del paese s'è visto confermare anche in tribunale la condanna a 60 mila lire d'ammenda inflittogli dal pretore per il reato di «caccia di selvaggina protetta in epoca di chiusura e su terreno coperto di neve». L'ammenda per pari importo è stata confermata anche nei confronti di Giacomo Bruno, direttore e concessionario della riserva di caccia «Mondolè». Don Basso ha sempre respinto l'addebito sostenendo che il selvatico, inferocito per il digiuno, costituiva un pericolo per la popolazione e come tale andava eliminato. I giudici sia in primo che in secondo grado sono stati però d'opposto avviso: al parroco non resta che ricorrere alla Corte di cassazione.

○ **ACQUI - Beffò il sindaco: multa**

Per avere ingiuriato il sindaco durante la consegna delle croci di cavaliere di Vittorio Veneto ad ex-combattenti, un agricoltore di Sessame, è stato condannato a 21 mila lire di multa ed al risarcimento dei danni morali: 1000 lire. Il fatto risale alla vigilia di Natale del 1972, quando in piazza prese la parola il sindaco Cesare Tardito, 59 anni, da un ventennio primo cittadino, esaltando l'eroismo dei combattenti del 1915-18. Erano presenti circa 200 persone, autorità provinciali ed un parlamentare. Dalla folla si levò la voce dell'agricoltore Pietro Santi, 49 anni: «Cosa sta dicendo quell'ignorante?». Quando lo seppe, il sindaco presentò querela per ingiuria ed al processo alcuni testimoni hanno confermato la frase, contro i dinieghi dell'agricoltore, che si è appellato.

○ **ALESSANDRIA - Cravatta rubata: 3 a giudizio**

Per una cravatta del valore di 2 mila lire, rubata alla Standa, tre giovani sono stati incriminati sotto l'accusa di furto aggravato, di cui dovranno prossimamente rispondere. Sono Luciano Prezzolati, 22 anni, Antonio Bruno, 22 anni, orefice, e Gaetano D'Avio, 21 anni, operaio, tutti di Valenza. La cravatta l'avevano prelevata il 21 dicembre '71, da un banco di vendita del magazzino, dove bighellonavano. Uno l'aveva presa, mentre gli altri due avevano cercato di nascondersi alla vista del sorvegliante, il quale però se n'era accorto.

BORSE OGGI

Mercato attivo, lievi progressi

TORINO — La settimana è terminata con un mercato discretamente attivo ma abbastanza nervoso. La seduta s'era iniziata su basi ferme e i recuperi messi a segno dalle quasi totalità dei valori erano discretamente consistenti. Nel corso della mattinata tuttavia, i venditori tornavano a premere sui corsi e nonostante il buon assorbimento dell'offerta, si aveva qualche cedimento di prezzo. Nelle fasi finali i compratori, seppur fra contrasti, riuscivano ad invertire la tendenza, così che si terminava su basi resistenti e i miglioramenti delle quotazioni, anche se non generalizzati, permettevano alla quota di iscrivere un lieve progresso medio.

Fra i titoli più attivi gli alimentari (in evidenza la Venchi Unica), i chimici ed i bancari. Deboli gli immobiliari, contrastati i finanziari ed assicurativi. Prezzi in tensione e una buona ripresa hanno caratterizzato il reddito fisso. Chiusura Montedison 1-1-74 650.

BORSA CONTINUA — Fiat 1155, 1148, 1140, 1136; priv. 755, n.c. 754,50, 758.

Titoli non quotati ufficialmente: Cirio Erba 5,50 per cento 1972 conv. 166; Città di Genova 7% 70,20; Magona 1973 7% conv. 116; Gim 1973 8% conv. 102; Enel 1974 indicizz. 94,40; Banco S. Spirito 7% 1973 conv. 96,50; Montefibre 7% 1973 conv. 86,50.

LE AZIONI A TORINO

	28-11	29-11
ALIMENTARI		
Alimont	4100	4100
Eridania	2140	2240
Fiorio	340	350
Motta	2650	2650
Romane Zuccheri	405	405
Venchi Unica	450	455
BANCARIE		
Banco Roma	14775	14775
Comit	14200	13100
Credito It.	1770	1770
Interbanca priv.	16995	17250
Mediobanca	22300	22800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1330	1325
Eternit	1280	1280
Fornaci Riunite	3198	3100
Unicem	4290	4380
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	894	917
Italgas	620	620
Liquigas	236	239,25
Liquigas priv.	156	160
Mira Lanza	27400	27300
Montedison	727	722
Monted. Gemina	654,50	655
Paramatti	1400	1405
Pirelli	1715	1715
Rumianca	1455	1440
SAFFA	6060	6150
Schiapparelli	6950	7050
COMMERCIALI		
Rinascente	131,50	131
» priv.	83,50	85
Sme Genova	3200	3200
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	900	907,50
Beni Imm. It. priv.	565	565
Beni Stabili	5100	5100
Cond. Acqua Roma	652	635
Generale Imm.	374	370
Imm. Agr. Vittoria	6150	6150
Isvim	6180	6440
Risanamento	9750	9750
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	13500	13650
» priv.	6475	6650
Latina	1470	1502
Latina priv.	1190	1190
Generali	60700	60500
RAS	74500	74500
S.A.I.	13550	13450
Toro Ass.	37400	37000
Toro Ass. priv.	19160	19290
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1540	1630
Autostrade To-Mi	3400	3350
Fer. Cn.	366	351,50
Italcable	3050	3050
N.A.I.	3650	5850
Sip	1650	1655
Torino-Nord	120	123
FINANZIARIE		
Bastogi	1357	1330
Finelder	353	351,50
Gilardini	2900	2850
IFI priv.	2790	2790
Ifil	10850	10760
Invest	2350	2383
La Centrale	11740	11700
Milani	3800	3800
Piemonte Finanz.	5420	5350
Pirelli & C.	1475	1450
Pirelli S.p.A.	815	820
S.A.R.O.M. Ris.	2400	2400
S.I.F.A.	1250	1280
S.M.E.	1345	1341
SIRT	1985	1985
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	710	712
Marelli & C.	672	672
Pan Elettrico	2125	2097
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1145	—
» priv. *	748	—
Castagnoli	2242	2385
Gilardini	3630	3600
Nebiolo	229	237
Olivetti	1758	1335
» priv.	1000	1078
Westinghouse	9000	9000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	331	332
Fonderie & C.	1090	1035
Italsider	989	995
Metalli	2650	2650
Talco & Grafite	35100	35050
Tubi	98	98
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15700	13650
» priv.	6010	7300
Cartiere Italiane	810	800
TESSILI		
Cot. Cantoni	11300	11270
Firac	2130	2130
Lane Borgosesia	18700	18950
Montefibre Fibre	125,50	125,50
» pr.	243	241
Viscosa	1640	1638
» priv.	1060	1060
DIVERSI		
Acque pot. TO	1100	1180
Cga	2850	2850
CIR	6380	6420
Pacchetti	221	224

OBBL. CONV. A TERMINE

Beni Im. Italia 7%	80 —	80 —
Im. Roma 8%	118 —	118 —
Ind Sicu 7 %	88 —	88 —
Pirelli 5%	70 —	70 —
Mediob. 6%	100 —	100 —
Med. Finpost 7%	140 —	140 —
Med. C. Erba 7%	105 —	107 —
» Viscosa 7%	102,50	102 50
Metalli 6 %	95 —	95 —
Liquigas 7% '70	85 —	85 —
» » '71	85 —	85 —
» » '72	85 —	85 —
» 7% '75	78 —	78 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo noto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La settimana si è conclusa in Borsa con un mercato abbastanza resistente e consolidato sulle attuali basi. Ulteriori interventi a sostegno hanno dato all'inizio della seduta un'intonazione migliore con spunti di sostenutezza su alcuni titoli patrimoniali, ossia, assicurativi e grossi finanziari, e sui titoli industriali: Fiat, Montedison, Viscosa ed Anic in particolare.

Alla compilazione del listino tuttavia l'atmosfera si è fatta dimessa, i consueti realizzi di fine settimana hanno prevalso annullando in tutto o in parte le migliorie iniziali e provocando qualche modesto assestamento. In complesso però il mercato ha manifestato una buona resistenza di fondo. Attività modestissima nel settore del reddito fisso ma con intonazione ancora migliore.

Oscillazioni della mattinata: Generali 60.980, 60.460; Fiat 1150, 1140; Montedison 728,50, 724, 721; Viscosa 1653, 1647, 1645; Olivetti privilegiate 1085; Toro 37.000; Sai 13.320; Ifi 2800-2810.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.900; Aedes 3 mila 90; Alitalia 1595; Alleanza 47.400; Amiata 1290; Anic 917,50; Assicurat. 170 mila; Bastogi 1550; Bc. Roma 14.540; Beni Stabili 5 mila 70; Binda 6800; Breda 2670; Brioschi 60.000; Burgo 15.580; Caffaro 344,50; Cantoni 11.400; Carlo Erba or. 4900; Carlo Erba pr. 2850; Cascami 6800; Cemedir 1970.

Cga 2615; Coge 1688; Comit 15.130; Comp. Milano or. 13.540; Comp. Milano pr. 8510; Comp. Toro or. 37.900; C. Toro pr. 15.280; Cond. Acqua 635; Credit 1788,50; Cuirinv 5095; Dalmine 356; De Ferrari 2080; Donzelli 3000; E. Marelli 665; Eridania 2200; Eternit 1271; Falk or. 6830; Falk pr. 5249; Fiat or. 1136,50; Fiat pr. 744.

Finmare 130,50; Finsider 355; Fiat 2850; Fond. Incendio 13.300; Fond. Vita 26.000; Gavardo 2800; Generalfin 1100; Generali 60.460; Gim 2750; Ginori 439; Ifi pr. 2810; Ifil 10.800; Imm. Roma 372; Iniziativa 1545; Interbanca 17.540; Invest 2390; Italcable.

Italgas 620; Italsider 693; La Centrale 11.750; Lanerossi 3600; L'Ausiliare 3036; Lepetit or. 10.800; Lepetit pr. 10.200; Linificio 684; Liquigas 239,50; Magneti M. 716; Magona 2300; Marzotto 1260; Mediobanca 72.800; Metalli 3680; Mira Lanza 27.600; Mittel 3853; Montedison 734; Montefibre or. 124,50; Montefibre pr. 231; Motta 2550.

Nebiolo 237; Nord Milano 4630; Olcese 370; Olivetti or. 1344; Olivetti pr. 1085; Pacchetti 225; Pertusola 3100; Pierrel 1729; Pirelli e C. 1482; Pirelli S.p.A. 824; Rinascente or. 1340; Ras 74410; Rinascente or. 122,50; Rinascente pr. 82,50; Risanamento 9625; Romana Zuc. or. 418,50; Romana Zuc. pr. 594; Rotondi 125.000; Rumianca 1458.

Saffa 6205; Sai 13.320; Sarom 2490; Sicle 1226; Sidalc 3230; Sip 1660; Sme 1843; Stampati 5960; Standa 10.585; Stet 1993; Tecnomasio 270; Terni 98,75; Tiliure 1539; Tosi Franco 9120; Trafilerie 1160; Un. Manifat. 43.000; Viscosa or. 1647; Viscosa pr. 1065; Westinghouse 3110.

A GENOVA

Mercato azionario più o meno sui prezzi di ieri con scambi ridotti.

Centrale 11.750; Generali 60.850; Ras 74.400; Meridionali 1563; Nai 3770; Viscosa ordinarie 1845; Viscosa privilegiate 1072; Finsider 381; Italsider 696; Fiat ordinarie 1139; Fiat privilegiate 740; Sip 1870; Montedison 725.

REDDITO FISSO A TORINO

	28-11	29-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	88 —	87 50
Ricostruz. 3,50%	91 50	91 50
» »	84 —	84 —
Pr. R. 5% Trieste	83 50	83 50
Ref. Fond. 5%	86 —	86 —
Pr. R. 5% Te. '54	83 20	83 20
Pr. Ed. Sc. 5% '67	81 60	81 60
» » '68	82 80	82 80
» » '69	96 —	96 —
» » 6% '70	96 75	96 75
» » '71	96 75	96 75
» » '72	96 75	96 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75 I	96 90	96 50
» » II	93 50	93 25
» » '77	85 80	85 30
» » '78	82 90	82 90
» » 7% '79	77 50	77 50
» 3,50% '79	65 75	65 75
» » '80	85 70	85 90
» » '82	80 80	80 90
» » '83	—	—
B.T.P. 7% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	72 65	73 —
» » '63 II	73 20	73 20
» » '68 I	71 70	71 50
» » '68 II	71 50	71 40
» » '67	70 50	70 50
» » '68 I	69 90	69 90
» » '68 II	69 70	69 70
» » '69 I	69 80	69 80
» » '69 II	69 85	69 90
» 7% '70	77 70	78 10
» » '71	78 70	79 —
» » '72 I	75 40	76 40
» » '72 II	74 10	74 70
» » '73	74 20	74 57
» Europa 6%	82 50	83 50
IRI 6% '56	77 50	77 —
» » '65	76 05	76 30
» Alta 7% '70	76 —	76 —
Istge 5% '63	84 50	84 30
» » '67	83 —	83 —
Autostrade 6% '68 I	68 25	68 50
» » '68 II	69 50	70 —
» » '69	68 20	68 20
» 7% '71	74 80	73 —
» » '72	74 65	74 40
» » '73	—	—
CO.PP. 5%	60 70	61 80
» 5½%	62 —	61 40
» 6%	61 70	64 80
» 7%	70 95	70 95
» I.Sc. 7% '75	77 50	77 50
» » » '76	75 50	75 50
» » » '77	74 20	74 20
» » » '78	73 65	73 85
» » » '79	74 50	74 50
» » » '80	80 —	80 —
» » » '81	—	—
» » » '82	—	—
» Anas 8½ '76	64 —	64 70
» » 7% '72	—	—
CO.PP. Aut. 6% '67	84 80	85 —
» » 7½ '70	70 10	70 60
» » » 2°	70 30	70 55
FF.SS. 6% '63 I	76 10	76 25
» » '63 II	74 80	74 70
» » '66 I	74 60	74 60
» » '66 II	73 50	73 50
» » '67	72 90	72 90
» » '69 I	71 80	71 60
» » '69 II	76 60	76 60
» » '70	75 —	75 —
» 7½ '71	76 75	76 90
» » '72 I	76 —	76 50
» » '72 II	75 —	75 50
A.F.S. 6% '67	71 60	71 80
» » '68	70 80	70 95
» » '69	73 50	73 50
» » '70	77 80	77 20
» » '71	80 80	80 45
» » '72 I	81 50	81 —
» » '73	75 50	75 50
P.Venez 6% Sp. 1°	77 —	77 —
» » » 2°	76 10	76 30
» » » 3°	75 —	75 —
» » » 4°	74 —	74 —
» » » 5°	74 —	74 —
» » » 6°	71 75	71 75
» » » 7°	70 50	70 60
» » » 8°	70 50	70 60
» » » 9°	81 —	81 —
» » » 10°	75 50	75 50
» » » 11°	75 —	75 —
» » » 12°	71 60	71 60
» » » 13°	75 —	73 —
» » » 14°	73 50	73 50
» » » 15°	72 —	72 —
» » » 16°	73 —	73 —
» » » 17°	74 —	74 —
» » » 18°	71 75	71 75
» » » 19°	70 50	70 60
» » » 20°	74 20	74 20
» » » 21°	74 50	74 30
» » » 22°	—	—
Torino-Nov. 3½%	78 10	78 30
» Aem 3½ '60	69 80	69 —
» » » '62	68 —	68 50
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% cons.	75 20	75 20
» 6%	75 15	75 15
» O.P. 6% cons.	75 15	75 15
» » 6%	75 15	75 15
Credito Fond. 5%	76 50	76 50
C.I.S. 7% '76	74 50	74 50
» » '77 I°	105 —	105 —
» » '77 II°	75 60	75 60
» » '78	73 50	73 50
» » '79	—	—
C.F.Piem. V.A. 6%	75 25	75 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Lind 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	92 —	92 —
Imm. Roma 6%	148 —	148 —
IRI Stet. 7%	84 65	84 80
Rumianca 6%	92 —	92 —
Pirelli S.p.A. 5%	87 —	86 —
Mediobanca 6%	108 —	108 —
Med. Finpost 7%	141 —	141 —
Med. C. Erba 7%	105 —	105 —
» Viscosa 7%	105 —	105 —
Metalli 6%	92 —	92 —
Liquigas 7½% '75	85 50	81 50
» » '77	85 —	83 —
» 7½% '72	81 50	83 —

Crisi dell'automobile

Chrysler inglese lascia a casa 700 impiegati

Londra, 29 novembre.

La Chrysler, sussidiaria inglese del complesso automobilistico americano, ha deciso di licenziare 700 dipendenti amministrativi, il 10 per cento della sua forza di lavoro amministrativa.

La società ha ridotto la produzione nei suoi due principali impianti, a Coventry e Linwood, scendendo a 3000 automobili alla settimana dal precedente numero di 5380. Dall'inizio dell'anno la società non ha più effettuato assunzioni. Nei primi sei mesi di quest'anno le vendite di automobili nel Regno Unito sono diminuite del 24 per cento.

La Vauxhall aveva annunciato due giorni fa di aver abolito tutti gli straordinari e in precedenza aveva appoggiato un piano per incoraggiare i dipendenti a richiedere precocemente il pensionamento.

La Leyland dal canto suo ha ridotto di 10.000 unità la sua forza di lavoro che è di 185 mila unità.

Commento del N. Y. Times

Vladivostok senza trionfi

Kissinger conclude la visita in Cina

New York, 29 novembre.

Il *New York Times* pubblica oggi un editoriale in cui mette in dubbio la necessità dell'accordo di Vladivostok concluso da Ford e Breznev sugli armamenti nucleari e afferma che è certamente un errore averlo definito «*un trionfo*» come ha fatto un portavoce della Casa Bianca.

«*Questo accordo è sorprendente — commenta il giornale — che fissa dei limiti quantitativi ai missili e ai bombardieri strategici, non significa una fine della corsa agli armamenti, come sostiene il segretario di Stato Kissinger. Al contrario, esso autorizza le due parti a procedere alla realizzazione dei loro progetti. Pertanto, i costi e la situazione di instabilità che ne deriveranno sono destinati ad accrescersi. Il livello sorprendentemente alto fissato per i missili a testata multipla, si dice circa 1300, rappresenta il principale delusione di questi accordi*».

Intanto Henry Kissinger — che è alla conclusione della sua visita ufficiale a Pechino — è partito per la Cina meridionale: non è impossibile che il viaggio lo porti in una località dove potrà essere ricevuto dal presidente Mao Tse-tung.

Il segretario di Stato è partito insieme al ministro degli Esteri Chiao Kuan-hua a bordo di un aereo speciale cinese sul quale viaggiavano anche la moglie Nancy i due figli e i funzionari che lo hanno accompagnato nella visita in Cina. I 15 giornalisti americani hanno preso invece un altro aereo, pure cinese.

Kissinger, che conclude oggi la sua settima visita in Cina (la cominciare da quella segreta del luglio 1971), è stato ricevuto tre volte dal presidente Mao: insieme all'ex presidente Nixon nel febbraio 1972, durante la sua visita del febbraio 1973 quando fu deciso la creazione di uffici di collegamento nelle rispettive capitali, e durante la sua visita a Pechino nel novembre 1973. (*Ansa-Ap*)

Se arriva un "Ufo,, vincerà 25 mila sterline

Londra, 28 novembre.

Se vincerà la scommessa, Denis McDonald, un giovane di Leeds, oltre ad incassare la ragguardevole somma di venticinquemila sterline passerà alla storia per aver azzeccato il più strano e incredibile dei pronostici. Ha infatti puntato 25 sterline sulla possibilità che prima della mezzanotte del 31 dicembre prossimo un «Ufo», un velivolo spaziale proveniente da altri pianeti, si posarà sulla Terra.

Ad una ricevitoria della catena di allibratori «Ladbrokes», la sua scommessa è stata accettata, in subordine, anche nel caso in cui l'«Ufo» dovesse fallire l'atterraggio «morbido» e sfracellarsi al suolo. La direzione dei «Ladbrokes» che ha quotato 1000 a uno il pronostico di McDonald, fa sapere che questa è la valutazione più negativa mai data dagli allibratori inglesi per una scommessa. Ed è logico che sia così vista la singolare sfida del giovane.

(*Ansa*)

Amin ha silurato il suo bel ministro

Londra. Amin, il presidente dell'Ugandа, ha licenziato il suo ministro degli Esteri. L'accusa è di aver degradato e svergognato le donne ugandesi. Il ministro, Elisabeth Bugaya, ex attrice ed ex modella, si era incontrata con un uomo in una toilette dell'aeroporto di Parigi (Telefoto)

VOGHERA: è iscritta nelle liste di leva

Vincenzina (19 anni) non andrà soldato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Voghera, 28 novembre.

(e. g.) Vincenzina Costa, la ragazza di 19 anni che per errore era stata iscritta nelle liste di leva del comune di Voghera, non andrà soldato: le autorità militari l'hanno esentata dalla chiamata alle armi. La giovane, che abita nella nostra città in via Pezzani 25, il mese scorso avrebbe dovuto recarsi per la visita di idoneità al servizio militare. Insieme ai coscritti del 1955, ma aveva ottenuto l'esonero presentando al distretto di Pavia un certificato dell'ufficio sanitario di Voghera attestante il suo stato psico. Ora le autorità militari, dopo aver esaminato la documentazione trasmessa dal distretto al Comune, hanno regolarizzato la sua posizione per quanto riguarda l'arruolamento nell'esercito.

Vincenzina Costa è nata a Adrano, in provincia di Catania e l'errore anagrafico è stato commesso dall'ufficiale di stato civile di quel Comune al momento della stesura del suo atto di nascita, dal quale la giovane è risultata di sesso maschile.

L'insolita vicenda si potrà considerare definitivamente chiusa soltanto quando il tribunale di Catania avrà emesso la sentenza di rettifica dell'atto di nascita. L'azione è già stata intrapresa dal comune di Voghera che ha inviato, nel mese di settembre dello scorso anno, formale richiesta alla procura della Repubblica di Catania. Finora il tribunale non ha ancora dato risposta.

Era giornalista dal 1913

Mario Missiroli morto a 88 anni

Mario Missiroli

Roma, 29 novembre.

Il giornalista Mario Missiroli è morto stanotte nella sua abitazione in viale Regina Margherita, a Roma. Era nato a Bologna nel 1886.

Missiroli, giornalista e scrittore (incominciò la carriera a 17 anni), è stato redattore e corrispondente di molti giornali nonché direttore del «Resto del Carlino» dal 1918 al 1921, quindi del «Secolo» di Milano fino al 1923, del «Messaggero» (nel 1946), del «Corriere della sera» (dal 1952 al 1961). Fu anche presidente della Federazione della stampa italiana.

Missiroli, che è stato in pratica commentatore della politica italiana degli ultimi 40 anni, è autore anche di alcuni volumi: «La monarchia socialista», «Dalle a Cesare», del 1930, che fu messo all'indice, «Italia d'oggi», del 1932, «Studi sul fascismo» (di due anni dopo, «La politica estera di Mussolini» e «Dalla marcia di Roma al convegno di Monaco», del 1939. Ma, prima ancora, «Il colpo di Stato» e «Una battaglia perduta», entrambi del 1924, «La giustizia sociale nella politica monetaria di Mussolini» del 1929.

Missiroli aveva compiuto 88 anni lunedì scorso. Era malato da qualche tempo e negli ultimi giorni una bronchite ha aggravato il suo stato.

OSPEDALE

Sono bloccati in banca stipendi e tredicesima

Savigliano, 29 novembre.

Solo se verranno sbloccati i 900 milioni giacenti in una banca cuneese e depositati in attesa di autorizzazione dall'Inps provinciale, si potrà pagare gli stipendi e la tredicesima mensilità ai dipendenti dell'ospedale. Questa in sintesi, è la conclusione cui è giunto nel corso dell'assemblea aperta il presidente del Consiglio d'amministrazione del nosocomio, dott. Sergio Gravero che si è inoltre impegnato personalmente, qualora la ripartizione del deposito non dovesse avvenire, a cercare in tutti i modi l'anticipazione di cassa tramite qualche istituto di credito locale.

La situazione economica dell'ente è ad un punto morto: ha 3 miliardi e mezzo di crediti verso gli istituti mutualistici, ma ha anche debiti (1,5 miliardi di anticipazioni della Cassa di Risparmio locale, 1,7 miliardi per liquidare fornitori e 1,5 miliardi di mutui.

Israeliani uccidono cinque arabi

Tel Aviv, 29 novembre.

Il comando israeliano ha annunciato che cinque arabi sono stati uccisi da una pattuglia israeliana in uno scontro avvenuto a nord del Libano di Dan, vicino al confine con il Libano. Lo scontro è avvenuto nella notte e soltanto stamane ne è stata data notizia.

I cinque guerriglieri, ha precisato il portavoce del comando israeliano, provenivano dal Libano ed erano armati con fucili di fabbricazione sovietica, bazooka e altro materiale. Lo scontro non ha provocato perdite tra gli israeliani.

(Ansa)

Dopo una lunga vita di lavoro e di dedizione alla famiglia è serenamente mancato il

CAVALIER UFFICIALE
Giuseppe Borgogno
costruttore U.D.D.
di anni 87

Con dolore ne annunciano la figlia Liliana, Rita col marito Ippolito Fusolo, Carla col marito Giulio Cantina, Albertina col marito Andrea Artusi, i nipoti, pronipoti, la cognata Gina Adriana Grassaglio e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cuneo sabato 30 corrente alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Sebastiano Grandis 12. La cara salma riposerà per la Messa d'oro ore 16 partendo dalla casa del defunto. Un ringraziamento particolare al dott. Beppe Rolfi per la gentilezza e le premure. Un pellegrinaggio devoto al Cimitero per la Messa e ritorno.
— Cuneo, 28 novembre 1974.

Carlo Alberto con Rosina, Chiara con Nando, Cesare con Franca, Angelo, Angela con Roberto, Claudia e Carlocchi piangono il caro nonno GIUSEPPE.

Lorenzo e Michela Parola, Valeria e Silvia Tabasso, Alessandro Parola e Paolo Stefano Giordano il caro BISNONNO.

Gina Tabasso e famiglia partecipano al dolore della famiglia Parola.

Nella fede del Signore è mancato
Delfina Rinaldi
ved. Cuniberti
di anni 82

Con profondo dolore ne annunciano i figli Aldo, Guido e nipote, le figlie Vincenza Ebe, Franca, Domenica, Giovanna e parenti tutti. Le esequie seguiranno giovedì 28 corrente partendo dalla casa del defunto, via Pietro Paolo Nolfo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nolfo, 26 novembre 1974.

Gilet Maria e Lina piangono con dolore la mamma FININ.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del rag. Ugo Cuniberti per la scomparsa della mamma

Delfina Cuniberti Rinaldi
— Torino, 29 novembre 1974.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
avv. Arturo Cei
Ne danno l'annuncio il figlio con Luigi, salesiano, la sorella Natalina e marito, la sorella **Maria**, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Sestriere 15/a (Lingotto) per Rivalpenta (Alessandria).
— Torino, 28 novembre 1974.

I sanitari della Comunità del San Luigi di Orbassano si uniscono al dolore del consigliere don Levis.

Cristianamente è mancata
Santina Serosciero
ved. Gilli
L'annunciazione addolorati il figlio Gabriele con la moglie e figli Walter e Marina con rispettive famiglie e parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo oggi, venerdì 29 alle ore 14,30, nella cara salma verrà trasportata a Torino sindone Sud ore 15,45.
— Torino, 28 novembre 1974.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Valentina Mignacco
ved. Testa
Ne danno il doloroso annuncio i figli Francesco e Maria, la nuora Francesca Val, sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 30 corrente ore 14,30 circolare Stellantis.
— Torino, 28 novembre 1974.

Ha raggiunto la sua Mercedes
Eunice Paveslo
ved. Bonuccini
La piangono i figli e parenti tutti. I funerali sabato 30 ore 9,45 ospedale Mauriziano Sala Santissimo Sudario. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1974.

Francia fratelli ha raggiunto nel Cielo della giustizia la cara dot
DOTT. ING.
Giancarlo Grosso
di anni 29
architetto al Politecnico di Torino
Affranti dal dolore ne danno l'annuncio le mogli Franca Cerutti, il papà Attilio, la mamma Rosina Pierre, i cognati, cognate, zii e zie, cugini e parenti tutti. I funerali in Ivrea sabato 30 novembre alle ore 14,30.
— Ivrea, 28 novembre 1974.

Partecipano al dolore della famiglia Grosso i consuoceri Margherita e Carlo Cerutti.

Si uniscono al dolore della famiglia Grosso Laura e Marcello Cerutti.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico
DOTT. ING.
Giancarlo Grosso
ufficiale Rosina Sanlesso
Livio e famiglia
dott. architetto G. Paolo Lovisolo e famiglia.
— Ivrea, 28 novembre 1974.

I Dirigenti ed i rappresentanti della Sede di Ingegneria e di architettura Vitrociset e Lovisolo di Ivrea piangono la scomparsa dell'amico e collaboratore
DOTT. ING.
Giancarlo Grosso
— Ivrea, 28 novembre 1974.

Piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico
Nino Fiandino
Virginia e Sergio Fissore
Mimma Bicone
Maria Tibaldi
Mina Marengo e famiglia
Gabriella e Franco Ferrari
Severino e Bartolo Ferrero
Ivana e Gianni Vigna
Raimonda e Giorgio Fanti
Rosetta e Sergio Pasta
Silvana Stellmann
Vincenzo Lissi.

Partecipano al dolore dei familiari
Carlo e Margherita Peyrolo
Valerio e Marianella Ghigo
Andrea e Mariuccia Germagnoli
Luciano e Luisa Marino
Vittorio e Giulio Lasagna
Pier Giorgio e Clara Rival
Domenico Pisa e Angela Lupacchini
Carola Cagna
Emilio Gasti.

Condomini ed inquilini della palazzina Via Cavour 44 partecipano addolorati al dolore della famiglia Alvarino-Cerutti.

Rosa e Mario Serrano con Gloria sono affettuosamente vicini a Rosetta ed Attilio per la dolorosa scomparsa di GIANCARLO.

Lo zio Vittorio Simone, Giovanna e Michela Isaco si uniscono al dolore della loro Franca.

Zia Ismina con i cugini Franco, Renzo e Riccardo Capo e famiglie sono vicini alla cara Franca nel suo grande dolore.

Carla e Walter Demichelis partecipano al dolore di Franca.

Celebrazioni è mancato ai suoi cari
Livio Ferraris
cavaliere di Vittorio Veneto
ex commerciante in formaggi
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Aldo, Guido e nipote, le figlie Vincenza Ebe, Franca, Domenica, Giovanna e generi, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 14 nella parrocchia San Pietro Paolo Nolfo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nolfo, 28 novembre 1974.

I nipoti Cesare, Francesco Ferraris e famiglie porgono viva parte al dolore per la scomparsa del caro zio LIVIO.

Carlo Alba partecipa commosso al dolore dell'ingegnere Cesare Ferraris per la perdita dello ZIO.

È mancato
Angelo Bava
cavaliere di Vittorio Veneto
assistente comunale combattente
Lo annunciano a funerali avvenuti i suoi cari.
— Torino, via Pavone 11
28 novembre 1974.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Nannetti
Maestro del ferro battuto
Ne danno il dolorato annuncio: la nipote Loredana Bocchi, i figli Bernardo e Fiorenzo con Silvia, il fratello Elena, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Renzo Garbagni e Remo Martini per le assidue cure prestate. I funerali oggi ore 10,45 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 29 novembre 1974.

La famiglia Tosco partecipa al dolore per la perdita del caro FRANCESCO.

Gli Amici e Colleghi degli Istituti Chimici e Chimico-fisici dell'Università si uniscono al dolore della famiglia del Socio Francesco Nannetti per la scomparsa del padre signor
Francesco Nannetti
Sergio Gargiulo
Nicola Campagnuolo
Renato Ciccone
Luigi Davini
Gian Paolo Formelli
Sergio Gottari
Luisa Gagliardi
Rocco Orio
Gianluigi Grisenzati
Antonia La Vista
Gian Piero Manin
Pier Giorgio Mallone
Ermes Meriggi
Riccardo Militi
Roberto Monti
Carlo Mussoni
Kodrigo Notarbartolo
Luigi Parmeggio
Renato Piacentino
Giuseppe Pinoli
Emanuele Reverti
Sergio Rondinelli
Ermenegildo Signori
Raffaele Simonetta
Annetta Testi
Lido Zanoli

Partecipano al dolore di Tiziana gli amici:
Giancarlo Carmi
Gherardo Barlesi
Carlo Cordero
Giuseppe Fadale
Marisanna Ferrari
Carlo Perga
Tullia Todaro.

Partecipano al dolore di Pino e Silvia gli amici:
Massimo Maria Teresa Bellotto
Battistino Adriana Goi
Carlo Renato Goi
Piero Claudio Gaschino
Lorenzo Aurelio Maestro.

Gli Amici della III C partecipano fraternamente al dolore della famiglia per la morte dell'indimenticabile
Silvio Pavia
— Torino, 28 novembre 1974.

Il Gruppo Alpini Mentelegio di Torino annuncia la scomparsa del socio
comm. cav. Silvio Pavia
— Torino, 28 novembre 1974.

I Gruppi Alpini di:
San Mauro Torinese
Settimo Torinese
Gassino Torinese
Castiglione Torinese
Montanaro
Salassa
si uniscono al dolore per la perdita del loro delegato di zona
Silvio Pavia
— San Mauro 28 novembre 1974.

I colleghi Maggior Aldo Adriana Vera partecipano sentitamente al lutto.

La famiglia Tinaia partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro
cav. geom. Silvio Pavia
— Settimo Torinese, 28 novembre 1974.

Dopo una vita operosa è serenamente mancata
Apollonia Rapelli
ved. Peccillo
La annunciano con tristezza la figlia Delfina col marito Bernardo Fabrizio e figli Renzo e Saverio, le nipoti Giacoma da Audisio e Caterina Pugliano e famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 8. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Isola per essere tumulata.
— Chivasso, 28

ECONOMICI

16 Motocicli

(Continua da pag. 80)

ADLERATO via Cumiana 8 a Torino Parigi, telefono 247.896, autorizzato presenta nuovi modelli. Regala a Voi a prezzo favoloso per cilindrata privilegiata. Vi, finanziando da subito più 12 mesi dalla consegna. Se desiderate più nuovo ufficio è qui pronto ad ospitarvi.
MOTOCARRI Piaggio novità: vendita autorizzata massima regalissimo unico compatibile mensili. Vicenzi corso Unione Sovietica 14/a Torino 100, Telefonate 390.928

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNASI acquistiamo alloggio 5-6 camere ingresso per contanti. Telefonare 344.418.
ABBISOGNAMI personalmente contanti alloggio libero subito 2-3 camere cucina servizi zona semicentrale. Telefonare 317.300.
ABBISOGNA privato alloggio 2-4 camere, no libero privato, pagamento contanti immediati. Telefonare 390.998

ACQUISTIAMO
pagamento contanti alloggi cose tutela locazi ville in qualsiasi zona.
CAVALIERO & C.
corso Re Margherita 7, 885.062 - 512.904

ACQUISTO appartamento libero da privato 2-3 camere recente o epoca ristrutturazione pagando contante. Telefonare pasti.
ALLOGGIO libero acquisto contanti civile piano. Telefonare 500.990 21a-16.
CABETTA di campagna con terreno acquisto per contanti. Telefonare mattino 584.761.
CONFAR s.a.s., via XX Settembre 58, assolve in contanti per propri selezionati clienti immobili privilegiati. Telefonare 540.083, 510.017.
PRIVATO acquisto contanti con alto mensile subito alloggio o villetta libera o con per trasloco circa 20 gennaio. Telefonare 528 934.

19 Vendita alloggi

A.A.A. **PIAZZA** Rivoli, corso Trapani 30, ultimi 2 alloggi cielo appartamento terzo piano ingresso camera cucina, 7 milioni 500 mila; 3 camere cabina, 12 milioni 500 mila. Visita sul posto dalle 14.30 alle 19.30 (escluso festivi).
A **VIA** S. Anselmo 25, vicinanze corso Marconi, da subito 25 operazioni vendibili immediatamente servizi L.5.000.000; superiore 3 camere ingresso giardino privato comunicati 25.000.000; 3-4-5-7 vani da 9.500.000; tutte cantine, ripetizioni. L'Immobiliare, 500.000.
A Cascine Vica quarto 7/quinto in elegante costruzione vendo alloggio libero subito 3 camere cucina cantina bagno 2 servizi. 11 vostra occasione 9 milioni 200 mila. Telefonare 480.202.
A Rivoli, signorilissimi recenti stesse case camere cinello cucinino bagno da L.9.000.000 mese mutuo. Centro Casa, 707.568.
A 10 milioni 500 mila in Borgata Parella 3 camere cucina cantina balcone ripostiglio cantina. In vera buona casa ascensore. Telefonare 561.731.
ADIACENTE corso Unione Sovietica, via A. Da Brescia, vendiamo appartamenti recentissimi, alcuni dei quali liberi subito, composti 2-3 camere, cucina, servizi, L. 18.000.000 più mutuo fondiario L. 5.000.000; soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, L. 27.000.000 più mutuo fondiario L. 8.000.000. Gabetti 5767.
ADIACENTE piazza Benefica prezzo eccezionale signorile 2 camere cucina servizi libero 25 milioni 900 mila mutuo minimo. Cielo 547.028.
ADIACENTE Valentino in corso semilibero ultimissimi signorili saloni, 3 camere, cucine, bisogni 30 milioni convenienti più mutuo ottimo. Cielo, 547.028.
ADIACENTE via Cumiana vendiamo stupendo salottino 2 camere cucina bi-servizi box 25 milioni 900 mila mutuo minimo. Cielo, 547.028.
ADIACENZE Italia 61 - Monumentale 2 camere cinello servizi, nuovo, vendesi; facilitazioni, perpiace. Telefonare 340.332.
AFFARE a 50 mila il mq vendo in zona semicentrale, grande stabile con occupato ottimo investimento di 15 milioni 900 mila. Telefonare 881.335.
ALLOGGETTO libero piazza Bengasi camere, cucina, servizi, vendesi 8 milioni 100 mila. Telef. 500.897 Massimo.
ALLOGGETTO libero via Don Bosco vendesi 8 milioni. Telefonare 500.899.
ALLOGGIO Borgo S. Paolo inadorna costruzione camera cinello servizio bagno soggiorno 8 milioni 500 mila. Telefonare 740.088.
ALLOGGIO nuova villetta Fiat Rivalta libera 3 camere, cinello, box vendo 21 milioni compreso mutuo. Telefonare 954.907.
ALLOGGIO signorile comfini Nichelino vuoto 2 camere, cucina, grande terrazzo vendo 14 milioni 500 mila. Telefonare 874.327.
ALLOGGIO ufficio signorile, libero, piazza Solferino 20 mq vendesi 700.000.000, Studio Turbato, telefono 542.906.
ALLOGGIO 3 vani, servizi via Pisani affittasi vendo 4 milioni 500 mila. Interni 71-8250.
ALLOGGIO 3 camere, cinello, cantina, bagno, soffitta posizione Grugliasco vendo Gramoli, ottimo affare privato vende. Telefonare 311.
APPARTAMENTO, box, negozio adibito a lavoria, 19.500.000 in via Fiochetto. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero via Cigna via cinello corso Vercelli salone 2 camere cucina bagno ambito cantina L. 18 milioni. Rivalvendo. Sabatelli Immobili 853.359.
APPARTAMENTO signorile in villa Valsalice privata giardino salone 3 camere cucina 4 bagni servizi riscaldamento vendesi Pontevecchio 11 ancina mercoledì venerdì 10-12.
APPARTAMENTO via Bongani (Borgata Lucchi) ristrutturato qualificazione Piatti Lucina 2 camere cinello cucinetta servizi no mq 95 costruzione 1966 L. 14 milioni ulteriormente. Sabatelli Immobili 853.359.
ATTICO libero, ingresso, soggiorno, salone cinque lucernari 3 camere, studio, cucina, bagno, 2 terrazzi L. 18 milioni 900 mila mutuo a disposizione. Sabatelli 853.359.

«CASAPIU'»
vende in blocco cellina eccezionale investimento, recentissima palazzina in Pino Torinese, 4 bellissimi appartamenti liberi, garage, giardino. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende nella Mandria appartamenti liberi ed occupati ottimi anche investimento 1-2-3 camere, cinello, terme, bagno a partire da 11 milioni. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende zona San Paolo messa case recenti appartamenti liberi 1-2-3 camere, cinello, terme, bagno a prezzi eccezionali. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende via Servais liberi recentissimi 2-3 camere, cucina, bagno, giardino, allacciato. Telefonare 747.204 - 760.857.

«CASAPIU'»
vende Barriera di Milano, nuova casa ottimamente soleggiata appartamenti 2-3 camere, cinello, bagno, cantina, giardino, box, ottimi prezzi. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende Barriera di Milano, nuova casa ottimamente soleggiata appartamenti 2-3 camere, cinello, bagno, cantina, giardino, box, ottimi prezzi. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende via Cumiana 8, Piazza Statuto nuova palazzina appartamenti 2 camere, cinello, bagno, giardino, ottimi prezzi. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende in Settimo, nuova casa ottimamente soleggiata appartamenti 2-3 camere, cinello, bagno e partire da 11.500.000. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende S. Mauro nuova casa ottimamente soleggiata appartamenti 2-3 camere, cinello, bagno, giardino, box, ottimi prezzi. Telefonare 760.857 - 747.204.

CASTELLA indipendente zona Mirafiori 3 camere cinello bagno, giardino mq 2700 Medici 12 milioni. Telefonare 760.857.
CAVORETTO villetta panoramica 6 camere ampio terreno garage giardino vera occasione vendo. Telefonare 555.000.
CENTRALISSIMI via Cramari, stabile signorile, 3 camere servizi, 3 milioni 100 mila contanti, 3 milioni dilazionabili. Via 4 camere cucina servizi, 4 milioni 800 mila contanti, 3 milioni dilazionabili. Via 4 camere cucina 2 servizi, 5 milioni 500 mila contanti, 4 milioni dilazionabili. Cielo 547.028.
CONVENIENTE via Bonzanigo salone 2 camere cucina doppio ca camera mansardata. 10 milioni contanti 10 milioni dilazione circa 4 anni. Lunod Casa, 549.777.
CONVENIENTI via Pastrengo Pacifi 55, alloggio varie metrature, ingresso indipendente, soggiorno, cucina, cinello, 4 milioni 600 mila contanti, 4 milioni mutuo fondiario. Via Alessandria 2 camere, cinello, cucina, 2 milioni 500 mila contanti, 2 milioni mutuo fondiario. Lunod Casa, 549.777.
CORSO Lecce luminosissimo 3 camere cinello servizi, box vendo, 21 milioni compreso mutuo. Telefonare 854.907.
ALLOGGIO signorile comfini Nichelino vuoto 2 camere, cucina, grande terrazzo vendo 14 milioni 500 mila. Telefonare 874.327.
ALLOGGIO ufficio signorile, libero, piazza Solferino 200 mq vendesi 700.000.000, Studio Turbato, telefono 542.906.
ALLOGGIO 3 vani, servizi via Pisani affittasi vendo 4 milioni 500 mila. Interni 71-8250.
ALLOGGIO 3 camere, cinello, cantina, bagno, soffitta posizione Grugliasco vendo Gramoli, ottimo affare privato vende. Telefonare 311.
APPARTAMENTO, box, negozio adibito a lavoria, 19.500.000 in via Fiochetto. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero via Cigna via cinello corso Vercelli salone 2 camere cucina bagno ambito cantina L. 18 milioni. Rivalvendo. Sabatelli Immobili 853.359.
APPARTAMENTO signorile in villa Valsalice privata giardino salone 3 camere cucina 4 bagni servizi riscaldamento vendesi Pontevecchio 11 ancina mercoledì venerdì 10-12.
APPARTAMENTO via Bongani (Borgata Lucchi) ristrutturato qualificazione Piatti Lucina 2 camere cinello cucinetta servizi no mq 95 costruzione 1966 L. 14 milioni ulteriormente. Sabatelli Immobili 853.359.
ATTICO libero, ingresso, soggiorno, salone cinque lucernari 3 camere, studio, cucina, bagno, 2 terrazzi L. 18 milioni 900 mila mutuo a disposizione. Sabatelli 853.359.

«CASAPIU'»
vende in blocco cellina eccezionale investimento, recentissima palazzina in Pino Torinese, 4 bellissimi appartamenti liberi, garage, giardino. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende nella Mandria appartamenti liberi ed occupati ottimi anche investimento 1-2-3 camere, cinello, terme, bagno a partire da 11 milioni. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende nella San Paolo messa case recenti appartamenti liberi 1-2-3 camere, cinello, terme, bagno a prezzi eccezionali. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende via Servais liberi recentissimi 2-3 camere, cucina, bagno, giardino, allacciato. Telefonare 747.204 - 760.857.

«CASAPIU'»
vende Barriera di Milano, nuova casa ottimamente soleggiata appartamenti 2-3 camere, cinello, bagno, cantina, giardino, box, ottimi prezzi. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende Barriera di Milano, nuova casa ottimamente soleggiata appartamenti 2-3 camere, cinello, bagno, cantina, giardino, box, ottimi prezzi. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende via Cumiana 8, Piazza Statuto nuova palazzina appartamenti 2 camere, cinello, bagno, giardino, ottimi prezzi. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende in Settimo, nuova casa ottimamente soleggiata appartamenti 2-3 camere, cinello, bagno e partire da 11.500.000. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende S. Mauro nuova casa ottimamente soleggiata appartamenti 2-3 camere, cinello, bagno, cantina, giardino, box, ottimi prezzi. Telefonare 760.857 - 747.204.

CASTELLA indipendente zona Mirafiori 3 camere cinello bagno, giardino mq 2700 Medici 12 milioni. Telefonare 760.857.
CAVORETTO villetta panoramica 6 camere ampio terreno garage giardino vera occasione vendo. Telefonare 555.000.
CENTRALISSIMI via Cramari, stabile signorile, 3 camere servizi, 3 milioni 100 mila contanti, 3 milioni dilazionabili. Via 4 camere cucina servizi, 4 milioni 800 mila contanti, 3 milioni dilazionabili. Via 4 camere cucina 2 servizi, 5 milioni 500 mila contanti, 4 milioni dilazionabili. Cielo 547.028.
CONVENIENTE via Bonzanigo salone 2 camere cucina doppio ca camera mansardata. 10 milioni contanti 10 milioni dilazione circa 4 anni. Lunod Casa, 549.777.
CONVENIENTI via Pastrengo Pacifi 55, alloggio varie metrature, ingresso indipendente, soggiorno, cucina, cinello, 4 milioni 600 mila contanti, 4 milioni mutuo fondiario. Via Alessandria 2 camere, cinello, cucina, 2 milioni 500 mila contanti, 2 milioni mutuo fondiario. Lunod Casa, 549.777.
CORSO Lecce luminosissimo 3 camere cinello servizi, box vendo, 21 milioni compreso mutuo. Telefonare 854.907.
CORSO Unione Sovietica 335/12, vendesi signorilissimo libero alloggio 2 vani grande cucina 32.000.000 compresi mutuo e accessori. Telefonare 894.047.
CORSO Vittorio 108, finalmente vendesi vero gioiello appartamento cucina servizio 4 milioni 500 mila contanti. 3 milioni 500 mila mutuo fondiario 6 milioni. 3 camere cucina servizi, 2 milioni 500 mila contanti, 2 milioni mutuo fondiario. Lunod Casa, 549.777.
LIBERO appartamento ufficiale corso Monica open camere, cinello, cantinetta bassi prezzo stato d'uso L. 11 milioni ulteriore 3 milioni contanti. Sabatelli 853.359.
LIBERO centralissimo, via Bertola 7 vendesi 3 camere, cucina, doppi ingressi, ripeti servizi, cantina. L. 20.000.000 più mutuo L. 12.000.000. Gabetti 5767.
LIBERO corso Montevecchio ultimo recente ufficiale 2 camere cucina bagno 10 milioni 300 mila. Telefonare 485.255.
LIBERO meravigliosi salone camera cinello bagno unici pinnio piazza Solferino 20 milioni facilitazione Telefonare 317.313 - 317.280.
LIBERO in palazzina signorile al Valentino appartamento ottimo ufficio o abitazione 5 camere cucina 3 servizi giardino privato 12 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Lunod Casa, 549.777.
LIBERO recentissimi corso Casale ampio via Valgioco camera cinello cucinetta 3 milioni 500 mila dilazioni in 5 anni. Lunod Casa, 549.777.
LIBERO proprietario 2 camere cinello cucinino ingresso e bagno. 25 milioni facilitazioni. Telefonare 857.313 - 857.280.
LIBERO signorile in via Nicola Fabrizi 3 camere cinello cucinino bagno vendo 23 milioni 500 mila. Telefonare 885.255.
LIBERO vicinanze c.so Unione Sovietica ultimissimi prezzi Mirafiori Autostrada, Telefonate 697.103 - 854.159.
LIBERO via Gerusalemme camera cinello cucinino bagno, 4 milioni 600 mila contanti, o milioni dilazione in 8 anni. Lunod Casa, 549.777.
LIBERO via Cumiana, Umberto signorile 4 Camere cinello doppio piano quarto, 16 milioni, dilazioni. Consolidato 557.322.
LIBERO via Villar ultimi prezzi camera cinello cucinino terzo bagno ascensore 12 milioni 300 mila. Telefonare 485.255.
LIBERO corso San Paolo appartamento camera cucina, doppi 3 milioni 800 mila contanti 7 milioni dilazionabili. Immobiliare 501.219.
LIBERO 2 camere cinello cucinino ripostiglio bagno ripostiglio, cantina. L. 13.500.000 a Settimo, via Palermo 6b. Gabetti 5767.
NUOVI e recentissimi in centro residenziale salone 2 e 3 camere cinello 2 servizi terminano in via Orvieto 60. Pagamento dilazionato a partire da . Telefonare 616.132.
MINIALLOGGIO ingresso zona Molinette camera cinello cucinino bagno vendesi 7 milioni 500 mila. Telefonare 746.000 Massimo 21 mattina pomeriggio.
PALAZZINA in fabbrica Mappano alloggi composti da soggiorno 2 camere cucinetta cantina eccezionale box e partite iva da 24 milioni 150 mila dilazionabili. Cielo 547.028.

PALAZZINE
in Vinovo, via Parlavio 31, Villaggio via Biancia Beaulieu impresa vende alloggi arredati, parte mansarda, prezzo di realizzo 16 milioni 800 mila. Telefonare 870.078.
PRAGELATO vero vendesi signorile ottimo alloggio arredato, parte mansarda, prezzo di realizzo 16 milioni 800 mila. Telefonare 870.078.
REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 21 mattina vende alloggi vuoto 2-3-4-5 camere e servizi filialissimo eccellente fabbricato signorile visite in loco. Telefonare 780.011.
RIVOLI privato vende alloggio composto cucina, cinello cucinino, cantina, terrazzo, ripostiglio, cantina. L. 9.000.000 più mutuo. Telefonare 957.372, ore pasti.
ROSTA nuovi appartamenti vuoto 2 camere cinello servizi completo ascensore mutuo fondiario. Telefonare 962.340.
S. RITA vendiamo ottimi casa ristrutturati recenti liberi camere cucina servizi, balconi, cantine, ingresso, bagno, piano, cantina. L. 9.000.000. Gabetti 5767.
SETTIMO via Vittorio 12, alloggi in stabili, ancora ultimi convenientissimi da due 14 milioni contanti o mutuo. Per entrare un paio. L'Immobiliare 501.219.
SIGNORILE nuovo libero 1-2-3 camere 1 e 2 servizi salone ampi vani sotto Monte accanto via Massena Lunod Casa, 549.777.
UNION Cuneo, libero recente appartamento via Carlo Cattaneo, ottimissime terre ingresso camera cinello cucinino bagno 2 balconi all'angolo 9.000.000 trattabili. Lunod Casa, 549.777.
UNION Cuneo, in palazzo recentissima costruzione ristrutturazione ottimo appartamento corso Cuneo Rivoli via Alessandria 41 int. ascensore camera cinello cucinino bagno 2 balconi all'angolo 7.200.000 trattabilissimi in quanto 2 camere cinello cucinino bagno 2 soli pezzi all'angolo 10.000.000 ottimo valori. 549.777.
UNION Cuneo, vendesi ottimo e recente appartamento ristrutturato, camera cinello cucinino bagno 2 balconi ingresso camera cinello angolo camera bagno 9.000.000 trattabili. Lunod Casa, 549.777.
UNION Cuneo, in palazzina signorile al Valentino appartamento ottimo ufficio o abitazione 5 camere cucina 3 servizi giardino privato 12 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Lunod Casa, 549.777.
LIBERO recentissimi corso Casale ampio via Valgioco camera cinello cucinetta 3 milioni 500 mila dilazioni in 5 anni. Lunod Casa, 549.777.
LIBERO proprietario 2 camere cinello cucinino ingresso e bagno. 25 milioni facilitazioni. Telefonare 857.313 - 857.280.
LIBERO signorile in via Nicola Fabrizi 3 camere cinello cucinino bagno vendo 23 milioni 500 mila. Telefonare 885.255.
LIBERO vicinanze c.so Unione Sovietica ultimissimi prezzi Mirafiori Autostrada, Telefonate 697.103 - 854.159.
LIBERO via Gerusalemme camera cinello cucinino bagno, 4 milioni 600 mila contanti, o milioni dilazione in 8 anni. Lunod Casa, 549.777.
LIBERO via Cumiana, Umberto signorile 4 Camere cinello doppio piano quarto, 16 milioni, dilazioni. Consolidato 557.322.
LIBERO via Villar ultimi prezzi camera cinello cucinino terzo bagno ascensore 12 milioni 300 mila. Telefonare 485.255.
LIBERO corso San Paolo appartamento camera cucina, doppi 3 milioni 800 mila contanti 7 milioni dilazionabili. Immobiliare 501.219.
LIBERO 2 camere cinello cucinino ripostiglio bagno ripostiglio, cantina. L. 13.500.000 a Settimo, via Palermo 6b. Gabetti 5767.
NUOVI e recentissimi in centro residenziale salone 2 e 3 camere cinello 2 servizi terminano in via Orvieto 60. Pagamento dilazionato a partire da . Telefonare 616.132.
UNION Cuneo, in piazza Vittorio Veneto 10, bellissimo caratteristico alcova di recentissimo completo ristrutturato appartamento di piccola metratura camera cinello cucinino bagno 2 balconi all'angolo 6.200.000 trattabili. Lunod Casa, 549.777.
VALGUARNERA in fabbricato 500.000 vendesi grazioso alloggio arredato 3-4 camere cinello cucinino bagno 2 balconi all'angolo 7.200.000 trattabili. Lunod Casa, 549.777.
VENDESI villetta zona Lanzo ab 2 alloggi indipendenti mq 20 cadauno più terreno 700 mq. Telefonare 870.078.
VERZERA vende alloggio composto da soggiorno 2 camere cinello più bagni recentissimo 4 per persone. Telefonare 980.874.
VERZERA vende camera cinello cucinino più ripostiglio di 100 mq in Nichelino. Telefonare 680.019.
VIA Bencivenga 20 palazzo modernissimo, appartamenti ristrutturati 1-2 camere cinello bagno, prezzi ultraconvenienti, ampie facilitazioni. Consolidato 557.322.

20 Domande affitto

AFFITTERO straordinariamente 3 camere cucina servizi 3 adulti solvibilissimi cerca casa ristrutturata. Telefonare ore ufficio 545.810.
CALZIONANDO massimo riferimento cerca quasi subito alloggetto in affitto. Telefonare ore pasti 441.756

21 Offerte affitto

A.A. ADRIANO alloggio camere cinello servizi e 2 camere, cinello servizi senza cucina non arredato quasi. Telefonare 340.0490.
A Rivoli affittasi 2 camere cinello cucina altro servizi 50 mila comprese spese. Telefonare 952 541 mattinate.
A S. Mauro affittasi bellissimo 2 camere cinello servizi 80 mila più ris. sc. Telefonare 952 541 mattinate.
A 30 mila, 30 mila, 40 mila, 40 mila, 50 mila al mio privato e referenziato zona S. Rita, corso Cumiana, via Nocchi 14. Telefonare 550.574
ARIANNO alloggetto ammobiliato cerchi buon referenziato vendesi box quasi nuovo. Telefonare 870.703.

VIA LANZO
80 A alloggi signorili superficie diverse prezzi convenientissimi da lire 6 milioni 100 mila con minimi personale in loco. L'Immobiliare 501.219.

VIA MORETTA
2, adiacenze corso Vercelli in zona residenziale signorilissima in palazzo completamente con ascensore riscaldamento centrale monocentrico e privato condominiale, 4 camere cinello cucinino servizi, 3 camere cinello cucinino servizi, 3 camere grande cinello cucinino servizi, 2 camere grande cinello cucinino servizi, 1 camera cinello cucinino servizi, 1 camera cinello cucinino servizi, appartamento ascensore riscaldamento condominiale 2 soli pezzi personale soli più 2 soli. Lunod Casa, 549.777.
VIA San Paolo 2, grazi ultimi appartamenti camera cucina da 2.700.000, soffitti in mattoni. Cielo 547.028.
VILLA in Barbania salone 3 camere cucina doppi bagni lavanda garage piantata da giardino servizio vendo. Telefonare 488.295.
ZONA Stadio ottimo investimento 3 camere, cinello, bagno ingresso servizio, 12 milioni 900 mila. Affittasi. Consolidato 553.322.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI economici, prezzi modici, assicurazioni rimorchio mobili, garanzie. Telefonare 697.855 Montalto.
AUTOTRASLOCHI accurati forgoni personale specializzato assicurazione viaggiando mobili. Telefonare 857.963 Montalto & Astori.
AUTOTRASLOCHI Fabbrini 4000 camere, furgoni imballo, Torino Bari Roma Napoli e Rivara. Telefonare 366.691.
AUTOTRASLOCHI Fabbrini 4000 camere, furgoni imballo, Torino Bari Roma Napoli e Rivara. Telefonare 366.691.
AUTOTRASLOCHI accurati forgoni personale specializzato assicurazione viaggiando mobili. Telefonare 857.963 Montalto & Astori.
AUTOTRASLOCHI economici, prezzi modici, assicurazioni rimorchio mobili, garanzie. Telefonare 697.855 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Ditta